

Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica

EDS - Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria

Alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Settembre 2003

Hanno collaborato alla ricerca:

Per il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:**

Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola:

Vinicio Ongini
Violeta Cesarina Intia

Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica :

Paolo De Santis (Dirigente)
Giuseppe Mignosi

Per la **EDS Italia S.p.A.** - Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria:

Maria Lidia Fedele (Responsabile del progetto)
Sabina Aiello
Margherita Izzo
Simonetta Ruscigno

L'introduzione al volume è stata curata da Vinicio Ongini

Osservazioni, contributi e suggerimenti al contenuto del presente lavoro potranno essere inviati a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica
e-mail: saiit.uff1@istruzione.it

Il rapporto è disponibile sul sito internet ed intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (www.istruzione.it)

I dati della presente pubblicazione, ove non diversamente specificato, sono patrimonio del Sistema Informativo del M.I.U.R.

È consentito l'utilizzo e la pubblicazione dei dati con citazione della fonte.

Indice

Presentazione	I
Introduzione: nuovi compagni di scuola	1
Nota metodologica	14
- Capitolo I -	16
<i>Gli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico italiano</i>	16
1.1 L'evoluzione storica dal 1983/84 ad oggi.....	17
1.2 Ipotesi di crescita.....	22
1.3 La presenza degli alunni nelle scuole statali e non statali.....	24
1.4 La composizione per sesso	27
- Capitolo II -	30
<i>Il percorso scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana</i>	30
2.1 L'incidenza negli anni di corso.....	31
2.2 Un indicatore del successo scolastico	35
- Capitolo III -	37
<i>Provenienza degli alunni con cittadinanza non italiana.....</i>	37
3.1 I continenti di provenienza	38
3.2 Le cittadinanze rappresentate e quelle più frequenti.....	41
3.3 Le cittadinanze emergenti	49
- Capitolo IV -	51
<i>Le destinazioni geografiche degli alunni con cittadinanza non italiana</i>	51
4.1 La relazione tra area di provenienza e area di destinazione e la caratterizzazione etnica delle regioni italiane.....	52
4.2 La capacità attrattiva di alcune province.....	66
- Capitolo V -	73
<i>La presenza di alunni stranieri nei Centri Territoriali Permanenti</i>	73
5.1 Cittadini stranieri nei corsi per adulti	74
- Appendice -	79

Presentazione

Il sistema scolastico italiano è influenzato da diversi fenomeni. Tra questi, quello della presenza di alunni non italiani ha assunto, specialmente negli ultimi anni, dimensioni notevoli.

Conoscere “quanti sono”, “da quali nazioni provengono”, “come procede il loro percorso scolastico”, rende più agevole l’impostazione degli interventi necessari alla piena partecipazione, anche degli alunni stranieri, alla vita della comunità scolastica.

Il Sistema informativo del MIUR, anche grazie al collegamento telematico di tutte le istituzioni scolastiche - non solo raccoglie, da diversi anni, numerose informazioni del mondo in cui opera, quali i dati quantitativi sulla presenza di alunni non italiani - ma fa in modo che tutti possano accedere facilmente ad essi o attraverso prodotti informatici di consultazione quali il Data-Warehouse o grazie a pubblicazioni come questa, che vogliono diffondere i dati anche a chi, non operando all’interno del sistema scolastico, è comunque interessato ai principali elementi che lo compongono.

Alessandro Musumeci*

* Direttore Generale del Servizio per l’Automazione Informatica e l’Innovazione Tecnologica del MIUR

Introduzione: nuovi compagni di scuola

Sono 232.766 gli alunni stranieri a scuola nell'a.s. 2002/2003 e rappresentano una percentuale del 2,96% sul totale della popolazione scolastica. Erano poco più di 30.000 nell'anno 1992/93. Ma l'aumento è significativo anche rispetto a un anno fa: sono aumentati di oltre 50.000. Si confermano ai primi posti anche quest'anno i gruppi provenienti da Albania, Marocco, ex-Iugoslavia.

Sono i primi dati, i più immediati che emergono da questa nuova pubblicazione sugli studenti con cittadinanza non italiana di scuole statali e non statali. La ricerca fatta per il settimo anno dal Sistema Informativo nel consegnarci una fotografia statistica quantitativa si rivela un utile strumento per "leggere" il paesaggio multiculturale della scuola italiana. Contiene analisi ragionate del fenomeno e delle sue molteplici sfaccettature e prefigura un lavoro più ampio e articolato che necessariamente deve partire da dati reali e concreti. Ecco i principali elementi di interesse e alcune possibili piste di discussione.

Il confronto con l'Europa¹

Il dato quantitativo, dunque. 232.766 alunni stranieri sono tanti o sono pochi? Costituiscono un problema oppure no?

Sono pochi. Anzi pochissimi se rapportati al totale degli alunni italiani (rappresentano il 2,96%) e alle percentuali molto più alte di alunni stranieri presenti nelle scuole di altri paesi europei.

¹ Per la ricerca dei dati sui Paesi europei hanno collaborato: il CSER - Centro Studi Emigrazione Roma (insieme con i corrispondenti della Federazione Internazionale "G.B. Scalabrini": CIEMI di Parigi, CSERPE di Basilea); il British Council Italy, progetto *Managing Diversity in Schools - Gestire le diversità a scuola*.

Vediamo quali sono i dati sulle presenze in altri paesi vicini all'Italia e anche il lessico e le categorie, molto differenti come si vedrà, utilizzati per definire l'oggetto di questa indagine.

La Spagna utilizza la stessa metodologia dell'Italia: viene preso in considerazione tutto l'arco scolastico, dalla scuola infantile a quella superiore di scuole statali e non statali, e la definizione di "alunno straniero" è utilizzata nell'accezione di "alunno che non ha nazionalità spagnola. L'alunno con doppia nazionalità è considerato spagnolo". Risulta una percentuale quasi identica all'Italia: 2,95%, cioè 201.518. Le principali aree continentali di provenienza sono: Sud America (74.940), Africa (48.239), Unione Europea (31.455). I primi tre Paesi più rappresentati: Marocco, Perù e Repubblica Dominicana².

In Germania invece sono quasi 1 milione gli alunni stranieri (secondo i dati dell'Ufficio Federale di Statistica erano esattamente 950.718 nel 2001, di cui il 65,5% provenienti dai Paesi europei non UE) e rappresentano una percentuale del 9,7% sul totale della popolazione scolastica. In questi dati non sono compresi gli Aussiedler, persone con cittadinanza tedesca provenienti dai territori dell'ex blocco sovietico.

Al primo posto si trovano gli alunni provenienti dalla Turchia con una percentuale molto alta, il 43,5% sul totale degli alunni stranieri. Seguono con numeri molto inferiori gli alunni provenienti dall'Italia e da Serbia e Montenegro.

In Francia gli "alunni di nazionalità straniera" sono 652.000, una percentuale che è poco più del 6%, ma i dati si riferiscono alle scuole di primo e secondo grado dell'anno 2000.

² Elaborazioni riferite all'anno scolastico 2001-02, dati del "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte". Una sintesi è disponibile sul Bollettino del "CIDE – Centro de Investigación y Documentación Educativa": *El alumnado extranjero en el sistema educativo español*, (Febbraio 2003, n° 11), scaricabile dal sito web <http://www.mec.es/cide/boletincide/bol011feb03.pdf>.

Bisogna segnalare che è in diminuzione il numero di studenti stranieri a partire dall'anno 1991/92, a motivo della politica di assimilazione del governo francese che ha favorito e promosso l'acquisizione della cittadinanza. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono l'Algeria, il Marocco, la Turchia.

In Inghilterra, in base alla normativa in vigore con il "Race Relations Act", l'etnicità degli alunni è un dato che le scuole sono tenute a censire e riportare al corrispettivo del nostro Ministero per l'Istruzione (il DfES, "Department for Education and Skills")³. L'appartenenza etnica è "autocertificata"⁴, ossia dichiarata dai genitori per gli alunni fino a 11 anni, poi dai ragazzi stessi⁵, in base ad un criterio non legato alla nazionalità, bensì alla provenienza da un gruppo che si definisce (ed è riconosciuto dagli altri), come una comunità distinta, in virtù di una storia comune e di una propria tradizione culturale, ivi inclusi costumi familiari e sociali.

In considerazione di ciò si comprende, dunque, come mai i numeri relativi agli alunni di "minorità ethnic groups" (censiti al gennaio 2003⁶) siano così alti: 508.000 nella "Primary School" (5-11 anni) e 412.000 nella "Secondary School" (11-16 anni), per un totale di 920.000 alunni, ovvero il 14% dell'intera popolazione scolastica⁷.

Interessante anche il dato sull'appartenenza linguistica: sono 366.000 gli alunni di madrelingua diversa dall'inglese (ovvero il 10,5%), nella "Primary School", e 293.000 (ovvero l'8,9%), nella "Secondary".

³ Vi è l'obbligo per le scuole di valutare e monitorare come le politiche scolastiche abbiano efficacia sugli alunni, i docenti, i genitori di minoranze etniche.

⁴ Alunni e genitori possono richiedere in qualsiasi momento che la dichiarazione sia modificata o cancellata. Possono anche non dichiarare la propria appartenenza etnica (in questo caso, il dato viene registrato come "non classificato").

⁵ Con il supporto dei genitori, fino a 15 anni; da soli, i sedicenni.

⁶ A partire dal 2002, il censimento avviene ogni mese di gennaio attraverso il *PLASC – Pupil Level Annual School Census*. Dal 2003, la classificazione usata per definire l'etnia degli alunni è identica a quella impiegata per il censo nazionale della popolazione, in modo da rendere il sistema uniforme e di più semplice lettura (si pensi che, a livello regionale, le "Local Education Authorities" utilizzano oltre 70 diverse categorie etniche).

⁷ Dati del DfES, SFR (Statistics First Release) 09/2003, 24 aprile 2003, <http://www.dfes.gov.uk/statistics/DB/SFR/s0390/SFR09.03-web.doc>.

In Svizzera la percentuale di “alunni stranieri” (cioè con passaporto non elvetico) è ancor più alta e raggiunge il 23% nella scuola dell’obbligo, ma il dato non comprende gli alunni che hanno acquisito la cittadinanza e che rappresentano il 10% di tutti gli stranieri. Il gruppo più importante viene dalla ex-Iugoslavia con il 37% di presenze, al secondo posto troviamo l’Italia con il 16%, il Portogallo con l’11%.

Una volta, lo fa notare il rapporto proveniente dalla Svizzera, la nozione di alunni stranieri era quasi sinonimo di alunni italiani. Nel 1980 rappresentavano il 52% sul totale degli stranieri; nello stesso anno il gruppo che è oggi maggioritario, la ex-Iugoslavia, aveva una presenza del 2%.

Italia, un modello “diffuso”

Ma vanno fatte due considerazioni che caratterizzano la situazione italiana e che hanno rilevanza sulle strategie educative da adottare e anche sulla percezione che di questo fenomeno hanno gli insegnanti e l’opinione pubblica in generale. Senza di esse non può essere fatta una comparazione vera con gli altri paesi europei. La prima è che la presenza di alunni stranieri è molto disomogenea e differenziata sul territorio nazionale.

La concentrazione di alunni stranieri è molto più elevata nelle aree del Nord del Paese. La percentuale più elevata è al Nord-Est con il 5,29%; a Nord-Ovest è del 4,63%; al Centro è del 4,11%; a Sud dello 0,75% e nelle Isole dello 0,56% (Tab. 19).

La grande prevalenza del Nord si può leggere osservando i valori delle province. Ai primi posti come numero complessivo di alunni stranieri si trovano (Tab. 22):

Milano:	24.498
Roma:	12.990

Torino:	10.710
Brescia:	8.923
Firenze:	7.246
Treviso:	7.150
Vicenza:	7.037

Come si può notare nelle province di Vicenza e Treviso ci sono più alunni stranieri che non in molti capoluoghi di regione.

E' una "notizia" dal punto di vista statistico ma è anche e soprattutto la spia di un modello di società multiculturale che si sta prefigurando in Italia. Un modello variegato, policentrico, "diffuso", nel quale i poli di attrazione non sono solo le grandi città ma anche la piccola città e anche i paesi. In molte delle città piccole e medie la maggioranza degli alunni immigrati si trova nei comuni della provincia piuttosto che nel comune capoluogo.

Lo si vede chiaramente rifacendo una classifica in base alla percentuale di presenze. Così ai primi posti troviamo:

Prato:	7,85% (cittadinanza prevalente Cina)
Mantova:	7,65% (cittadinanza prevalente Marocco)
Reggio Emilia:	7,15% (cittadinanza prevalente Marocco)
Piacenza:	6,44% (cittadinanza prevalente Albania)
Pordenone;	6,39% (cittadinanza prevalente Albania)
Firenze:	6,29% (cittadinanza prevalente Cina)
Bologna:	6,22% (cittadinanza prevalente Marocco) Tab. 30

La "piccola" provincia di Mantova ha la percentuale più alta in Lombardia ed è seconda a livello nazionale. Ma è considerevole anche la progressione fatta dalle

province di Piacenza e Pordenone con un aumento di presenze in un anno di quasi il 2%.

La velocità del cambiamento

La seconda considerazione relativa alle caratteristiche del modello italiano è che, a differenza di altri paesi europei di più lunga tradizione multiculturale, il cambiamento per la scuola italiana è stato rapidissimo. E lo si vede molto bene prendendo in considerazione i dati di piccole città che fino a dieci anni fa non avevano mai avuto, se non in casi eccezionali, numeri significativi di alunni stranieri nelle proprie scuole. Se si fa il confronto con un paese a noi vicino, la Francia per esempio, si scopre che questa nazione è terra d'immigrazione da più di 150 anni e che per tutto il '900 ha mantenuto una media di presenze straniere del 6-7%. Per non parlare del diverso percorso di costruzione nazionale. La Francia, paese centralizzato che ha cercato di uniformare le diversità, e l'Italia delle autonomie regionali e delle istanze locali.

Ed è proprio questa caratteristica, l'Italia delle 100 città e dei 1.000 campanili che emerge dall'indagine sugli alunni che non hanno cittadinanza italiana.

Anche qui uno sguardo ai dati relativi alle province dà conto del paesaggio che si sta delineando. Del caso di Mantova si è già detto, ma si può osservare ancora che nelle scuole della provincia di Cuneo (scuole di collina e montagna) c'è una percentuale più alta di alunni stranieri che non nelle scuole delle province di Venezia e Bari, Napoli e Palermo, grandi città e porti del Mediterraneo.

Nell'immaginario collettivo è forte la convinzione che gli immigrati arrivino dal mare. Ed in parte, ma solo in parte, corrisponde alla realtà: gli alunni si trovano però

in prevalenza nelle scuole di pianura o anche nelle parti più basse e più popolate delle nostre valli alpine.

Il Sud dell'Italia dunque è soprattutto luogo di transito e di prima accoglienza, mentre il Centro e il Nord soprattutto sono luoghi di stabilizzazione.

Il numero di cittadinanze

Un altro tema interessante è la provenienza degli alunni stranieri, o meglio i tanti e diversissimi paesi di provenienza, altro elemento che caratterizza il modello “diffuso” dell'Italia. Sono presenti 189 cittadinanze nelle scuole italiane. Gli stati del mondo sono, secondo i dati Istat, 195. C'è "il mondo a scuola". E' un dato reale, concreto, non solo una metafora. Così ad esempio nelle scuole della provincia di Bergamo abbiamo rappresentate 110 cittadinanze, a Padova 109, a Perugia 106, a Pordenone 76 (tabella 30). Possono essere anche piccoli numeri, dal punto di vista quantitativo, in una scuola o in una classe ma si esprimono spesso con una varietà di appartenenze.

Si sta delineando dunque una grande frammentazione ed è questo un altro aspetto costitutivo del modello italiano. Le conseguenze sul piano operativo sono immediate: è ben diverso insegnare in una classe con quattro o cinque alunni provenienti dallo stesso paese o dalla stessa area geografica o con alunni provenienti da paesi diversissimi.

Basta prendere i dati sui gruppi prevalenti di alunni immigrati in alcune città delle stesse regioni (tabella 30):

Lombardia	Veneto
Milano (Filippine)	Verona (Marocco)
Brescia (Marocco)	Vicenza (Ex-Iugoslavia)

Cremona (India)

Padova (Romania)

Anche le regioni al loro interno sono multicolori, a macchia di leopardo e questo disegno si sta delineando anche all'interno delle stesse città: a Prato per esempio in quartieri e scuole diverse si alterna la prevalenza di cinesi e di albanesi.

Il Mediterraneo in classe

E' l'Albania, anche quest'anno e in modo più marcato, il paese al primo posto come numero di alunni, seguono Marocco ed ex-Iugoslavia (tabella 15).

Albania - 40.482 Marocco - 33.774 ex-Iugoslavia - 21.762

Insieme fanno quasi 100.000 presenze, vale a dire poco meno della metà del totale degli alunni provenienti da tutto il mondo. Ma questo dato indica anche la prevalenza del Mediterraneo, si tratta infatti di paesi che appartengono all'altra sponda, molto vicini dal punto di vista geografico (e questo spiega in parte la facilità di arrivare in Italia) ma anche vicini di storia, popoli che hanno nelle culture del Mediterraneo un minimo comune denominatore.

E' un Mediterraneo che guarda soprattutto verso Est e lo si legge chiaramente esaminando i dati sui gruppi di alunni prevalenti in alcune province. A Trieste e Vicenza prevalgono gli alunni della Iugoslavia (Serbia e Montenegro), a Roma i rumeni, a L'Aquila e a Macerata i macedoni, a Crotone e a Oristano ancora Iugoslavia (tabella 30).

Anche il Mediterraneo è entrato nel modello "diffuso".

Cittadinanze emergenti: Romania, Ecuador

La Romania con 15.509 presenze e l'Ecuador con 7.273 sono rispettivamente al quarto e al sesto posto della classifica generale come numero di alunni, entrambe

quasi raddoppiate rispetto all'anno precedente. La Romania è la prima cittadinanza nelle scuole delle province di Roma, Viterbo, Latina, Torino e Padova. La Romania in passato è stato un paese d'accoglienza di italiani, intere comunità del Nord-Est sono emigrate tra fine '800 e inizio '900. Oggi sono numerosissime le piccole imprese che hanno aperto stabilimenti in Romania (l'Italia è il primo partner commerciale). Ma ci sono anche affinità culturali e linguistiche: i rumeni si sentono un'eccezione nello scacchiere geografico in cui si trovano: parlano una lingua neo latina, hanno grandi aspettative verso l'Italia, imparano l'italiano con più facilità di altri gruppi d'immigrazione.

La presenza dell'Ecuador si registra soprattutto nelle grandi città ma, in particolare, e in modo molto significativo nella provincia di Genova (il 43,21% su 5.762 alunni stranieri). La presenza ecuadoriana è caratterizzata dalla predominanza femminile e dunque dalla realtà di famiglie monoparentali con la sola madre che spesso lavora come domestica o assistente familiare in casa d'altri. Il processo migratorio vede la partenza della madre, o di entrambi i genitori, che lasciano il loro paese affidando i figli alle nonne, alle zie o altri parenti per poi attivare, ma a volte passano mesi o anni, il ricongiungimento familiare (Tab 15).

Italiani d'Argentina, argentini d'Italia

Un'altra cittadinanza che in questo anno scolastico ha quasi raddoppiato le presenze è l'Argentina passata da 1.233 a 2.350. Nell'immaginario collettivo l'Argentina è il paese dell'emigrazione italiana ma sono sempre più numerosi gli italiani d'Argentina che vogliono tornare a casa e cercano di rintracciare le proprie radici. Sono i pronipoti di quei tre milioni di emigrati tra il 1830 e il 1950 che sognano di fare a ritroso la traversata dei nonni, dopo il crollo sociale ed economico

che ha colpito il paese sud americano due anni fa (a loro è stata riservata una quota d'ingresso in Italia di 4.000 unità). Un'onda di emigrazione di ritorno che è spesso colta e cosmopolita, parla più lingue e va a caccia dei nonni sul web.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il complesso fenomeno migratorio che negli ultimi anni ha interessato numerosi paesi è stato accompagnato da una ricca legislazione internazionale e nazionale, finalizzata a realizzare forme di convivenza e di integrazione.

Qui si presentano, in modo rapido, i riferimenti legislativi e i documenti più importanti che nell'ultimo decennio hanno gradualmente definito il tema dell'educazione interculturale.

Di fronte all'emergenza del fenomeno migratorio, l'educazione interculturale si è proposta inizialmente come risposta ai problemi degli alunni stranieri/immigrati: in particolare, l'apprendimento della lingua italiana e la valorizzazione della lingua e cultura d'origine (v. C.M. 8/9/1989, n. 301, Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo. Promozione e coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio).

In seguito si afferma il principio del coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri/immigrati, in funzione del reciproco arricchimento (v. C.M. 22/7/1990, n. 205, La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale). Questo documento introduce per la prima volta il concetto di educazione interculturale.

Il discorso relativo alle "nuove minoranze" di immigrati viene collegato con quello delle minoranze storiche di cittadini (v. pronuncia del C.N.P.I. del 15/6/1993, La tutela delle minoranze linguistiche) e delle varietà regionali e locali.

Si individua nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza (v. pronuncia del C.N.P.I. del 24/3/1993, Razzismo e antisemitismo oggi: il ruolo della scuola).

Si individua l'Europa, nell'avanzato processo di integrazione economica e politica in corso, come "società multiculturale" e si colloca la dimensione europea dell'insegnamento nel quadro dell'educazione interculturale, con riferimento al trattato di Maastricht e ai documenti della Comunità Europea e del Consiglio d'Europa sulla dimensione europea dell'insegnamento (v. documento Il dialogo interculturale e la convivenza democratica, diffuso con C.M. 2/3/1994, n. 73).

Si individua il Mondo, in quanto società umana ravvicinata e interagente, come "società multiculturale" e si colloca la dimensione mondiale dell'insegnamento nel quadro dell'educazione interculturale (v. C.M. 73/94 e documento annesso, sopra citati).

Così è utile richiamare la sottolineatura, contenuta nella legge sull'immigrazione del 6 marzo 1998, Art. 36, sul valore formativo delle differenze linguistiche e culturali: "Nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, le istituzioni scolastiche realizzano, per tutti gli alunni, progetti interculturali di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati alla valorizzazione delle differenze linguistico-culturali e alla promozione di iniziative di accoglienza e di scambio".

Il Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", riunisce e coordina le varie disposizioni attualmente in vigore in materia, con la stessa Legge n. 40/98, ponendo, anche in questo caso, particolare attenzione sugli aspetti organizzativi della scuola, sull'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, sul mantenimento della lingua e cultura di origine, sulla formazione di docenti e sull'integrazione sociale. Tali principi, unitamente al diritto all'istruzione, sono garantiti nei confronti dei minori stranieri indipendentemente dalla loro posizione giuridica, così come espressamente previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

La C.M. n. 155/2001 è finalizzata al sostegno del personale impegnato nelle scuole a forte processo migratorio; la C.M. n. 160/2001 è finalizzata all'attivazione dei corsi di lingua per cittadini extracomunitari, adulti e minori

PER SAPERNE DI PIÙ

- Caritas, *Immigrazione - Dossier statistico 2002*, XII Rapporto Anterem, Roma, 2002
- Fondazione ISMU, *Ottavo rapporto sulle migrazioni 2002*, Franco Angeli, Milano, 2003 (Il capitolo sulla scuola è di Elena Besozzi)
- Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, Fondazione ISMU, Osservatorio regionale per l'integrazione e la multiculturalità - *Rapporto 2002*, ISMU, Milano, 2002 - All'interno dell'Osservatorio regionale è avviato un progetto di banca - dati per la raccolta e l'analisi delle esperienze di educazione interculturale realizzate all'interno della Regione Lombardia
- Giovanna Zincone, a cura di, *Primo rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia*, Commissione per le politiche d'integrazione degli immigrati, Il Mulino, Bologna, 2000 (Il cap. III; di Mario Giacomo Dutto: "L'Italia, verso una società plurale: azioni, inerzie e prospettive nel campo dell'educazione interculturale")
- Giovanna Zincone, a cura di, *Secondo rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia* (Il cap. V, è di Angela Lostia: "Allievi di tutto il mondo in una scuola che cambia"), Il Mulino, Bologna, 2001
- Regione Lombardia, MPI - Direzione Regionale della Lombardia, Fondazione CARIPILO - I.S.MU., *Insieme a scuola - Alunni stranieri e attività interculturali nelle scuole della Lombardia - Seconda indagine*, Quaderni I.S.MU. 2/2000, Milano. A distanza di cinque anni la Fondazione Cariplo - I.S.MU. ha promosso e realizzato la seconda rilevazione sulla presenza di alunni stranieri nelle scuole lombarde (la prima è del 1995). L'indagine I.S.MU. utilizza la nozione di "Alunni stranieri" invece di alunni che non hanno cittadinanza italiana e quindi considera anche i figli di coppia mista, in genere in possesso di doppia nazionalità, di cui una italiana, e gli alunni nomadi, di varia etnia, spesso con nazionalità italiana. Si tratta di una scelta che pone l'accento sull'eterogeneità culturale e intende dar conto della grande varietà di situazioni scolastiche.
- Ministero della Pubblica Istruzione - Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica, Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione, Agenzia per la Scuola (EDS - Luiss Management), *Le trasformazioni della scuola nella società multiculturale*, giugno 2001
- VIS Settore educazione allo sviluppo, Ministero Istruzione Università e Ricerca, *Interculturalità e integrazione nella scuola elementare. Il punto di vista del bambino straniero*, Vis, Roma, 2002
- Ministero Istruzione Università e Ricerca, Direzione Generale per la Formazione, *Italiano L2: lingua di contatto e lingua di culture (formazione docenti in classi pluringue)*, 2003
- Censis, *Asimmetrie, conflitti e paure nella società globale - 35 Rapporto*, Franco Angeli, Milano, 2001

- Elena Besozzi, a cura di, *Crescere tra appartenenza e alterità*, Franco Angeli, Milano, 2000
- Graziella Giovannini e Luca Queirolo Palmas, a cura di, *Una scuola in comune - Esperienze scolastiche in contesti multietnici italiani*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2002
- Lorenzo Fischer e Maria Grazia Fischer, *Scuola e società multietniche - Modelli teorici di integrazione e studenti immigrati a Torino e Genova*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2002
- Comune di Milano, *I figli dell'immigrazione – Ricerca sull'integrazione dei giovani immigrati a Milano*, Franco Angeli, 2003
- Regione Emilia Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia Romagna*, Franco Angeli, 2003
- Antonella Ceccagno (a cura di), *Migranti a Prato*, Franco Angeli, 2003
- Rita Goffredo, a cura di, "Ciao Scuola. Alunni non italiani in Puglia" (Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia: Bari, 2003)
- Provincia di Piacenza, Cedomis, *Il volto dell'immigrazione – Primo rapporto anno 2002*, Piacenza, 2002
- Maria Giacin Chiades, a cura di, *Minoranze territoriali e nuove minoranze a confronto*, Canova edizioni, Treviso, 2003
- Francesco Randazzo, a cura di, *Romania, Italia, Europa*, edizioni Periferia, Cosenza, 2003
- Salvatore Pagano, "Identità sociali e linguistiche in cammino: note su famiglie e alunni ecuadoriani a Genova", in G. Carlini, a cura di, *Famiglie in trasformazione. Bambini, adulti, scuola*, IRRE, Genova, 2002
- Enrico Fravega, Luca Queirolo Palmas, *Classi meticce*, Carocci, Roma, 2003
- Elisabetta Micciarelli, a cura di, *Nuovi compagni di banco*, Franco Angeli, 2003
- Regione Toscana, Miur Toscana, Irre Toscana, *Sulle ali - Accoglienza lingua e integrazione*, a cura di, Giuseppe Ianni e Gianluigi Spada, Sesto Fiorentino, 2003
- Maria I. Macioti, Enrico Pugliese, *L'esperienza migratoria. Immigrati e rifugiati in Italia*, Laterza, Roma, 2003
- Corrado Giustiniani, *Fratellastri d'Italia*, Laterza, 2003

Nota metodologica

I dati presentati nel volume provengono dalle “Rilevazioni Integrative” delle scuole statali e non statali.

Le informazioni dell’ultima rilevazione, qui riportate, si riferiscono all’90% delle scuole statali e all’82% delle scuole non statali funzionanti nell’anno scolastico 2002/03.

I dati non comprendono le informazioni della provincia autonoma di Bolzano, della Valle d’Aosta e delle scuole dell’infanzia della provincia autonoma di Trento, perché non gestite dal Sistema Informativo. Sono, invece, incluse e attribuite alla gestione non statale le informazioni relative alle scuole elementari e secondarie di Trento.

I dati relativi all’istruzione secondaria di II grado non comprendono gli “Istituti di alta formazione artistica e musicale” (Accademie, Conservatori ed I.S.I.A.), né le informazioni di corsi “lunghi” o “brevi” dell’istruzione per adulti nei Centri Territoriali Permanenti, oggetto di trattazione separata nel capitolo V. Sono, invece, conteggiati gli adulti con cittadinanza non italiana che frequentano i corsi serali dell’istruzione secondaria di II grado e gli stranieri che frequentano scuole di qualunque ordine e grado presso gli istituti di prevenzione e pena.

Gli stati esteri di cittadinanza individuati e condivisi con l’ISTAT sono 195. Secondo questa ripartizione alcuni stati della Ex-Russia sono stati attribuiti al continente asiatico (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan), pertanto, nelle tabelle riportanti le serie storiche della presenza di alunni stranieri nella scuola italiana il dato indicato non è confrontabile con quello presente in altri prospetti contenenti il dato degli alunni stranieri con il medesimo dettaglio della cittadinanza per l’a. s. 2002-03.

Come per gli altri anni scolastici nella rilevazione del MIUR la consistenza reale di bambini stranieri indicata in modo sintetico dalle scuole non trova riscontro nel successivo dettaglio delle cittadinanze dalle stesse fornito, pertanto, è stata fatta una attribuzione considerando valida la consistenza complessiva comunicata dalla scuola e assegnando la differenza ai continenti secondo la loro rappresentatività nell’ambito della provincia di appartenenza. I dati così attribuiti sono indicati con la voce “Cittadinanza ...non indicata”.

- Capitolo I -

Gli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico italiano

1.1 L'evoluzione storica dal 1983/84 ad oggi

Sono 2.395.000 gli immigrati in Italia secondo una stima della Caritas (maggio 2003) con una percentuale di quasi il 4% che avvicina il nostro paese alle medie europee. Nei paesi dell'UE la percentuale di immigrati sulla popolazione residente si avvicina infatti al 6% ad esclusione della Svizzera (che non fa parte dell'UE) con quasi il 19% di immigrati. Le quote più rilevanti si registrano in Austria e Germania (9%), Belgio, Svezia e Francia (6%), Regno Unito (3,8%), ma con molti naturalizzati.

La grande novità di quest'Europa già da tempo multietnica è che a partire dai primi anni novanta la concomitanza tra crescita economica e calo demografico ha favorito l'immigrazione anche nei paesi dell'Europa mediterranea (Italia, Spagna, Portogallo, Grecia) che erano stati, anche nel recente passato, paesi d'emigrazione o di passaggio verso il Nord-Europa.

Anche la presenza della popolazione scolastica che qui è descritta nell'arco degli ultimi 20 anni ripercorre la stessa linea di crescita. E' proprio a partire dall'anno scolastico 1990/91 che riceve la spinta più consistente registrando un aumento di 5.000 unità. Il dato complessivo è di 18.794. Bisogna ricordare che il 1991 è anche l'anno dei grandi sbarchi degli immigrati albanesi. L'Albania ora è al 2° posto tra i paesi di provenienza degli immigrati e al 1° posto tra i paesi di provenienza degli alunni che non hanno cittadinanza italiana. Un'altra accelerazione nella presenza di alunni stranieri si registra nell'anno scolastico 1997/98 con un aumento rispetto all'anno precedente di 13.000 unità. C'è la guerra nei Balcani e molti alunni arrivano proprio dai paesi coinvolti nel conflitto: inizia, a partire da quell'anno, un flusso di provenienza dai paesi dell'Est europeo che vede in quest'ultimo anno 2002/2003 consolidata al primo posto la presenza di alunni albanesi, ma anche aumenti consistenti dalla ex-Iugoslavia e dalla Romania.

Come si può vedere dalla tabella 1 sono 232.766 gli alunni stranieri nell'anno scolastico 2002/2003. L'aumento, notevolissimo, rispetto all'anno precedente è di 50.999 unità, la percentuale è del 2,96%. La tabella 2 che misura la serie storica delle appartenenze negli ultimi 9 anni segnala chiaramente la crescita progressiva degli alunni appartenenti all'Europa (con un rallentamento nell'ultimo anno), ma non all'UE e la flessione crescente delle provenienze dall'Africa.

Il numero degli alunni stranieri in progressivo aumento è anche indirettamente un indicatore dei tassi di natalità più alti nella popolazione straniera rispetto al calo (e al “declino” come dicono i demografi) della popolazione italiana.

Inoltre, in termini di mercato del lavoro, l’apporto di manodopera straniera consente di mitigare lo squilibrio tra pensionati e popolazione attiva locale ed è di stimolo alla crescita economica.

Tab. 1 - Alunni con cittadinanza non italiana - Serie storica

Anno scolastico	Alunni con cittadinanza europea		Alunni con cittadinanza extra-europea 1		Alunni con cittadinanza non italiana in totale	Numero indice a base 1983/84=100	Incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sulla popolazione scolastica in totale
	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale			
1983/84	2.706	44,33	3.398	55,67	6.104	100	0,06
1984/85	2.792	43,17	3.676	56,83	6.468	106	0,06
1985/86	2.915	41,35	4.135	58,65	7.050	115	0,07
1986/87	3.097	41,72	4.327	58,28	7.424	122	0,07
1987/88	3.605	40,20	5.362	59,80	8.967	147	0,09
1988/89	4.559	38,67	7.232	61,33	11.791	193	0,12
1989/90	4.988	36,49	8.680	63,51	13.668	224	0,14
1990/91	6.044	32,16	12.750	67,84	18.794	308	0,19
1991/92	8.351	32,42	17.405	67,58	25.756	422	0,27
1992/93	11.045	36,16	19.502	63,84	30.547	500	0,32
1993/94	14.938	39,86	22.540	60,14	37.478	614	0,41
1994/95	18.161	42,42	24.655	57,58	42.816	701	0,47
1995/96	21.736	43,19	28.586	56,81	50.322	824	0,56
1996/97	24.423	42,40	33.172	57,60	57.595	944	0,66
1997/98 ²	30.134	42,65	40.523	57,35	70.657	1.158	0,81
1998/99 ³	35.687	41,73	49.835	58,27	85.522	1.401	1,09
1999/00	51.361	42,92	68.318	57,08	119.679	1.961	1,47
2000/01	64.342	43,65	83.064	56,35	147.406	2.415	1,84
2001/02	80.622	44,35	101.145	55,65	181.767	2.978	2,31
2002/03	103.717	44,56	129.049	55,44	232.766	3.813	2,96

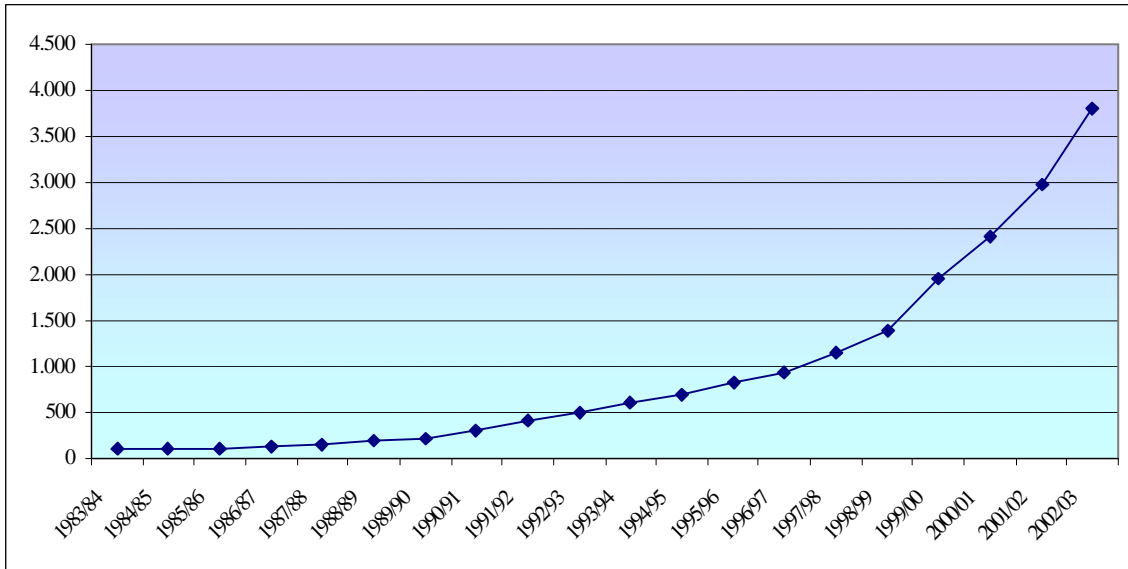
Fonte: ISTAT fino all'a. s. 1993/94; ISTAT e Sistema Informativo del M.I.U.R. dall'a. s. 1994/95 all'a. s. 1996/97; Sistema Informativo del M.I.U.R dal 1998/99.

¹ Comprende anche il dato relativo agli apolidi.

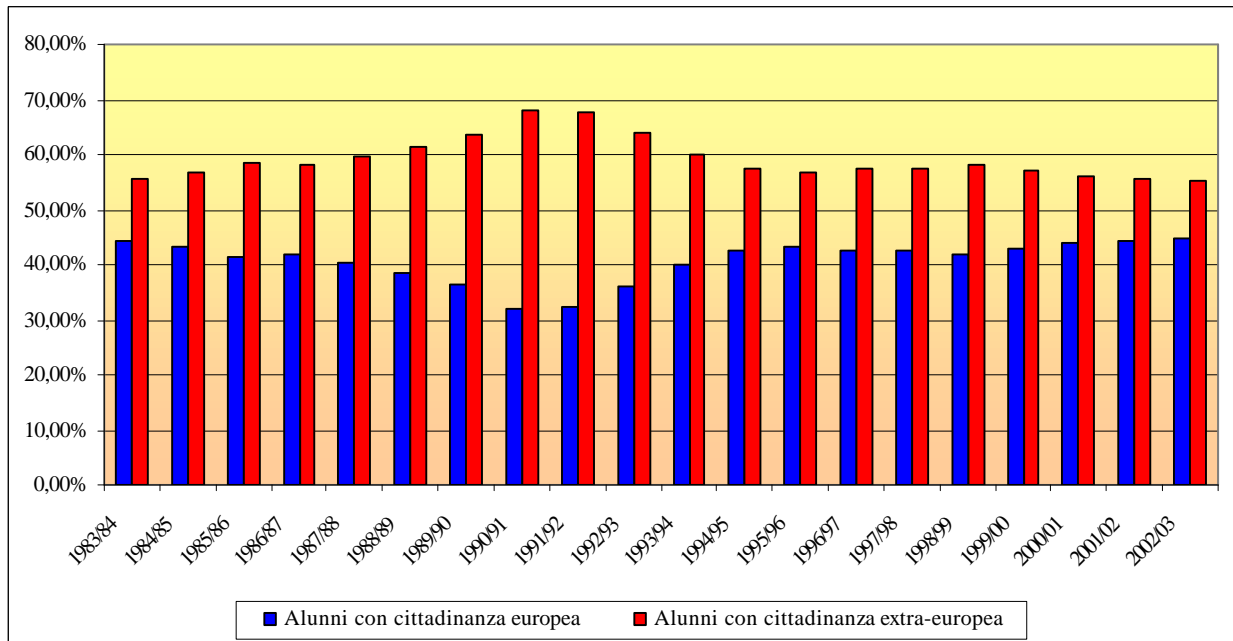
² Il dato relativo alle scuole secondarie di II grado è stato stimato, considerando per queste ultime una variazione percentuale analoga a quella registrata tra i due anni scolastici precedenti.

³ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

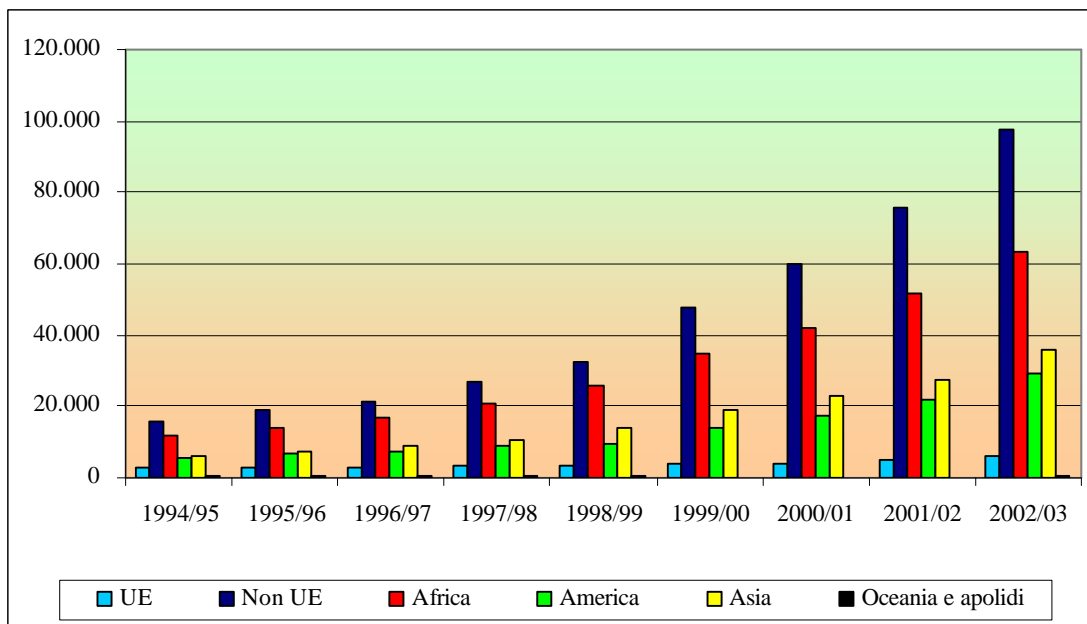
Graf. 1 - Andamento del numero indice degli alunni con cittadinanza non italiana (anno base 1983/84=100)



Graf. 2 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana - europea ed extra-europea - Serie storica (anno base 1983/84=100)

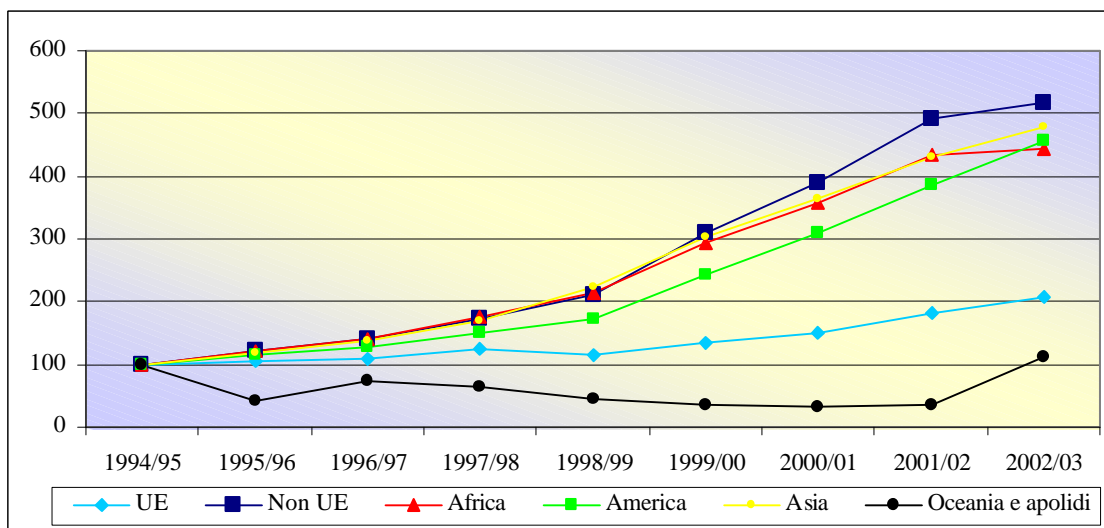


Graf. 3 - Alumni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica



storica

Graf. 4 - Numeri indici degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza^(*) (anno base 1994/95=100)



^(*) La prospettazione rende agevole il confronto degli incrementi registrati per gli alunni di ogni continente, anche se le popolazioni osservate nell'anno scolastico iniziale della serie (100 alunni dello specifico continente nel 1994/95) non sono effettivamente confrontabili).

Tab. 2 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica

Anno scolastico	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	Totale
	UE	Non UE					
1994/95	6,36%	36,05%	27,77%	13,24%	14,82%	1,76%	100,00%
1995/96	5,63%	37,56%	28,41%	12,83%	14,96%	0,61%	100,00%
1996/97	5,17%	37,24%	28,73%	12,70%	15,17%	0,99%	100,00%
1997/98	4,75%	37,90%	29,31%	12,13%	15,24%	0,67%	100,00%
1998/99	3,68%	38,05%	29,95%	11,32%	16,61%	0,39%	100,00%
1999/00	3,05%	39,86%	29,27%	11,51%	16,08%	0,23%	100,00%
2000/01	2,77%	40,88%	28,72%	11,87%	15,61%	0,16%	100,00%
2001/02	2,71%	41,64%	28,43%	12,01%	15,06%	0,15%	100,00%
2002/03	2,54%	42,02%	27,20%	12,62%	15,47%	0,15%	100,00%

Fonte: ISTAT e Sistema Informativo del M.I.U.R. dall'a.s. 1994/95 all'a.s. 1996/97; Sistema Informativo del M.I.U.R. dal 1998/99. Si considerino le note in coda alla tabella 1.

1.2 Ipotesi di crescita

Le ipotesi di crescita qui riproposte sono state elaborate in occasione dell'edizione dell'omonimo rapporto per il 2001/02.

Le consistenze di alunni con cittadinanza non italiana effettivamente censiti nelle scuole italiane per il 2002/03 hanno convalidato le stime allora elaborate, discostandosi di sole 3.624 unità in difetto per la prima ipotesi e di 3.309 unità in eccesso nel caso della seconda ipotesi.

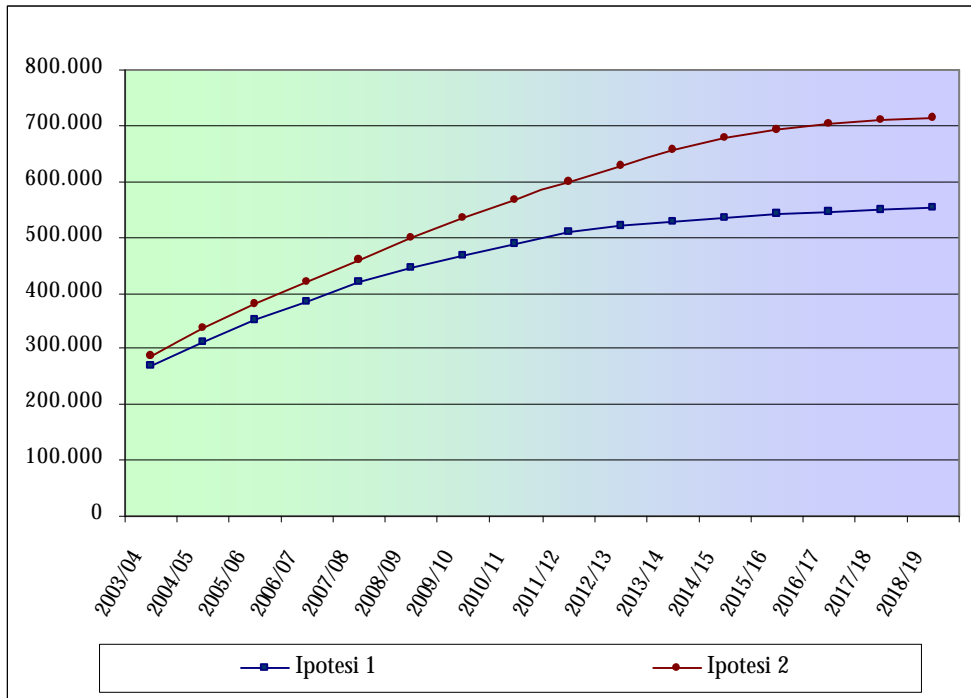
Tale evidenza ha confermato non solo la rispondenza delle funzioni di crescita allora costruite per approssimare il fenomeno ma anche la fondatezza delle considerazioni alla base del procedimento di stima – quelle che stabiliscono incrementi annui della popolazione straniera residente in Italia pari a 150.000 unità e a 200.000 unità.

Senza tornare, quindi, a descrivere il modello di stima né le motivazioni sulle quali esso è stato costruito si ripropongono la tabella 3 e il grafico 5, che descrivono l'evoluzione del fenomeno attesa per i prossimi 16 anni.

Tab. 3 - Tendenze ipotizzate sulla popolazione scolastica non italiana

Anno scolastico	Ipotesi 1	Ipotesi 2
2003/04	270.132	285.369
2004/05	311.971	336.327
2005/06	351.423	379.246
2006/07	384.436	420.563
2007/08	418.267	459.461
2008/09	446.444	498.904
2009/10	467.742	534.840
2010/11	488.223	566.452
2011/12	507.888	597.519
2012/13	518.633	628.041
2013/14	527.744	658.020
2014/15	535.221	676.627
2015/16	541.066	693.602
2016/17	546.737	702.985
2017/18	550.390	710.190
2018/19	553.019	715.218

Graf. 5 - Ipotesi di evoluzione degli alunni con cittadinanza non italiana nei prossimi



quindici anni

1.3 La presenza degli alunni nelle scuole statali e non statali

Abbiamo visto che anche nell'anno scolastico 2002/2003 vi è stato un considerevole incremento della presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Ciò è avvenuto sia nei valori assoluti, che in considerazione dell'incidenza degli stessi rispetto all'intera popolazione scolastica frequentante.

Dobbiamo altresì notare che tale incremento è diffuso in tutte le "tipologie" in cui si diversifica il sistema scolastico italiano. Infatti, nella tabella 4, dove i dati vengono distinti anche tra scuola statale e non statale, si nota che la presenza di alunni stranieri in quest'ultima subisce analogo incremento di quello registrato nella scuola statale. Nell'anno scolastico precedente, infatti, ogni 100 alunni frequentanti scuole non statali vi erano 2,01 stranieri⁸, ora tale valore è passato a 2,49 (da 2,36 a 3,02 nella scuola statale).

Anche la "stratificazione" degli alunni stranieri nei vari ordini e gradi di istruzione (graf. 6) rimane pressoché invariata rispetto all'anno scolastico precedente, ma in questo caso - considerando che generalmente le variazioni di questo genere avvengono in un lasso di tempo più lungo - appare interessante confrontare questa distribuzione con quella analoga dell'a.s. 1997/98, elaborata 6 anni fa e pubblicata nel settembre del 1998 sul volume dedicato agli alunni stranieri⁹.

Dal confronto delle due distribuzioni percentuali risulta che nell'anno scolastico 1997/98 gli alunni stranieri si collocavano nei vari ordini e gradi di istruzione nel seguente modo:

Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
21,24%	46,34%	22,28%	10,14%

mentre nell'a.s. 2002/2003 i valori risultano:

Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
20,77%	40,97%	24,01%	14,25%

⁸ Vedi il volume "Alunni con cittadinanza non italiana" dell'anno scolastico 2001/2002 (giugno 2002).

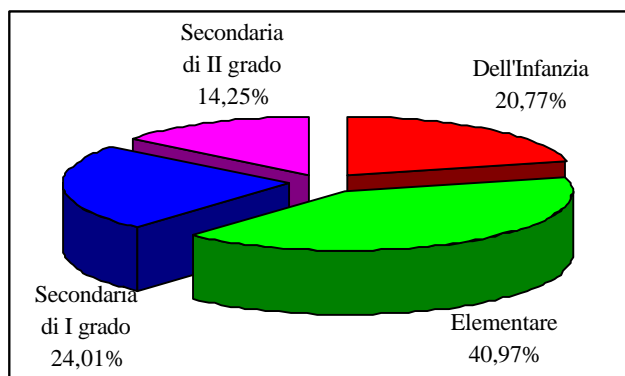
⁹ Si ricorda che tutte le pubblicazioni che il Sistema Informativo del MIUR ha dedicato all'argomento "alunni con cittadinanza non italiana" sono disponibili sul sito intranet ed internet del MIUR (www.istruzione.it).

La comparazione di questi valori evidenzia come, rispetto a qualche anno fa, sia maggiore la presenza di stranieri nella scuola secondaria, in particolare in quella superiore a scapito di una relativa minor presenza di questi nei primi cicli scolastici, in particolare in quello elementare. Ciò viene avvalorato dal dato, anch'esso riportato nelle diverse pubblicazioni, della distribuzione percentuale della popolazione scolastica nel suo complesso. Infatti, 6 anni fa gli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado erano il 32,10% dell'intera popolazione scolastica, oggi essi rappresentano il 29,16% .

Tab. 4 - Alunni con cittadinanza non italiana ed incidenza sulla popolazione scolastica totale per tipo di scuola, statale e non statale - a. s. 2002/03

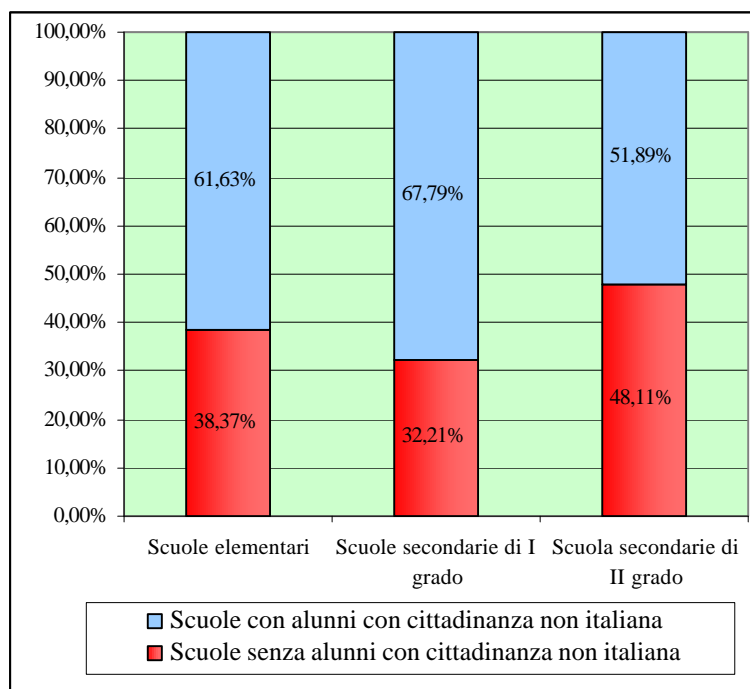
Tipo di scuola	Scuole statali		Scuole non statali		Totale	
	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti
Dell'Infanzia	31.490	3,58	16.866	3,12	48.356	3,40
Elementare	92.061	3,89	3.285	1,91	95.346	3,75
Secondaria di I grado	54.485	3,53	1.403	1,96	55.888	3,46
Secondaria di II grado	31.613	1,47	1.563	1,08	33.176	1,45
Totale	209.649	3,02	23.117	2,49	232.766	2,96

Graf. 6 - La stratificazione degli alunni con cittadinanza non italiana e della popolazione scolastica totale per tipo di scuola - a. s. 2002/03



Tipo di scuola	Distribuzione percentuale della popolazione scolastica per tipo di scuola
Dell'Infanzia	18,05%
Elementare	32,27%
Secondaria di I grado	20,52%
Secondaria di II grado	29,16%
Totale	100,00%

Graf. 7- Distribuzione percentuale delle scuole in base alla presenza di alunni con cittadinanza non italiana per tipo di scuola - a. s. 2002/03



1.4 La composizione per sesso

In termini di valori assoluti, le femmine con la cittadinanza non italiana sono state questo anno 107.712 su un totale di 232.766 alunni stranieri (Tab.5).

Confrontando tra di loro i dati raccolti questo anno e i dati dell'anno scorso, si nota che la componente femminile su 100 alunni stranieri è aumentata, dal 45,82% al 46,27% (Tab. 6). Per quanto riguarda l'incidenza delle alunne di sesso femminile rispetto all'intera popolazione scolastica, il valore è diminuito dal 47,98% al 47,66%.

I valori percentuali mettono in luce una minore presenza femminile tra gli alunni non cittadini italiani nelle scuole secondarie di II grado, si passa dal 50,53% al 50,30%.

La diminuzione delle femmine nelle secondarie diventa più accentuata se si prende in considerazione l'intera popolazione scolastica: il 48,04% dell'anno scorso è diventato 47,26% questo anno (Tab. 6).

Una diminuzione più marcata si nota per l'indice delle ragazze straniere nelle scuole secondarie non statali di II grado, dal 57,36% al 54,51%.

La prospettazione delle cittadinanze rappresentate nell'anno scolastico 2002/2003 (Tab. 14) e quella degli alunni con la cittadinanza non italiana per continente di appartenenza, tipo di scuola e area geografica (Tab. 17) evidenzia la presenza massiccia di due zone geografiche già protagoniste lo scorso anno: ossia, la regione europea non appartenente alla UE per la quale l'incidenza femminile sul totale è pari al 47,32% e l'Africa a cui corrisponde una incidenza femminile ormai giunta al 44,48%.

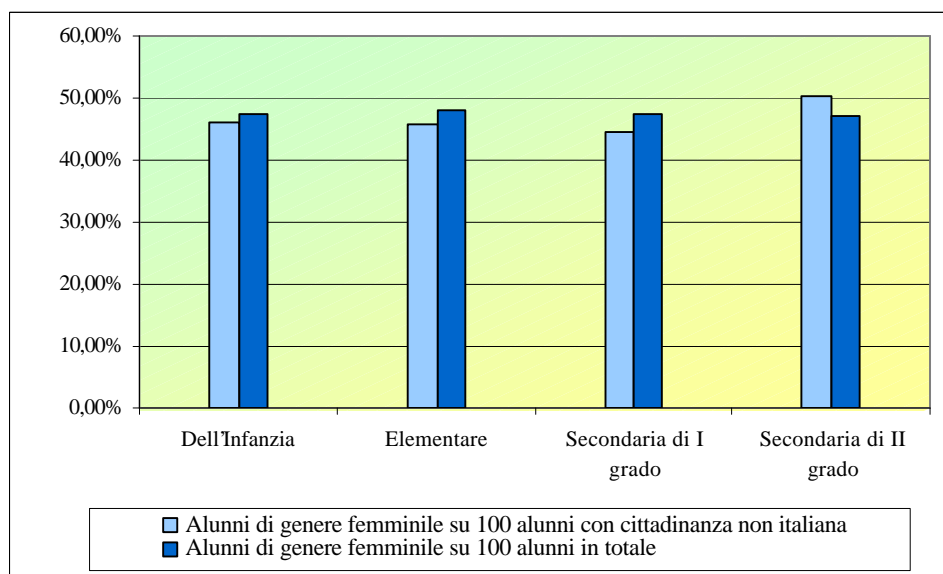
Tab. 5 - Alunni con cittadinanza non italiana per tipo di scuola e genere delle scuole statali e non statali - a. s. 2002/03

Tipo di scuola	Scuole statali		Scuole non statali		Totale	
	Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine
Dell'Infanzia	31.490	14.301	16.866	8.034	48.356	22.335
Elementare	92.061	42.241	3.285	1.569	95.346	43.810
Secondaria di I grado	54.485	24.207	1.403	672	55.888	24.879
Secondaria di II grado	31.613	15.836	1.563	852	33.176	16.688
Totale	209.649	96.585	23.117	11.127	232.766	107.712

Tab. 6 - Incidenza degli alunni di genere femminile sulla popolazione scolastica, con cittadinanza non italiana e in totale, per tipo di gestione - a. s. 2002/03

Tipo di scuola	Scuole statali		Scuole non statali		Totale	
	Alunni di genere femminile su 100 alunni con cittadinanza non italiana	Alunni di genere femminile su 100 alunni in totale	Alunni di genere femminile su 100 alunni con cittadinanza non italiana	Alunni di genere femminile su 100 alunni in totale	Alunni di genere femminile su 100 alunni con cittadinanza non italiana	Alunni di genere femminile su 100 alunni in totale
Dell'Infanzia	45,41%	47,10%	47,63%	48,07%	46,19%	47,47%
Elementare	45,88%	48,14%	47,76%	49,00%	45,95%	48,20%
Secondaria di I grado	44,43%	47,74%	47,90%	43,51%	44,52%	47,55%
Secondaria di II grado	50,09%	47,27%	54,51%	46,98%	50,30%	47,26%
Totale	46,07%	47,65%	48,13%	47,72%	46,27%	47,66%

Graf. 8 - Incidenza degli alunni di genere femminile, con cittadinanza non italiana ed in totale, per tipo di scuola - a. s. 2002/03



Tab. 7 - Incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sugli alunni in totale per genere - a. s. 2002/03

Tipo di scuola	Incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sugli alunni in totale	
	Maschi	Femmine
Dell'Infanzia	3,49	3,31
Elementare	3,92	3,58
Secondaria di I grado	3,66	3,24
Secondaria di II grado	1,36	1,54
Totale	3,04	2,87

- Capitolo II -

Il percorso scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana

2.1 L'incidenza negli anni di corso

Le tabelle ed i grafici inseriti in questo paragrafo vogliono mettere in risalto come i valori complessivi della presenza di alunni con cittadinanza non italiana si differenzino, alcune volte anche in modo consistente, analizzandoli per ogni singolo anno di corso e per area geografica. A questi fini è significativa la differenza che si riscontra tra la prima classe superiore (2,65 alunni stranieri ogni 100 frequentanti) e la quinta classe (0,77), valore questo inferiore di oltre tre volte rispetto a quello della classe di ingresso nel ciclo.

Per una analisi più approfondita dell'istruzione secondaria superiore, dove come abbiamo visto in precedenza la presenza straniera diventa sempre più cospicua, viene inserita - quest'anno per la prima volta - la tabella 9, che approfondisce l'analisi per i diversi ordini della scuola superiore.

Nel Nord-Est, per esempio, abbiamo una presenza di studenti stranieri nel primo anno di scuole professionali del 9,11% (la più elevata d'Italia). La media nazionale sempre nel primo anno delle scuole professionali è del 4,88%. Nello stesso Nord-Est troviamo una presenza di alunni stranieri negli istituti dell'istruzione classica scientifica e magistrale dell'1,69%. Andrebbero inoltre analizzate le differenti propensioni dei vari gruppi nazionali verso determinati studi e i fattori economici, sociali, linguistici che favoriscono o ostacolano la riuscita scolastica.

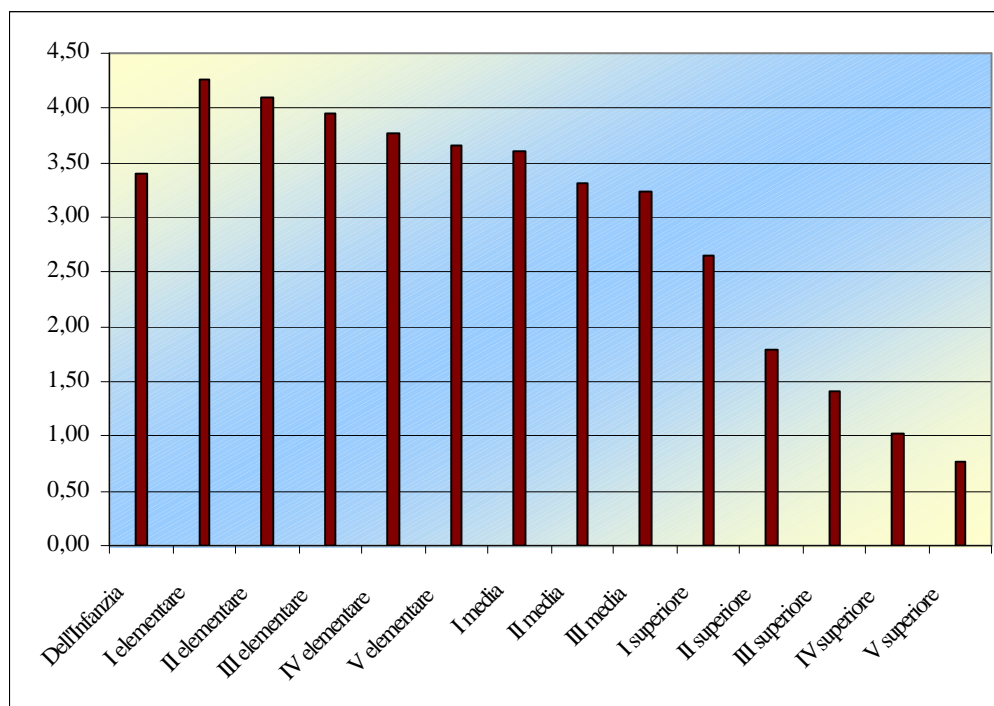
Tab. 8 - Alunni con cittadinanza non italiana su 100 frequentanti per area geografica e anno di corso - a. s. 2002/03

Tipo di scuola	Area geografica					Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
Dell'Infanzia						
Totale	5,39	5,51	4,64	0,82	0,75	3,40
Elementare						
I elementare	6,19	6,98	5,84	1,19	0,98	4,27
II elementare	6,27	6,91	5,58	1,10	0,87	4,09
III elementare	6,20	6,68	5,39	1,06	0,79	3,96
IV elementare	5,86	6,46	5,45	0,97	0,72	3,77
V elementare	5,61	6,22	5,24	0,99	0,96	3,65
Totale	5,75	6,43	5,24	0,99	0,72	3,75
Secondaria di I grado						
I media	5,62	5,99	5,16	0,99	0,74	3,61
II media	5,16	5,61	4,76	0,86	0,59	3,31
III media	5,20	5,74	4,34	0,78	0,54	3,23
Totale	5,43	5,84	4,94	0,90	0,65	3,46
Secondaria di II grado						
I superiore	4,11	4,58	3,86	0,78	0,42	2,65
II superiore	2,61	3,17	2,59	0,68	0,25	1,80
III superiore	2,08	2,29	1,97	0,56	0,24	1,40
IV superiore	1,39	1,59	1,42	0,56	0,22	1,03
V superiore	1,00	1,07	1,13	0,48	0,17	0,77
Totale	2,23	2,67	2,05	0,33	0,23	1,45
Scuola italiana in totale	4,63	5,29	4,11	0,75	0,56	2,96

Tab. 9 - Alunni con cittadinanza non italiana su 100 frequentanti per area geografica e anno di corso - Scuola secondaria di II grado per tipologia di istruzione -a. s. 2002/03

Tipologia di istruzione	Area geografica					Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isol e	
<i>Secondaria di II grado - Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale</i>						
I superiore	1,66	1,69	2,19	0,99	0,32	1,36
II superiore	1,19	1,35	1,33	0,93	0,18	1,00
III superiore	0,98	1,17	1,16	0,88	0,19	0,88
IV superiore	0,74	0,94	0,84	0,96	0,18	0,76
V superiore	0,50	0,57	0,77	0,86	0,09	0,59
Totale	1,06	1,18	1,31	0,93	0,20	0,74
<i>Secondaria di II grado - Istruzione Tecnica</i>						
I superiore	3,88	4,36	3,75	0,56	0,45	2,52
II superiore	2,35	3,03	2,63	0,38	0,31	1,66
III superiore	2,12	2,31	2,06	0,23	0,24	1,35
IV superiore	1,37	1,48	1,60	0,21	0,23	0,95
V superiore	0,89	1,15	1,32	0,17	0,22	0,70
Totale	2,25	2,56	2,33	0,32	0,30	1,35
<i>Secondaria di II grado - Istruzione Professionale</i>						
I superiore	7,96	9,11	7,23	0,82	0,55	4,88
II superiore	5,29	6,09	4,74	0,80	0,29	3,39
III superiore	3,64	3,88	3,36	0,67	0,32	2,41
IV superiore	2,49	2,71	2,32	0,48	0,23	1,68
V superiore	2,21	1,76	1,74	0,38	0,27	1,32
Totale	4,82	5,20	4,26	0,67	0,37	2,92
<i>Secondaria di II grado - Istruzione Artistica</i>						
I superiore	4,06	2,40	3,03	0,52	0,37	2,05
II superiore	2,36	2,20	3,31	0,53	0,09	1,65
III superiore	2,26	1,47	1,83	0,26	0,31	1,23
IV superiore	1,82	1,94	1,35	0,17	0,48	1,12
V superiore	2,18	1,31	0,46	0,40	0,23	0,91
Totale	2,70	1,94	2,15	0,39	0,30	1,48
Scuola secondaria di II grado in totale	2,23	2,67	2,05	0,33	0,23	1,45

Graf. 9 - Incidenza degli alunni non italiani sulla popolazione scolastica totale per anno di corso - a. s. 2002/03



2.2 Un indicatore del successo scolastico

Per il terzo anno consecutivo la rilevazione, da cui vengono tratti i dati riportati nella presente pubblicazione (cd. rilevazione integrativa), ha raccolto informazioni sulle promozioni alla classe successiva degli alunni con cittadinanza non italiana, nelle scuole elementari e medie.

Inoltre, quest'anno sono stati raccolti, per la prima volta, dati relativi agli esiti degli scrutini negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (ad eccezione dei risultati degli esami di stato).

Per la scuola elementare e media l'esame dei valori durante il triennio considerato (dall'a.s. 1999/2000 all'a.s. 2001/2002) e la sostanziale stabilità degli stessi valori nel tempo induce a ritenere che:

- nella scuola elementare il divario tra i risultati degli scrutini degli alunni stranieri rispetto a quelli di tutti gli alunni si attesta ad un valore di poco superiore al 2% a favore di questi ultimi;
- nella scuola media questa differenza si attesta intorno all'8% (sempre a favore degli alunni nel loro complesso).

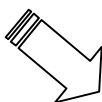
Lo stessa differenza della scuola media si rileva negli istituti secondari di secondo grado nel loro complesso (8%). Per questi ultimi vengono prospettati anche i dati in base ai diversi tipi di istruzione.

Il tema della riuscita scolastica e gli esiti dei percorsi formativi degli alunni stranieri costituiscono un indicatore importante che avrebbe bisogno di analisi e ricerche accurate e approfondite. La differenza tra il successo scolastico degli alunni stranieri e degli alunni italiani è consistente nelle scuole medie e superiori. Ad essa bisogna aggiungere la tendenza da parte degli studenti stranieri a scegliere percorsi scolastici più brevi e che forniscono titoli immediatamente spendibili nel mondo de lavoro, quali gli istituti professionali e tecnici.

Inoltre in alcune realtà del Meridione d'Italia abbiamo un numero di alunni stranieri inferiore a quello che ci si sarebbe attesi. Napoli, per esempio, è al primo posto per numero complessivo di alunni ma l'incidenza degli stranieri è solo dello 0,38%. E' probabile che una parte dei ragazzi stranieri in età scolare rientri nell'ampio e accertato fenomeno di dispersione e abbandono scolastico.

Tab. 10 - Un indicatore del successo scolastico : gli alunni in totale e gli alunni con cittadinanza non italiana negli aa. ss. 1999/00 e 2001/02 ^(*)

Tipo di scuola	Alunni con cittadinanza non italiana promossi per 100 scrutinati		
	Anno scolastico 1999/00	Anno scolastico 2000/01	Anno scolastico 2001/02
Elementare	95,99	96,64	96,81
Secondaria di I grado	86,20	88,42	87,42
Secondaria di II grado	n.d.	n.d.	77,03



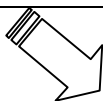
a.s. 2001/02

Tipologia di istruzione	Alunni con cittadinanza non italiana promossi per 100 scrutinati
Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	90,16
Istruzione Tecnica	75,28
Istruzione Professionale	73,52
Istruzione Artistica	69,40
Scuola secondaria di II grado in totale	77,03

^(*) Il dato relativo alle scuole secondarie di II grado non è disponibile per gli a.a. s.s. 1999/2000 e 2000/2001. Inoltre, esso non comprende le promozioni all'Esame di Stato.

Tab. 11 - Un indicatore del successo scolastico : gli alunni in totale negli aa. ss. 1999/2000 e 2001/02 ^(*)

Tipo di scuola	Alunni in totale promossi per 100 scrutinati		
	Anno scolastico 1999/00	Anno scolastico 2000/01	Anno scolastico 2001/02
Elementare	98,92	98,93	98,69
Secondaria di I grado	95,55	96,07	95,67
Secondaria di II grado	n.d.	n.d.	84,70



a.s. 2001/02

Tipologia di istruzione	Alunni in totale promossi per 100 scrutinati
Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	90,88
Istruzione Tecnica	82,77
Istruzione Professionale	77,87
Istruzione Artistica	83,04
Scuola secondaria di II grado in totale	84,70

^(*) Il dato relativo alle scuole secondarie di II grado non è disponibile per gli a.a. s.s. 1999/2000 e 2000/2001. Inoltre, esso non comprende le promozioni all'Esame di Stato.

- Capitolo III -

Provenienza degli alunni con cittadinanza non italiana

3.1 I continenti di provenienza

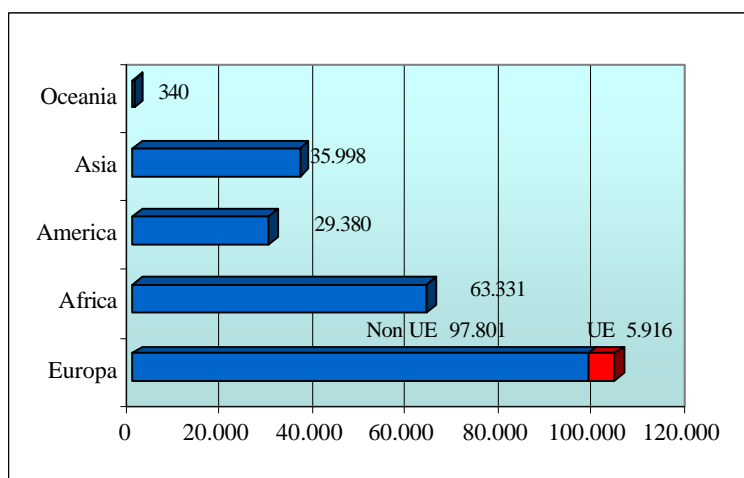
La ripartizione degli studenti con cittadinanza non italiana per continente di provenienza non risulta essere molto dissimile da quella già proposta lo scorso anno. L'aumento relativo del 28% calcolato sul complesso della popolazione straniera frequentante le scuole italiane tra il 2002/03 e il 2001/02 si dimostra uniformemente distribuito sui cinque continenti (fatta eccezione per l'Oceania, il cui valore più che raddoppiato rispetto allo scorso anno è ancora dell'ordine delle poche centinaia di unità).

Si rileva però una più accentuata progressione delle presenze americane, più del 35% di incremento relativo rispetto allo scorso anno, e asiatiche, con un aumento del 32%. Le cittadinanze europee non appartenenti all'Unione, che in pochi anni hanno cambiato la compagine delle classi italiane non sono, quest'anno e nel loro complesso, quelle in più rapida ascesa (solo il 29% di incremento in un anno). Questa è una novità destinata a perdere evidenza nell'immediato futuro, quando l'atteso ingresso dei dieci nuovi paesi nell'Unione Europea, oggi rappresentati da 4.307 studenti, modificherà ancora la distribuzione tra studenti cittadini dell'UE e di altri paesi europei.

Passando all'osservazione della distribuzione interna dei singoli continenti nei tipi di scuola (tab. 12) si conferma anche quest'anno la maggior disposizione alla scolarizzazione anticipata dei bambini africani (28,09%) e una più marcata propensione alla frequenza della scuola superiore per i ragazzi europei dell'Unione (21,74%) ed americani (21,23%).

Il dettaglio degli studenti che frequentano le scuole secondarie superiori non desta, neppure, sorprese. Si confermano ancora le scelte più ricorrenti degli studenti stranieri: le scuole professionali prima di tutto (42,68%), poi gli istituti tecnici (35,54%) e, a distanza, gli istituti dell'istruzione classica, scientifica e magistrale, preferiti per lo più dai ragazzi europei (Tab.13).

Graf. 10 - Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - a. s. 2002/03



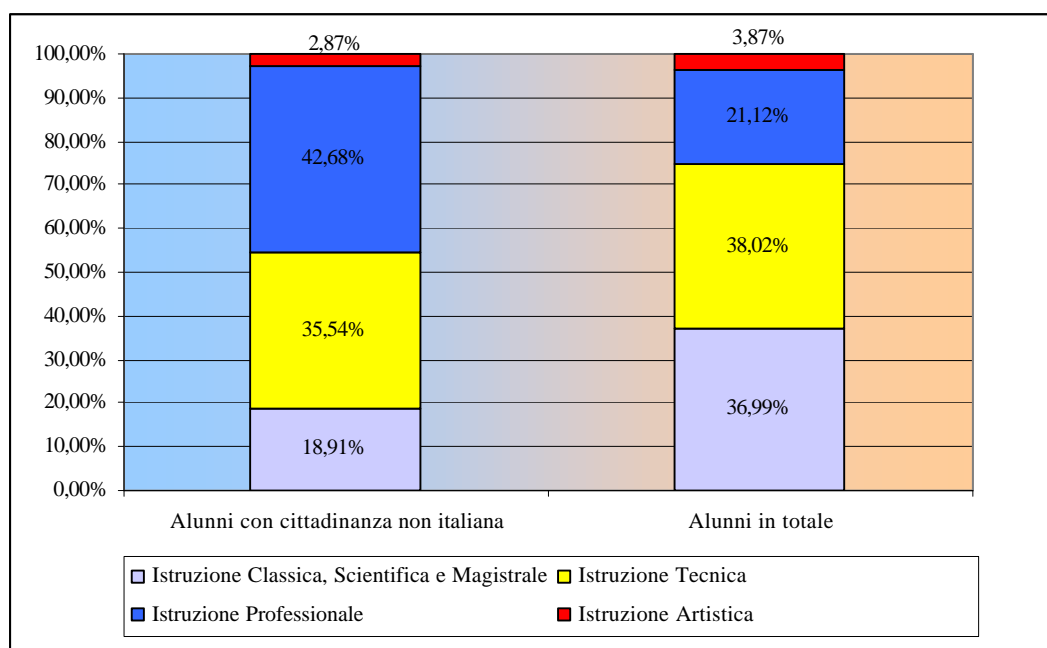
Tab. 12 - Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza e tipo di scuola - a. s. 2002/03

Continente	Tipo di scuola								Totale	
	Dell'Infanzia		Elementare		Secondaria di I grado		Secondaria di II grado			
	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale
UE	1.108	18,73	2.241	37,88	1.281	21,65	1.286	21,74	5.916	100,00
Non UE	17.519	17,91	42.702	43,66	23.530	24,06	14.050	14,37	97.801	100,00
Africa	17.788	28,09	25.436	40,16	12.906	20,38	7.201	11,37	63.331	100,00
America	4.431	15,08	10.446	35,56	8.265	28,13	6.238	21,23	29.380	100,00
Asia	7.473	20,76	14.382	39,95	9.861	27,39	4.282	11,90	35.998	100,00
Oceania e apolidi	37	10,88	139	40,88	45	13,24	119	35,00	340	100,00
Totale	48.356	20,77	95.346	40,97	55.888	24,01	33.176	14,25	232.766	100,00

Tab. 13 - Alunni con cittadinanza non italiana della scuola secondaria di II grado per tipologia di istruzione e continente di appartenenza - a. s. 2002/03

Continente	Tipologia di istruzione								Scuola secondaria di II grado in totale	
	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale		Istruzione Tecnica		Istruzione Professionale		Istruzione Artistica			
	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale
UE	545	42,37%	341	26,52%	309	24,03%	91	7,08%	1.286	100,00%
Non UE	3.140	22,35%	5.218	37,14%	5.300	37,72%	392	2,79%	14.050	100,00%
Africa	780	10,83%	2.272	31,55%	4.030	55,97%	119	1,65%	7.201	100,00%
America	1.046	16,77%	2.381	38,16%	2.639	42,31%	172	2,76%	6.238	100,00%
Asia	743	17,35%	1.550	36,20%	1.817	42,43%	172	4,02%	4.282	100,00%
Oceania e apolidi	18	15,13%	29	24,37%	66	55,46%	6	5,04%	119	100,00%
Totale	6.272	18,91%	11.791	35,54%	14.161	42,68%	952	2,87%	33.176	100,00%

Graf. 11 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana e della popolazione scolastica in totale delle scuole secondarie di II grado per



tipologia di istruzione - a. s. 2002/03

3.2 Le cittadinanze rappresentate e quelle più frequenti

Sono 189 le cittadinanze estere rappresentate nella scuola italiana nell'ultimo anno scolastico (erano 186 nell'anno precedente). Per ognuna di esse viene indicata la consistenza numerica nei diversi ordini di scuola e la percentuale di presenza femminile (Tab. 14).

Si conferma e si rafforza la componente migratoria proveniente dai paesi dell'Est Europa. Dall'Albania prima di tutto, che è al primo posto assoluto fra le cittadinanze e dalla Romania, in particolare, che raddoppia quasi le sue presenze in questo ultimo anno passando da 8.804 unità alle 15.509 attuali e si attesta al quarto posto assoluto nella classifica delle cittadinanze più rappresentate (Tab. 15). Molto significative, sempre provenienti da Est, sono le presenze dalla Jugoslavia (Serbia e Montenegro), dalla Macedonia, dalla Bosnia e dalla Polonia.

La vicinanza geografica e la collocazione strategica dell'Italia come paese-ponte nel Mediterraneo, la comunanza di tratti culturali, linguistici, religiosi con alcuni di questi paesi, le radicali trasformazioni politiche e le prospettive di avvicinamento e di ingresso nell'Unione Europea sono le ragioni che spingono il progressivo aumento delle presenze di alunni provenienti dai paesi dell'Est.

Per quanto riguarda l'Unione Europea, è molto significativa la presenza della Germania con più di 2.000 presenze. Dall'Africa spicca la presenza del Marocco (al 2° posto assoluto) ma sembra calare la presenza proveniente dai paesi dell'Africa subsahariana.

Per quanto riguarda le cittadinanze provenienti dall'America è da segnalare il picco di crescita dell'Ecuador che passa da 4.345 a 7.273 studenti, diventando così la sesta cittadinanza in Italia, in termini assoluti, oltre che la prima del continente americano (seguita da Perù e Brasile).

Tab. 14 - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continente	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia ^(*)	Elementare	Secondari a di I grado	Secondaria di II grado		
EUROPA							
	Totale Paesi UE	1.108	2.241	1.281	1.286	5.916	48,56
	Austria	32	68	43	58	201	51,24
	Belgio	46	100	63	83	292	49,32
	Danimarca	34	38	13	19	104	54,81
	Finlandia	11	25	16	22	74	62,16
	Francia	206	350	198	222	976	48,46
	Germania	338	750	498	455	2.041	49,00
	Grecia	68	93	47	45	253	48,22
	Irlanda	10	26	17	8	61	42,62
	Lussemburgo	1	7	12	7	27	44,44
	Paesi Bassi	58	120	51	51	280	47,14
	Portogallo	33	82	52	49	216	50,93
	Regno Unito	142	342	161	129	774	46,64
	Spagna	101	196	87	120	504	46,43
	Svezia	28	44	23	18	113	46,90

.....(continua)

(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Tab. 14 (segue) - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continent e	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia)	Elementar e	Secondari a di I grado	Secondaria di II grado		
EUROPA							
	Totale Paesi non UE	17.519	42.702	23.530	14.050	97.801	47,32
	Albania	6.107	18.734	9.738	5.903	40.482	46,66
	Andorra	0	2	12	1	15	26,67
	Bielorussia	9	134	140	101	384	51,04
	Bosnia-Erzegovina	406	1.167	840	645	3.058	46,96
	Bulgaria	143	639	439	309	1.530	47,19
	Cipro	1	4	4	2	11	27,27
	Città del Vaticano	0	3	2	0	5	40,00
	Croazia	274	813	599	586	2.272	49,34
	Estonia	3	25	21	9	58	62,07
	Islanda	1	6	7	7	21	66,67
	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	1.440	5.014	2.462	827	9.743	46,58
	Lettonia	6	37	31	24	98	60,20
	Liechtenstein	0	0	0	1	1	100,00
	Lituania	10	41	20	12	83	46,99
	Macedonia	682	3.406	1.762	525	6.375	43,64
	Malta	2	9	8	3	22	31,82
	Moldavia	88	649	349	214	1.300	51,77
	Monaco	4	3	3	2	12	58,33
	Norvegia	15	22	8	12	57	57,89
	Polonia	382	1.334	721	577	3.014	51,82
	Repubblica Ceca	22	111	71	61	265	52,45
	Romania	1.869	7.249	4.273	2.118	15.509	49,73
	Russia	220	900	584	573	2.277	50,77
	San Marino	14	26	16	582	638	46,39
	Slovacchia	21	76	49	48	194	51,03
	Slovenia	41	119	78	76	314	47,45
	Svizzera	56	239	257	233	785	48,66
	Turchia	213	680	343	201	1.437	42,17
	Ucraina	224	1.147	644	350	2.365	49,47
	Ungheria	38	113	49	48	248	53,23
	Cittadinanza europea non indicata	5.228	0	0	0	5.228	44,32

.....(continua)

(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il Paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Tab. 14 (segue) - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continent e	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia (*)	Elementar e	Secondari a di I grado	Secondaria di II grado		
AFRICA	Totale Africa	17.788	25.436	12.906	7.201	63.331	44,48
	Algeria	217	421	161	124	923	38,35
	Angola	67	137	66	75	345	48,41
	Benin	26	47	29	21	123	50,41
	Botswana	2	3	0	2	7	28,57
	Burkina Faso (Alto Volta)	164	249	166	51	630	42,38
	Burundi	2	17	19	45	83	53,01
	Camerun	71	88	59	81	299	50,50
	Capo Verde	35	100	78	65	278	50,36
	Centrafricana Repubblica	7	19	2	5	33	39,39
	Ciad	3	2	1	6	12	41,67
	Comore	0	3	0	1	4	50,00
	Congo	78	172	90	94	434	49,54
	Costa d'Avorio	257	563	447	272	1.539	49,32
	Egitto	815	1.509	527	284	3.135	42,55
	Eritrea	81	153	71	100	405	53,09
	Etiopia	56	183	120	81	440	45,91
	Gabon	1	9	2	4	16	56,25
	Gambia	19	18	8	16	61	40,98
	Ghana	812	1.371	863	485	3.531	48,77
	Gibuti	0	0	1	3	4	50,00
	Guinea	45	135	25	16	221	44,80
	Guinea Equatoriale	0	1	0	1	2	50,00
	Guinea-Bissau	6	18	8	16	48	52,08
	Kenia	11	30	19	17	77	55,84
	Lesotho	1	1	0	0	2	50,00
	Liberia	5	8	3	10	26	46,15
	Libia	31	50	27	25	133	38,35
	Madagascar	11	22	11	19	63	58,73
	Malawi	0	2	1	1	4	0,00
	Mali	16	31	5	7	59	45,76
	Marocco	6.853	14.889	8.032	4.000	33.774	43,93
	Mauritania	30	66	26	15	137	43,80
	Mauritius	121	257	135	93	606	45,05
	Mozambico	3	12	3	10	28	50,00
	Namibia	0	1	0	1	2	100,00
	Niger	18	49	10	13	90	44,44
	Nigeria	619	823	365	263	2.070	49,03
	Ruanda	2	18	29	26	75	45,33
	Sao Tomè e Principe	0	0	0	1	1	100,00
	Senegal	540	678	249	153	1.620	46,05
	Seychelles	2	20	18	16	56	50,00
	Sierra Leone	8	38	28	17	91	53,85
	Somalia	71	177	140	92	480	47,08
	Sud Africa	20	34	18	32	104	48,08
	Sudan	19	28	8	2	57	57,89
	Swaziland	0	0	0	2	2	100,00
	Tanzania	8	21	9	19	57	49,12
	Togo	36	74	35	19	164	45,73
	Tunisia	1.789	2.780	928	432	5.929	41,15
	Uganda	5	11	17	6	39	56,41
	Zaire	29	69	40	51	189	52,91
	Zambia	4	17	5	9	35	42,86
	Zimbabwe	3	12	2	2	19	52,63
	Cittadinanza africana non indicata	4.769	0	0	0	4.769	43,70

.....(continua)

(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Tab. 14 (segue) - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continente	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia ^(*)	Elementare	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado		
AMERICA							
	Totale America	4.431	10.446	8.265	6.238	29.380	49,33
	Antigua e Barbuda	0	1	0	8	9	11,11
	Argentina	359	985	584	422	2.350	47,66
	Bahamas	0	0	1	1	2	100,00
	Belize	0	2	0	0	2	50,00
	Bolivia	63	184	146	91	484	52,48
	Brasile	277	1.198	908	794	3.177	49,64
	Canada	15	52	28	48	143	43,36
	Cile	55	203	135	147	540	45,74
	Colombia	221	888	662	492	2.263	50,51
	Costarica	7	25	16	14	62	56,45
	Cuba	71	375	267	123	836	51,79
	Dominica	25	97	107	77	306	59,80
	Ecuador	902	2.959	2.261	1.151	7.273	49,75
	El Salvador	70	219	153	97	539	49,35
	Giamaica	0	4	2	1	7	57,14
	Grenada	0	0	0	3	3	0,00
	Guatemala	12	20	19	27	78	50,00
	Guyana	1	1	0	0	2	50,00
	Haiti	0	9	5	8	22	68,18
	Honduras	1	12	15	16	44	56,82
	Messico	24	79	41	67	211	51,66
	Nicaragua	2	9	6	11	28	50,00
	Panama	1	14	10	12	37	40,54
	Paraguay	3	39	10	16	68	54,41
	Perù	585	1.710	1.718	1.870	5.883	49,24
	Repubblica Dominicana	103	528	707	358	1.696	50,29
	S. Vincent e Grenadine	1	0	0	0	1	0,00
	Suriname	0	7	0	3	10	30,00
	Trinidad e Tobago	0	0	1	2	3	66,67
	U.S.A.	472	491	239	192	1.394	46,77
	Uruguay	31	97	54	39	221	46,15
	Venezuela	49	238	170	148	605	51,57
	Cittadinanza americana non indicata	1.081	0	0	0	1.081	43,48

^(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Tab. 14 (segue) - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continent e	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia)	Elementar e	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado		
ASIA	Totale Asia	7.473	14.382	9.861	4.282	35.998	43,67
	Afghanistan	10	20	5	2	37	56,76
	Arabia Saudita	9	7	12	7	35	42,86
	Armenia	1	8	9	13	31	51,61
	Azerbaigian	0	5	10	9	24	33,33
	Baherein	0	2	0	1	3	100,00
	Bangladesh	401	844	457	140	1.842	41,37
	Birmania (Myanmar)	1	2	1	2	6	66,67
	Brunei	1	0	0	2	3	66,67
	Bhutan	7	16	3	0	26	19,23
	Cambogia	3	6	4	4	17	70,59
	Cina	1.601	5.292	4.839	1.715	13.447	45,00
	Corea del Nord	16	30	10	20	76	50,00
	Corea del Sud	27	57	41	72	197	42,13
	Emirati Arabi Uniti	3	1	2	1	7	57,14
	Filippine	1.050	2.305	1.219	742	5.316	45,65
	Georgia	7	19	11	9	46	50,00
	Giappone	84	78	21	84	267	42,32
	Giordania	55	138	37	20	250	44,80
	Honk Kong	1	7	7	1	16	37,50
	India	1.054	2.286	1.267	434	5.041	39,91
	Indonesia	2	20	14	16	52	44,23
	Iran	84	280	115	124	603	44,28
	Iraq	17	81	46	13	157	39,49
	Israele	34	61	31	27	153	39,87
	Kazakistan	7	33	17	13	70	50,00
	Kirghizistan	0	3	3	3	9	22,22
	Kuwait	0	2	1	1	4	50,00
	Laos	1	5	0	5	11	63,64
	Libano	97	117	35	44	293	43,69
	Macao	3	0	0	11	14	85,71
	Malaysia	2	9	4	2	17	35,29
	Maldiva	2	5	0	1	8	50,00
	Mongolia	1	3	3	1	8	50,00
	Nepal	8	22	7	8	45	46,67
	Pakistan	403	1.320	954	338	3.015	38,34
	Palestina	18	16	11	2	47	40,43
	Qatar	0	1	0	1	2	50,00
	Singapore	2	3	0	3	8	37,50
	Siria	67	149	50	65	331	41,99
	Sri Lanka	488	836	488	237	2.049	49,24
	Tagikistan	1	2	2	1	6	16,67
	Taiwan	2	2	4	1	9	44,44
	Thailandia	19	111	54	38	222	57,21
	Turkmenistan	0	4	6	0	10	60,00
	Uzbekistan	7	72	30	28	137	51,82
	Vietnam	33	86	30	19	168	47,02
	Yemen	4	16	1	2	23	26,09
	Cittadinanza asiatica non indicata	1.840	0	0	0	1.840	40,76

.....(continua)

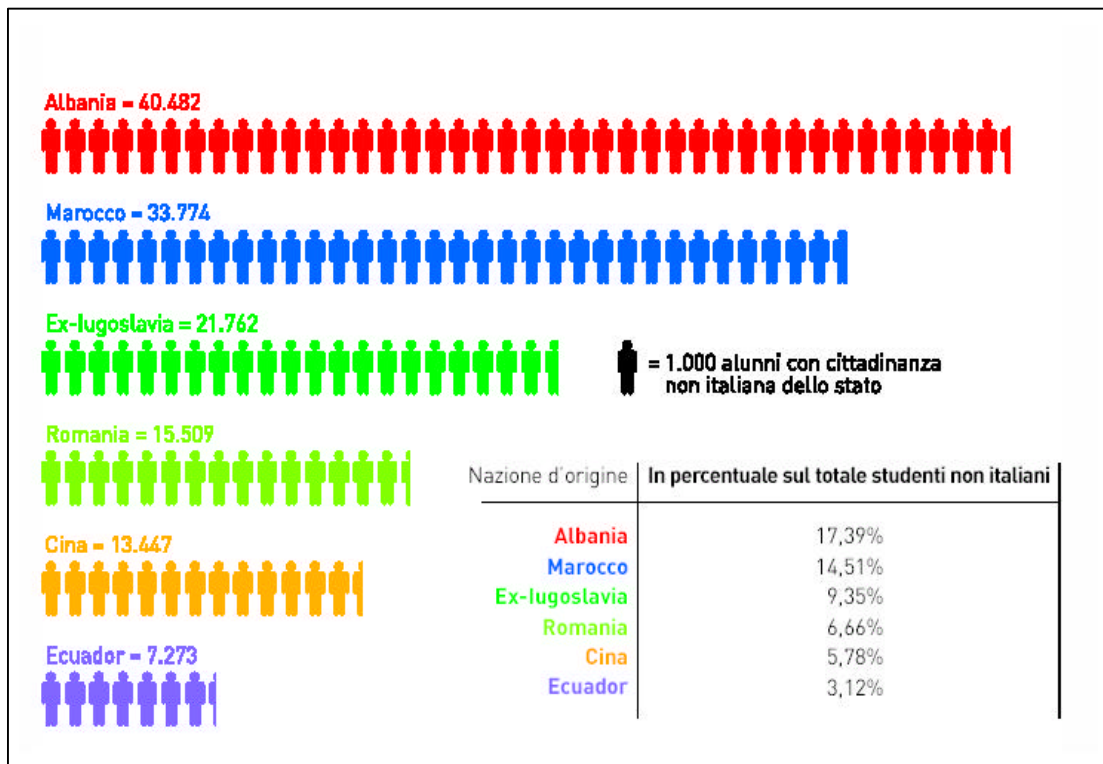
(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Tab. 14 (segue) - Le cittadinanze rappresentate nell'a. s. 2002/03

Continente	Stato estero	Tipo di scuola				Totale	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di genere femminile sul totale
		Dell'Infanzia ^(*)	Elementare	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado		
OCEANIA							
	Totale Oceania	26	94	41	113	274	50,73
	Australia	19	50	31	24	124	44,35
	Figi	0	1	0	1	2	50,00
	Kiribati	1	1	1	0	3	33,33
	Marshall	0	6	0	0	6	16,67
	Micronesia	0	1	0	2	3	33,33
	Nauru	1	11	2	10	24	29,17
	Nuova Zelanda	4	19	4	11	38	55,26
	Palau	1	0	0	0	1	100,00
	Papuasia-Nuova Guinea	0	4	3	3	10	30,00
	Samoa	0	1	0	0	1	100,00
	Tonga	0	0	0	6	6	50,00
	Tuvalu	0	0	0	56	56	78,57
APOLIDI		11	45	4	6	66	50,00
	Totale Apolidi	11	45	4	6	66	50,00
Alunni con cittadinanza non italiana in totale		48.356	95.346	55.888	33.176	232.766	46,27
di cui extracomunitari		47.248	93.105	54.607	31.890	226.850	46,22

(*) In ogni continente appare la voce "Cittadinanza... non indicata" che raccoglie le consistenze di alunni per i quali non è stato indicato il paese di appartenenza (vedi Introduzione ai dati).

Graf. 12 - Le cittadinanze non italiane più rappresentate nella scuola italiana - a. s. 2002-03



Tab. 15 - Le cittadinanze non italiane più rappresentate nella scuola italiana - Serie storica

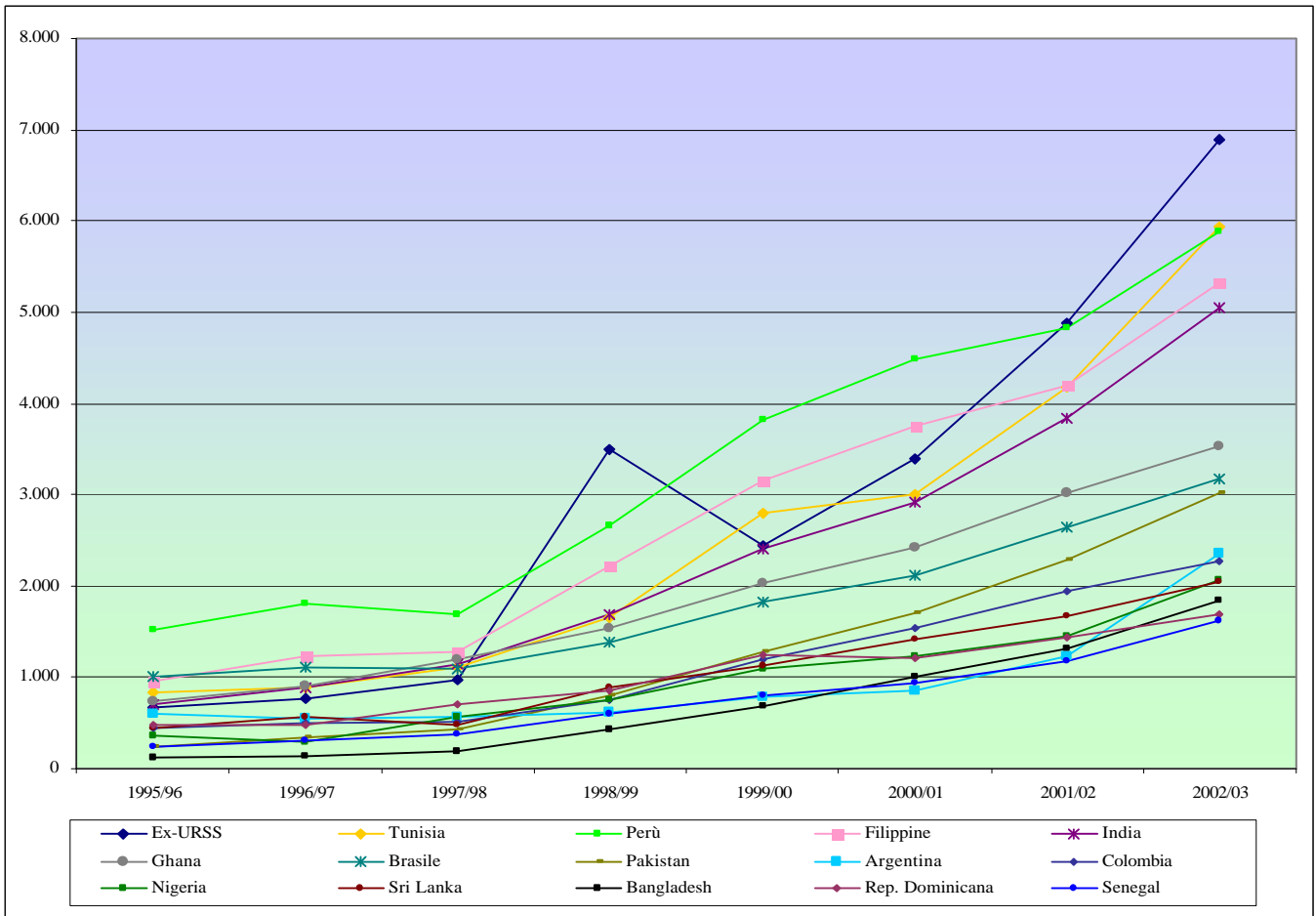
Stato estero	Anno scolastico							
	1995/96	1996/97	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
Albania	4.141	5.761	8.312	13.551	20.859	25.050	32.268	40.482
Marocco	7.655	9.115	11.086	15.133	20.705	23.052	28.072	33.774
Ex-Iugoslavia	9.266	9.707	9.544	9.186	15.119	16.225	18.577	21.762
Romania	885	1.088	1.408	2.299	4.137	6.096	8.804	15.509
Cina	2.941	3.633	4.178	6.148	8.207	8.659	9.795	13.447
Ecuador	292	431	540	815	1.620	2.704	4.345	7.273

3.3 Le cittadinanze emergenti

Tra le cittadinanze di spicco degli ultimi anni, ossia quelle che stanno più rapidamente affacciandosi sulla scena della scuola italiana, è senz'altro da segnalare l'Argentina che dal 2002 al 2003 ha raddoppiato le presenze passando da 1.233 a 2.350 (grafico 13 e tabella 16). In parte, questa rapidissima crescita è da collegare alla crisi economica del paese sud americano e al conseguente ritorno di famiglie argentine di origine italiana. Notevole l'aumento nell'ultimo anno anche da ex-Urss e Tunisia.

Si segnala il dato delle Filippine che è sì in costante progressione ma il cui numero complessivo, 5.316 è basso in confronto alla consistenza numerica della popolazione adulta proveniente dalle Filippine.

Graf. 13 - L'evoluzione delle cittadinanze emergenti



Tab. 16 - Le cittadinanze italiane di spicco negli ultimi cinque anni

Stato estero	Anno scolastico							
	1995/96	1996/97	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
Ex-Russia ^(*)	660	764	979	3.504	2.433	3.387	4.871	6.898
Tunisia	833	888	1.115	1.652	2.792	3.008	4.187	5.929
Perù	1.524	1.807	1.691	2.663	3.819	4.486	4.822	5.883
Filippine	956	1.220	1.274	2.216	3.155	3.757	4.194	5.316
India	707	891	1.138	1.693	2.411	2.925	3.833	5.041
Ghana	734	900	1.189	1.539	2.033	2.427	3.025	3.531
Brasile	1.012	1.114	1.084	1.382	1.823	2.120	2.639	3.177
Pakistan	247	341	426	809	1.280	1.706	2.278	3.015
Argentina	591	545	563	620	785	860	1.233	2.350
Colombia	447	491	510	759	1.199	1.531	1.952	2.263
Nigeria	366	295	559	743	1.091	1.236	1.445	2.070
Sri Lanka	443	560	483	887	1.129	1.422	1.665	2.049
Bangladesh	117	144	182	425	676	1.004	1.305	1.842
Repubblica Dominicana	470	479	699	852	1.252	1.206	1.427	1.696
Senegal	237	312	369	593	809	932	1.184	1.620

^(*) Il dato include gli stati Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan ed Uzbekistan, attualmente appartenenti al continente asiatico.

- Capitolo IV -

Le destinazioni geografiche degli alunni con cittadinanza non italiana

4.1 La relazione tra area di provenienza e area di destinazione e la caratterizzazione etnica delle regioni italiane

La geografia delle presenze degli alunni con cittadinanza non italiana presenta un quadro di insieme molto simile a quello dell'anno precedente. Se si guarda al lato quantitativo troviamo ancora ai primi posti Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna.

Se si esamina invece il dato percentuale, vale a dire il rapporto tra alunni stranieri e popolazione scolastica complessiva, vediamo emergere un'altra fisionomia che colloca il primato delle presenze in Emilia-Romagna, 5,93% ed in alcune regioni dell'Italia centrale: Umbria 5,44%, Marche 4,93%. Seguono Lombardia 4,76%, Liguria 4,70% e Toscana 4,69%.

Nella tabella 19 sono indicate invece le percentuali di presenze a livello regionale nei diversi ordini di scuola. Significativa la presenza, elevata in percentuale, di alunni delle scuole secondarie di II grado in Emilia-Romagna, 3,73% seguita a sorpresa dalla Liguria, 2,94%

Pur essendoci su tutto il territorio nazionale una presenza diffusa e variegata di cittadinanze, si possono notare alcune concentrazioni in alcune regioni.

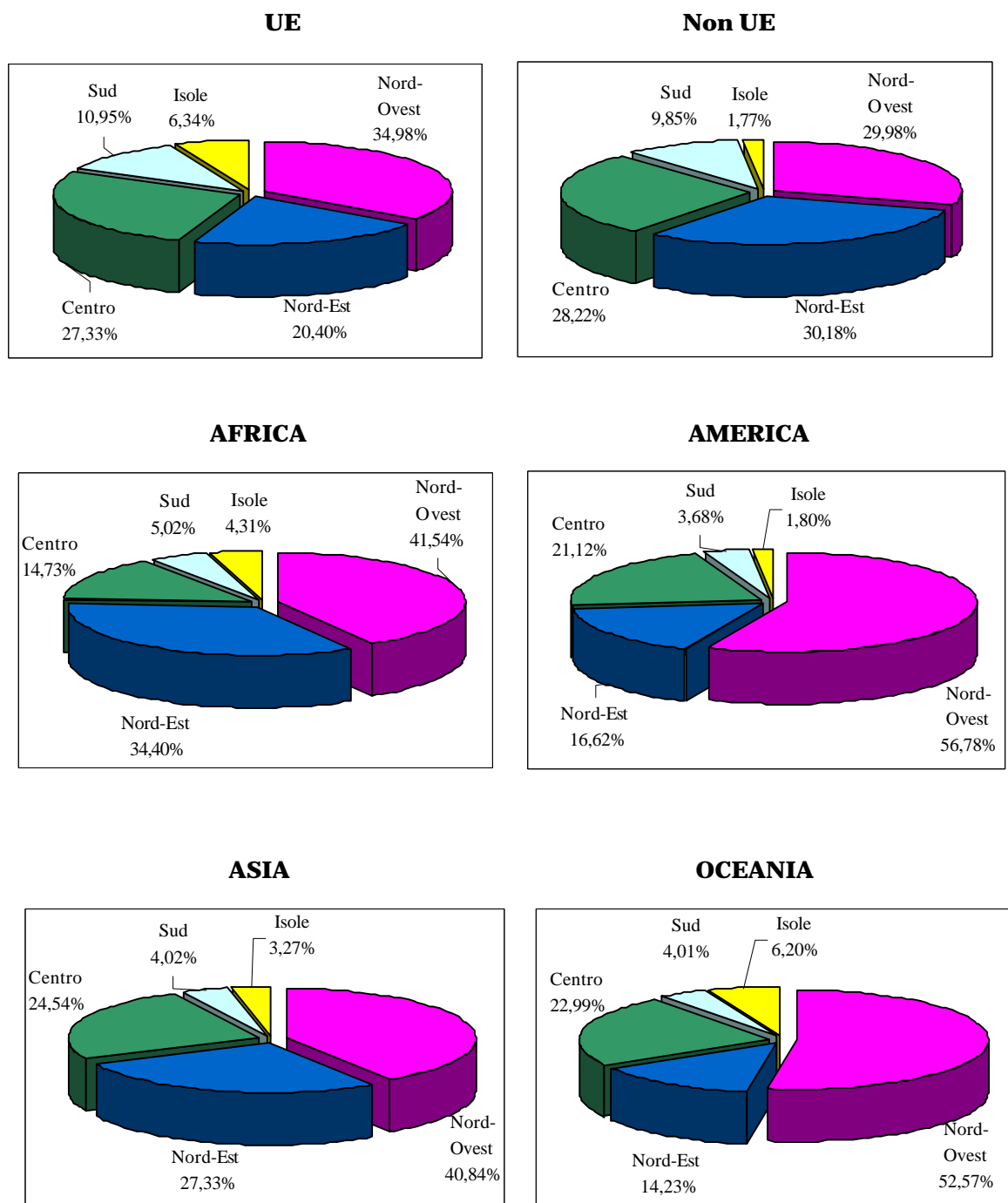
In certi casi la caratterizzazione della regione è dovuta a ragioni di tipo geografico. E' il caso ad esempio di Veneto e Friuli-Venezia Giulia che vedono la prevalenza di alunni provenienti dall'est europeo ed anche della fascia adriatica composta da Marche, Abruzzo e Puglia. Lo stesso discorso vale per la prevalenza dell'Africa in Sicilia e Sardegna. Naturalmente a queste ragioni si accompagnano anche motivazioni storiche, sociali ed economiche. Altri casi particolari da citare sono la presenza cinese in Toscana e sud americana in Liguria.

Tab. 17 - Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza, tipo di scuola e area geografica - a. s. 2002/03^(*)

Continente	Area geografica	Tipo di scuola				Totale
		Dell'Infanzia	Elementare	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	
UE						
	Nord-Ovest	491	781	378	419	2.069
	Nord-Est	248	468	241	250	1.207
	Centro	226	613	397	381	1.617
	Sud	115	225	170	138	648
	Isole	28	154	95	98	375
	Totale Italia	1.108	2.241	1.281	1.286	5.916
Non UE						
	Nord-Ovest	5.589	12.831	7.010	3.892	29.322
	Nord-Est	4.753	12.849	7.029	4.888	29.519
	Centro	4.988	11.887	6.838	3.885	27.598
	Sud	1.848	4.283	2.291	1.211	9.633
	Isole	341	852	362	174	1.729
	Totale Italia	17.519	42.702	23.530	14.050	97.801
AFRICA						
	Nord-Ovest	7.847	10.417	5.279	2.762	26.305
	Nord-Est	5.959	8.797	4.361	2.670	21.787
	Centro	2.403	3.800	1.964	1.163	9.330
	Sud	811	1.378	652	337	3.178
	Isole	768	1.044	650	269	2.731
	Totale Italia	17.788	25.436	12.906	7.201	63.331
AMERICA						
	Nord-Ovest	2.611	6.026	4.716	3.331	16.684
	Nord-Est	746	1.793	1.279	1.065	4.883
	Centro	821	2.104	1.794	1.485	6.204
	Sud	170	378	318	214	1.080
	Isole	83	145	158	143	529
	Totale Italia	4.431	10.446	8.265	6.238	29.380
ASIA						
	Nord-Ovest	3.310	5.999	3.808	1.587	14.704
	Nord-Est	1.950	3.969	2.639	1.280	9.838
	Centro	1.715	3.377	2.593	1.149	8.834
	Sud	286	607	434	119	1.446
	Isole	212	430	387	147	1.176
	Totale Italia	7.473	14.382	9.861	4.282	35.998
OCEANIA						
	Nord-Ovest	12	41	6	85	144
	Nord-Est	7	14	10	8	39
	Centro	6	26	21	10	63
	Sud	1	5	0	5	11
	Isole	0	8	4	5	17
	Totale Italia	26	94	41	113	274

(*) Sono esclusi gli apolidi.

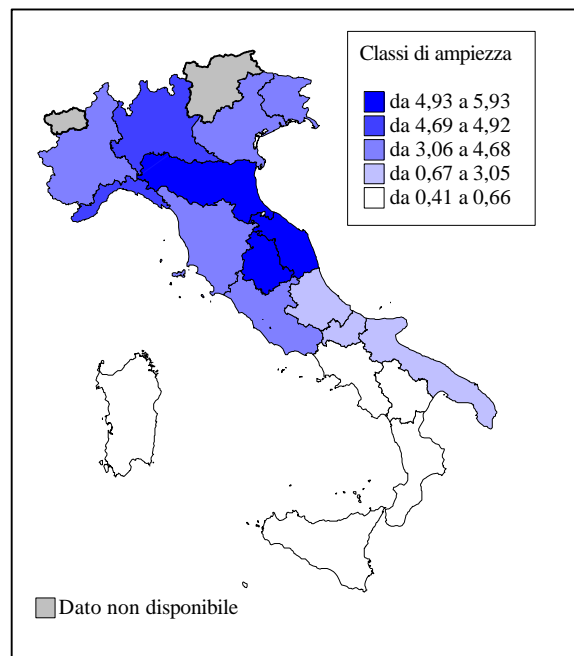
Graf. 14 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana di ciascun continente per area geografica - a. s. 2002/03



Tab. 18 - Alunni con cittadinanza non italiana per regione - a. s. 2002/03^(*)

Regioni e aree geografiche	Alunni con cittadinanza non italiana		
	Distribuzione assoluta per regione	Distribuzione percentuale e per regione	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti
Piemonte	22.823	9,81%	4,31
Lombardia	57.610	24,75%	4,76
Veneto	29.320	12,60%	4,60
Friuli-Venezia	6.068	2,61%	4,38
Liguria	8.802	3,78%	4,70
Emilia-Romagna	29.368	12,62%	5,93
Toscana	20.320	8,73%	4,69
Umbria	6.247	2,68%	5,44
Marche	10.368	4,45%	4,93
Lazio	16.751	7,20%	3,06
Abruzzo	4.013	1,72%	2,00
Molise	353	0,15%	0,69
Campania	3.112	1,34%	0,44
Puglia	5.739	2,47%	0,80
Basilicata	506	0,22%	0,48
Calabria	2.273	0,98%	0,67
Sicilia	5.494	2,36%	0,60
Sardegna	1.074	0,46%	0,41
Totale Italia	232.766	100,00	2,96
Nord-Ovest	89.235	38,35%	4,63
Nord-Est	67.281	28,90%	5,29
Centro	53.686	23,06%	4,11
Sud	15.996	6,87%	0,75
Isole	6.568	2,82%	0,56

Graf. 15 - Alunni con cittadinanza non italiana



per 100 frequentanti per regione - a. s. 2002/03^(*)

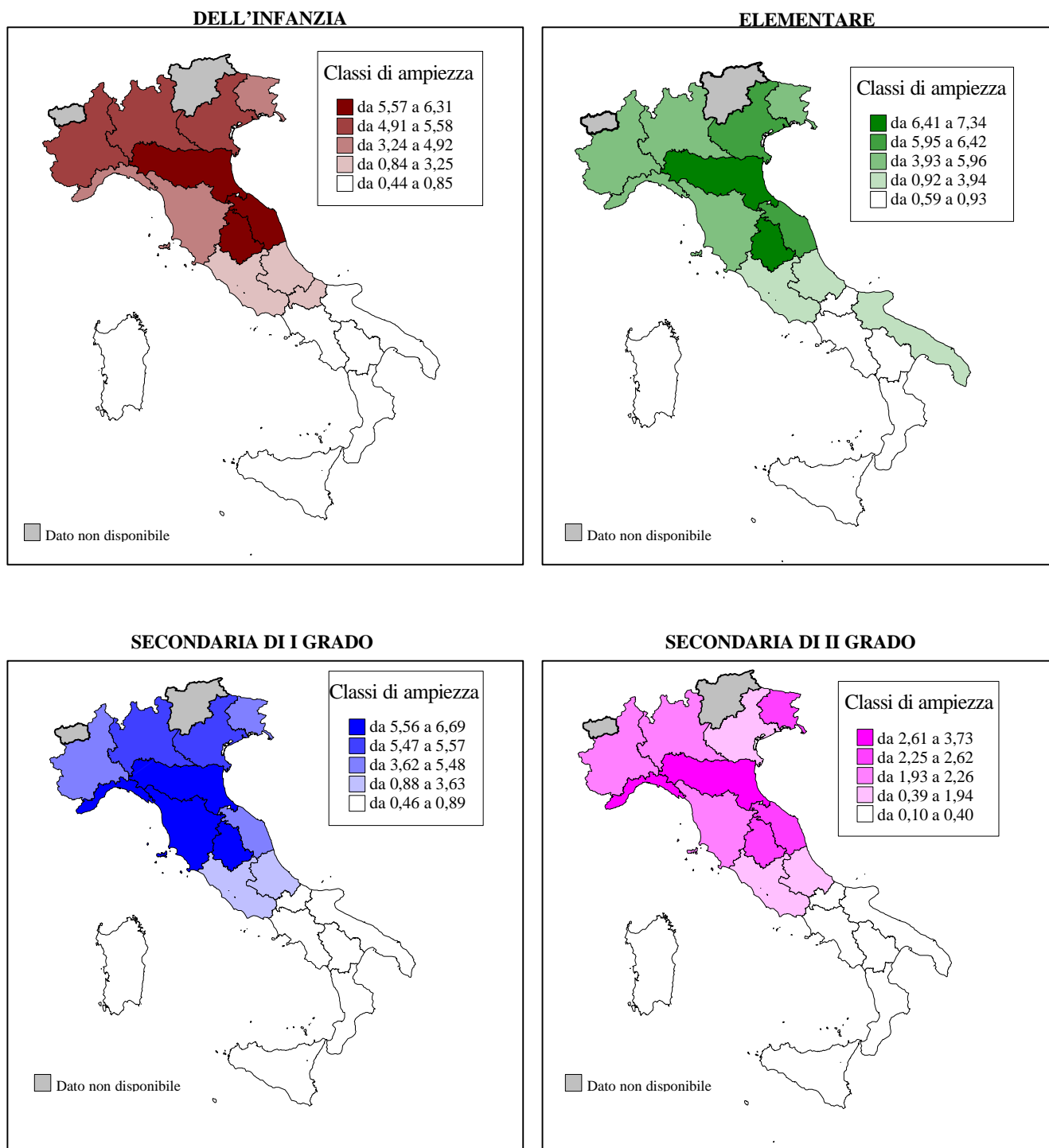
^(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Tab. 19 - Incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sulla popolazione scolastica in totale per tipo di scuola, regione e area geografica - a. s. 2002/03 ^(*)

Regioni e aree geografiche	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti				
	Dell'infanzia	Elementare	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Totale
Piemonte	5,19	5,41	4,86	2,05	4,31
Lombardia	5,58	5,96	5,55	2,20	4,76
Veneto	5,06	6,03	5,57	1,94	4,60
Friuli-Venezia	4,81	5,51	5,08	2,37	4,38
Liguria	4,73	5,34	6,22	2,94	4,70
Emilia-Romagna	6,31	7,34	6,48	3,73	5,93
Toscana	4,92	5,92	6,15	2,25	4,69
Umbria	6,23	7,08	6,69	2,62	5,44
Marche	6,01	6,42	5,48	2,54	4,93
Lazio	3,25	3,94	3,62	1,56	3,06
Abruzzo	2,33	2,67	2,65	0,82	2,00
Molise	1,41	0,83	0,75	0,17	0,69
Campania	0,48	0,59	0,51	0,10	0,44
Puglia	0,85	1,09	0,89	0,40	0,80
Basilicata	0,50	0,65	0,57	0,28	0,48
Calabria	0,71	0,93	0,80	0,30	0,67
Sicilia	0,83	0,75	0,71	0,24	0,60
Sardegna	0,44	0,61	0,46	0,20	0,41
Totale Italia	3,40	3,75	3,46	1,45	2,96
Nord-Ovest	5,39	5,75	5,43	2,23	4,63
Nord-Est	5,51	6,43	5,84	2,67	5,29
Centro	4,64	5,24	4,94	2,05	4,11
Sud	0,82	0,99	0,90	0,33	0,75
Isole	0,75	0,72	0,65	0,23	0,56

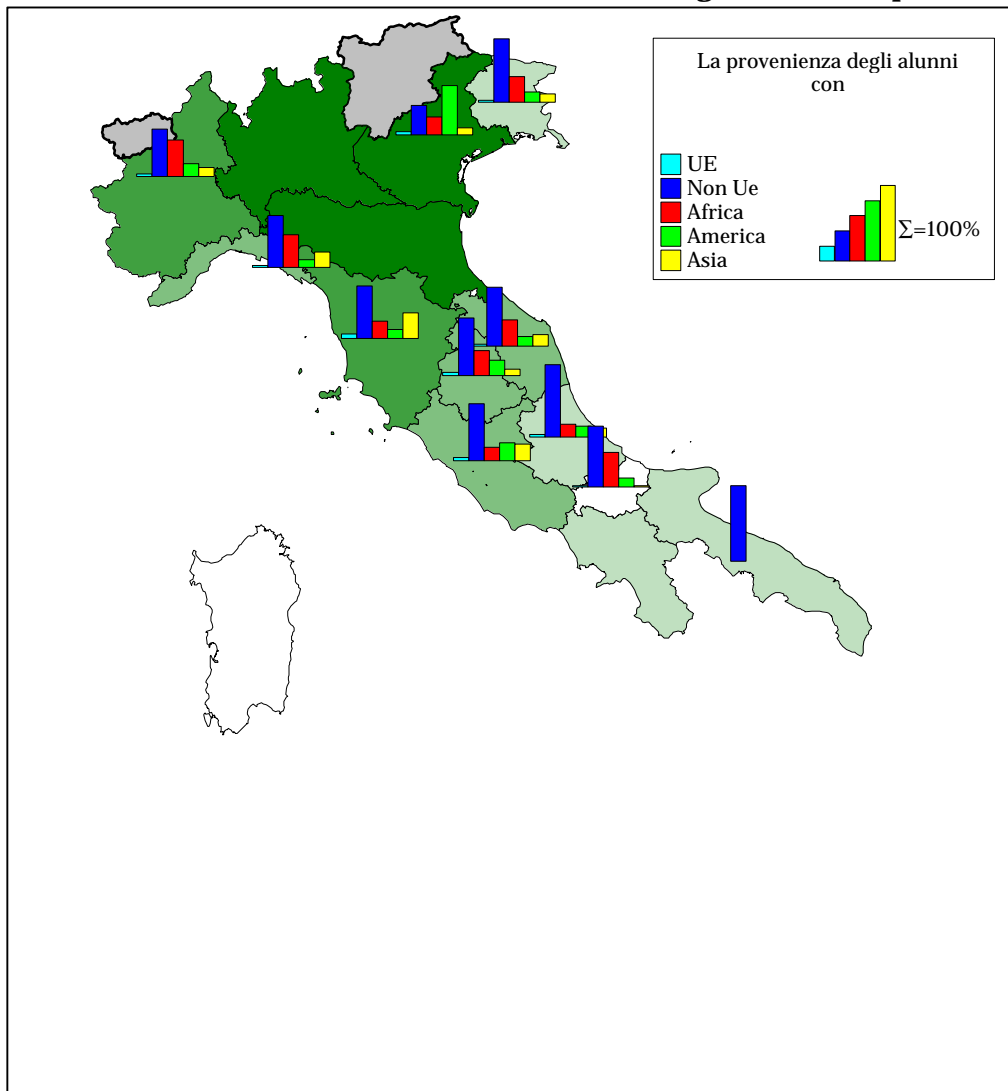
(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Graf. 16 - Incidenza regionale degli alunni con cittadinanza non italiana per ciascun tipo di scuola - a. s. 2001/02^(*)



^(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Graf. 17 - Gli alunni con cittadinanza non italiana nelle regioni e la loro provenienza - a. s.

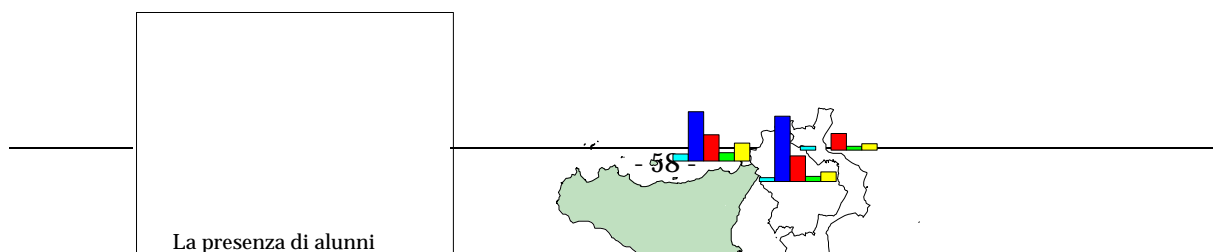


2002/03 (*)

(*) Il cartogramma sintetizza, attraverso una doppia scala di rappresentazione, due degli aspetti determinanti ai fini dell'osservazione regionale: la dimensione del fenomeno e la caratterizzazione degli alunni non italiani secondo il continente d'origine. L'aspetto

dimensionale è reso attraverso toni più intensi di verde assegnati alle regioni che ospitano un maggior numero di alunni stranieri. All'interno di ogni regione, poi, gli istogrammi rendono

evidenza della provenienza geografica (continente) degli alunni non italiani; la somma delle aree degli istogrammi, per ogni singola regione, corrisponde al 100.



Tab. 20 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana di ciascun continente di appartenenza per regione e area geografica - a. s. 2002/03^(*)

Regioni e aree geografiche	Continente						Distribuzione regionale degli alunni con cittadinanza non italiana	
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	valori assoluti	valori percentuali
	UE	Non Ue						
Piemonte	8,42%	10,28%	12,13%	9,14%	5,23%	6,76%	22.823	9,81%
Lombardia	21,82%	17,22%	27,08%	33,90%	34,02%	35,88%	57.610	24,75%
Veneto	8,54%	14,25%	13,81%	6,97%	11,29%	5,88%	29.320	12,60%
Friuli-Venezia Giulia	2,79%	3,81%	1,53%	2,56%	1,24%	2,94%	6.068	2,61%
Liguria	4,73%	2,49%	2,33%	13,74%	1,59%	1,76%	8.802	3,78%
Emilia-Romagna	8,55%	10,61%	18,12%	6,32%	14,28%	4,12%	29.368	12,62%
Toscana	13,02%	10,03%	5,14%	5,60%	13,29%	16,18%	20.320	8,73%
Umbria	3,11%	3,41%	2,27%	3,07%	1,04%	3,24%	6.247	2,68%
Marche	2,86%	5,77%	3,99%	3,07%	3,07%	5,00%	10.368	4,45%
Lazio	8,35%	9,00%	3,33%	9,38%	7,14%	5,88%	16.751	7,20%
Abruzzo	1,49%	2,74%	0,76%	1,40%	0,98%	0,00%	4.013	1,72%
Molise	0,10%	0,20%	0,18%	0,10%	0,02%	0,00%	353	0,15%
Campania	3,31%	1,45%	1,17%	0,83%	1,40%	0,59%	3.112	1,34%
Puglia	3,82%	4,13%	1,40%	0,81%	0,96%	1,18%	5.739	2,47%
Basilicata	0,27%	0,31%	0,19%	0,08%	0,12%	0,00%	506	0,22%
Calabria	1,96%	1,00%	1,32%	0,46%	0,55%	1,47%	2.273	0,98%
Sicilia	4,60%	1,51%	3,69%	1,36%	2,77%	4,12%	5.494	2,36%
Sardegna	1,74%	0,26%	0,63%	0,44%	0,49%	4,12%	1.074	0,46%
Totale Italia	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	232.766	100,00%
Nord-Ovest	34,98%	29,98%	41,54%	56,78%	40,84%	44,41%	89.235	38,35%
Nord-Est	20,40%	30,18%	34,40%	16,62%	27,33%	13,82%	67.281	28,90%
Centro	27,33%	28,22%	14,73%	21,12%	24,54%	30,29%	53.686	23,06%
Sud	10,95%	9,85%	5,02%	3,68%	4,02%	3,24%	15.996	6,87%
Isole	6,34%	1,77%	4,31%	1,80%	3,27%	8,24%	6.568	2,82%

^(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Tab. 21 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana di ciascuna regione e area geografica per continente di appartenenza - a. s. 2002/03^(*)

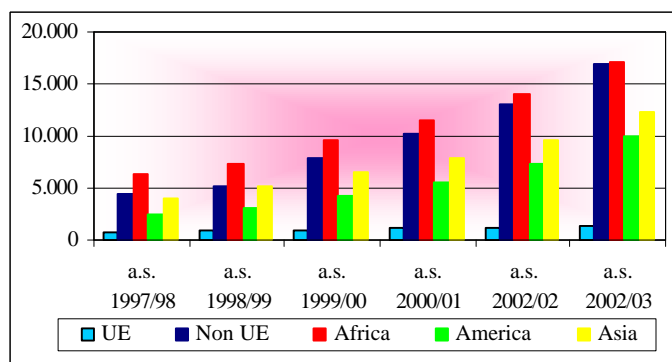
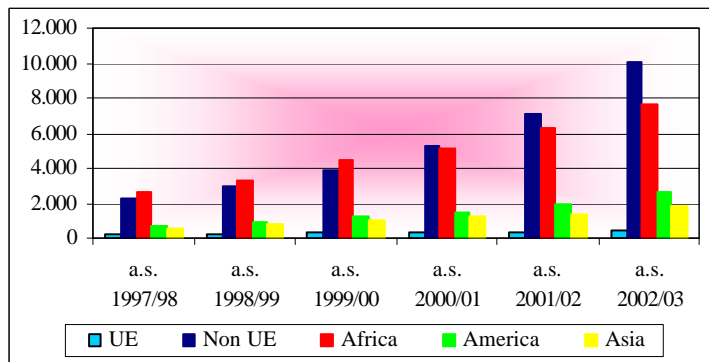
Regioni e aree geografiche	Continente						Distribuzione regionale degli alunni con cittadinanza non italiana	
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	valori assoluti	valori percentuali
	UE	Non Ue						
Piemonte	2,18%	44,05%	33,66%	11,76%	8,25%	0,10%	22.823	100,00%
Lombardia	2,24%	29,23%	29,77%	17,29%	21,26%	0,21%	57.610	100,00%
Veneto	1,72%	47,55%	29,82%	6,98%	13,86%	0,07%	29.320	100,00%
Friuli-Venezia Giulia	2,72%	61,39%	15,99%	12,41%	7,33%	0,16%	6.068	100,00%
Liguria	3,18%	27,63%	16,73%	45,88%	6,51%	0,07%	8.802	100,00%
Emilia-Romagna	1,72%	35,33%	39,08%	6,32%	17,50%	0,05%	29.368	100,00%
Toscana	3,79%	48,28%	16,03%	8,09%	23,54%	0,27%	20.320	100,00%
Umbria	2,95%	53,41%	23,04%	14,42%	6,00%	0,18%	6.247	100,00%
Marche	1,63%	54,47%	24,37%	8,71%	10,66%	0,16%	10.368	100,00%
Lazio	2,95%	52,56%	12,58%	16,45%	15,34%	0,12%	16.751	100,00%
Abruzzo	2,19%	66,86%	11,96%	10,24%	8,75%	0,00%	4.013	100,00%
Molise	1,70%	56,37%	32,01%	8,22%	1,70%	0,00%	353	100,00%
Campania	6,30%	45,73%	23,84%	7,84%	16,23%	0,06%	3.112	100,00%
Puglia	3,94%	70,43%	15,44%	4,13%	5,99%	0,07%	5.739	100,00%
Basilicata	3,16%	60,07%	23,72%	4,55%	8,50%	0,00%	506	100,00%
Calabria	5,10%	43,20%	36,83%	5,98%	8,67%	0,22%	2.273	100,00%
Sicilia	4,95%	26,87%	42,48%	7,28%	18,17%	0,25%	5.494	100,00%
Sardegna	9,59%	23,56%	36,97%	12,01%	16,57%	1,30%	1.074	100,00%
Totale Italia	2,54%	42,01%	27,21%	12,62%	15,47%	0,15%	232.766	100,00%
Nord-Ovest	2,32%	32,85%	29,48%	18,70%	16,48%	0,17%	89.235	100,00%
Nord-Est	1,79%	43,88%	32,38%	7,26%	14,62%	0,07%	67.281	100,00%
Centro	3,01%	51,41%	17,38%	11,56%	16,45%	0,19%	53.686	100,00%
Sud	4,05%	60,22%	19,87%	6,75%	9,04%	0,07%	15.996	100,00%
Isole	5,71%	26,32%	41,59%	8,05%	17,90%	0,43%	6.568	100,00%

^(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

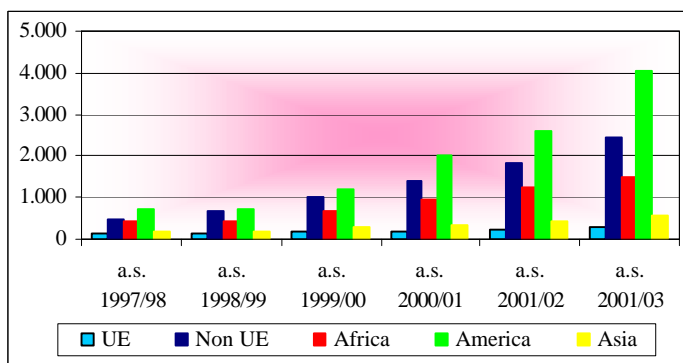
Graf. 18 - Gli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica per regione NORD-OVEST

PIEMONTE

LOMBARDIA

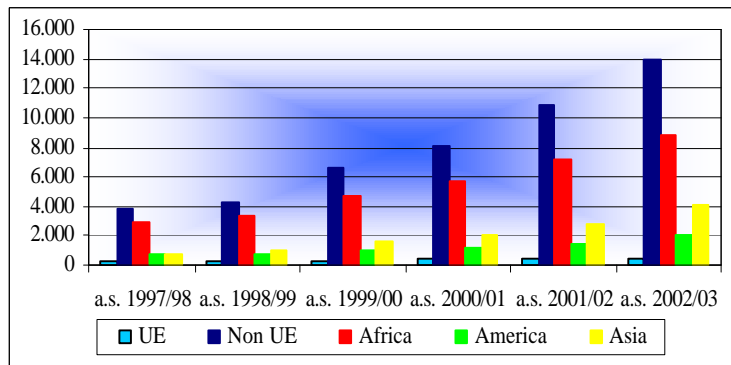


LIGURIA

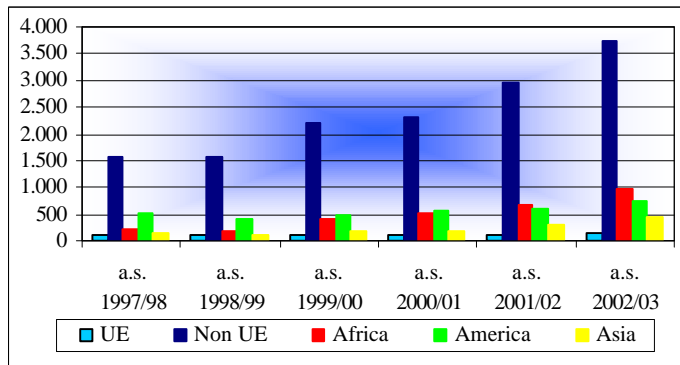


Graf. 19 - Gli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica per regione NORD-EST

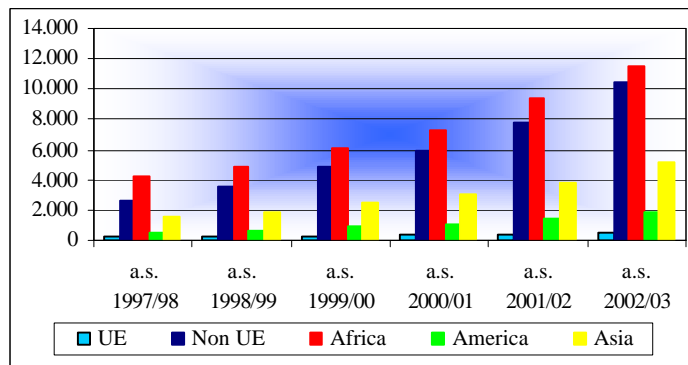
VENETO



FRIULI-VENEZIA GIULIA

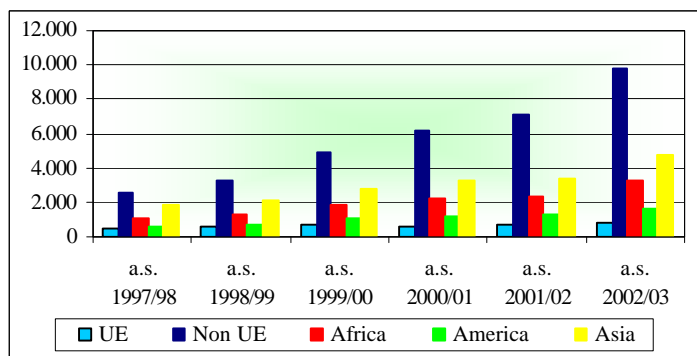


EMILIA-ROMAGNA

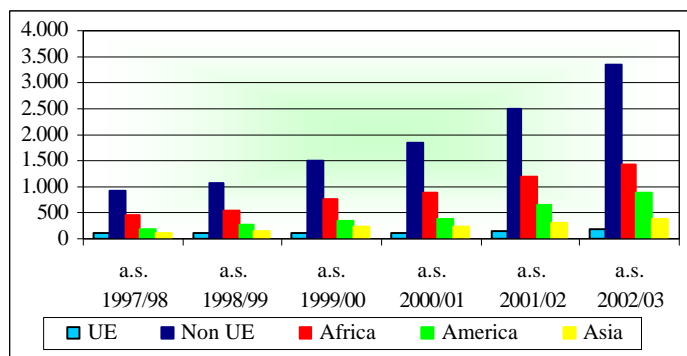


Graf. 20 - Gli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica per regione CENTRO

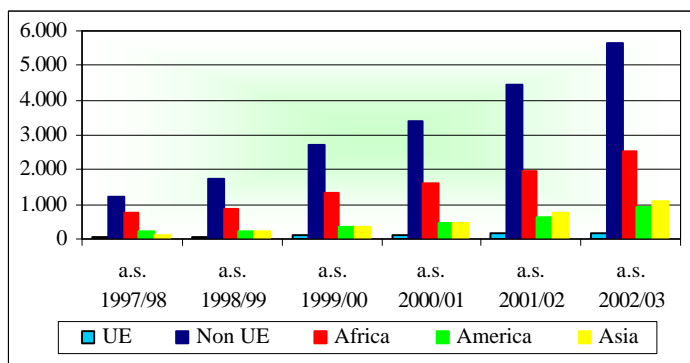
TOSCANA



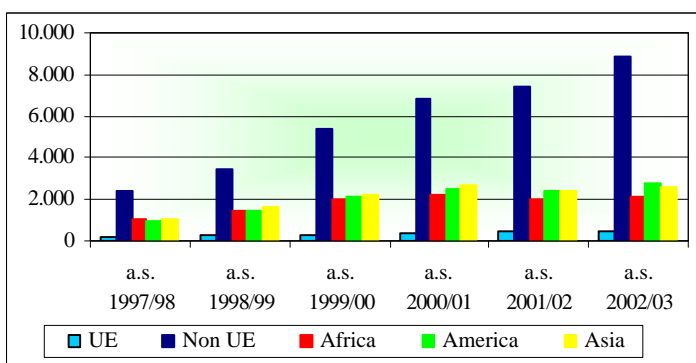
UMBRIA



MARCHE

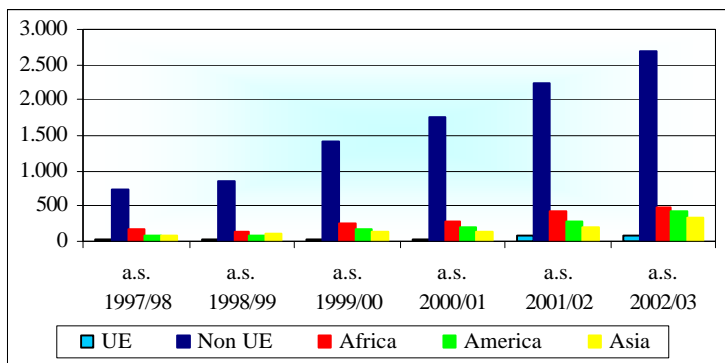


LAZIO

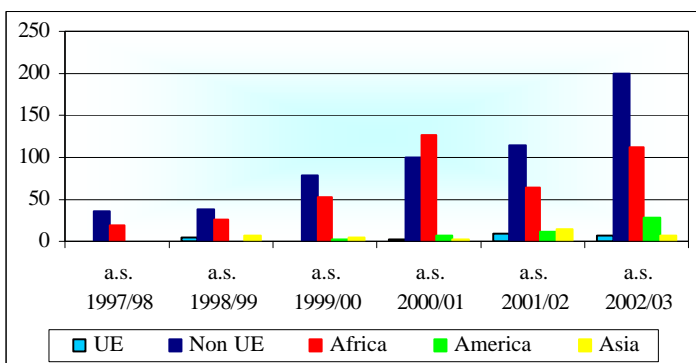


Graf. 21 - Gli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica per regione SUD

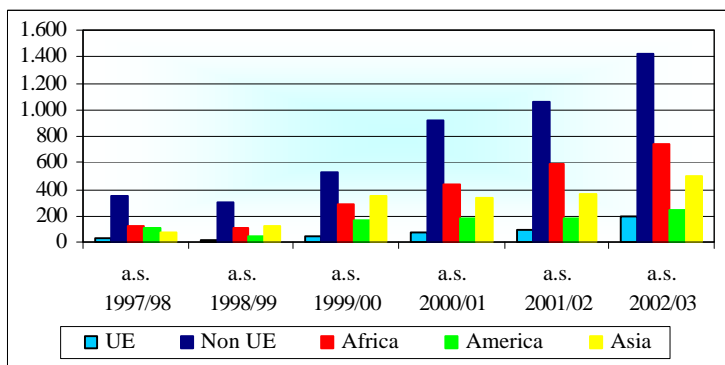
ABRUZZO



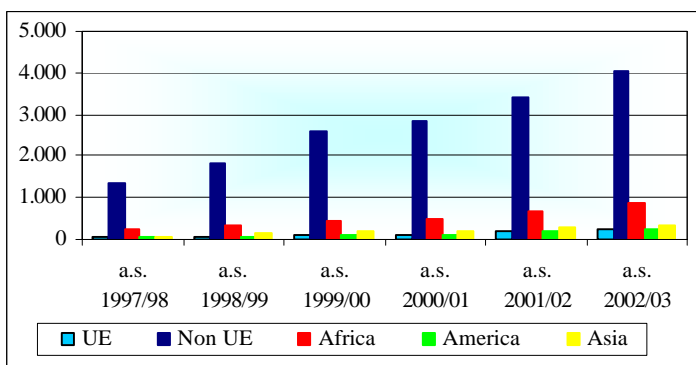
MOLISE



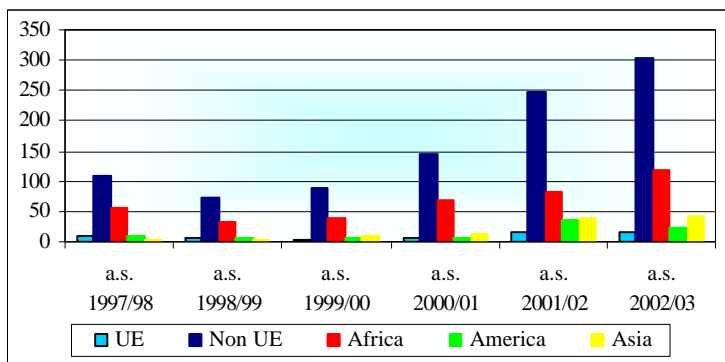
CAMPANIA



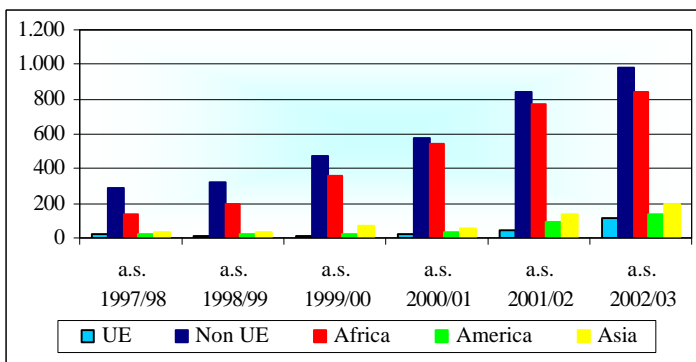
PUGLIA



BASILICATA

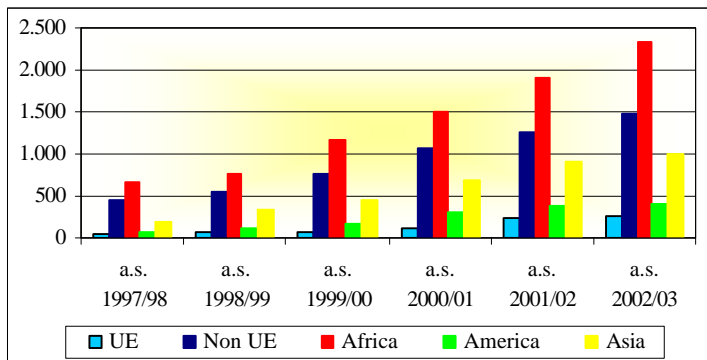


CALABRIA

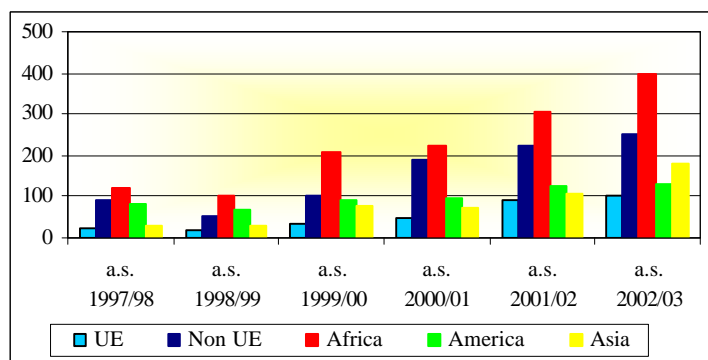


Graf. 22 - Gli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - Serie storica per regione ISOLE

SICILIA



SARDEGNA



4.2 La capacità attrattiva di alcune province

Se dal livello delle regioni passiamo all'analisi del dato su base provinciale l'idea dell'Italia modello diffuso, caratterizzato da una multiforme e frammentata presenza di cittadinanze si propone in modo ancor più netto e dettagliato.

E' vero che alcune regioni hanno qualche connotazione etnica ma al loro interno e all'interno delle singole province e comuni ci si trova di fronte alla presenza di un ventaglio di cittadinanze di paesi e continenti diversi.

In questo paragrafo vengono riportati due prospetti: il primo contiene la classifica delle province con la più alta consistenza numerica, seguita dall'indicazione dei continenti di appartenenza e dalla consistenza numerica della presenza femminile (Tab. 22); nel secondo, invece, si trova la classifica delle province in base al numero delle cittadinanze presenti, la distinzione tra presenze nel comune capoluogo e negli altri comuni della provincia, l'indicazione delle percentuali e dello stato estero più rappresentato (Tab. 23).

Ai primi posti di entrambe le classifiche si trovano le grandi città metropolitane: Milano, Roma, Torino. Ma nelle prime 10 troviamo anche città medie e piccole come Treviso e Vicenza, Brescia e Bergamo.

Se invece scegliamo come chiave di lettura la percentuale di alunni stranieri sul totale della popolazione scolastica scopriamo ai primi posti un'altra Italia, quella appunto delle piccole e medie città, territori periferici e decentrati anche all'interno delle loro stesse regioni: Prato 7,85%, Mantova 7,65%, Reggio-Emilia 7,15%, Piacenza 6,44%, Pordenone 6,39% (Tabella 30).

Tra le cittadinanze si conferma al primo posto l'Albania che è prima in ben 47 province. Al secondo posto il Marocco che è primo in 31 province.

Ci sono delle cittadinanze prevalenti in una sola provincia. Rappresentano la specificità e la singolare capacità di attrazione di quel territorio.

E' il caso per esempio dell'India, cittadinanza prevalente nella provincia di Cremona o dell'Ecuador a Genova, di Mauritius a Catania, della Tunisia a Ragusa e Trapani, della Macedonia all'Aquila e a Macerata.

E' nota la prevalenza della Cina nelle province di Prato e Firenze ma la Cina è al primo posto anche nelle province di Cagliari e Napoli.

Una novità rilevante è che la Romania, al primo posto solo nella provincia di Roma un anno fa, è diventata quest'anno cittadinanza prevalente anche in altre quattro province: Torino, Padova, Latina e Viterbo (Tab. 30).

Un'altra dimensione interessante, che contribuisce a delineare in modo netto il quadro di una presenza frammentata e policentrica, è il rapporto tra presenze nei comuni capoluogo e nei comuni della provincia che vede appunto gli stranieri stabilirsi in modo rilevante anche nei piccoli centri. Un esempio: nella provincia di Mantova che è la seconda in Italia come percentuale di presenze, il 15,01% degli alunni stranieri è nel capoluogo, 84,99% nei piccoli centri della provincia.

Tab. 22 - Le province italiane con la più alta consistenza numerica di alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03^(*)

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Milano	550	5.162	5.324	6.845	6.513	104	24.498	11.307
Roma	370	6.520	1.477	2.365	2.240	18	12.990	6.164
Torino	288	4.419	3.225	1.718	1.047	13	10.710	5.031
Brescia	148	3.030	3.240	503	1.998	4	8.923	3.966
Firenze	204	2.683	1.174	701	2.450	34	7.246	3.352
Treviso	91	3.625	2.030	495	904	5	7.150	3.295
Vicenza	55	3.344	2.038	511	1.085	4	7.037	3.275
Bologna	136	1.743	2.804	353	1.436	5	6.477	2.935
Verona	194	2.190	2.439	505	801	7	6.136	2.918
Bergamo	92	2.061	2.639	715	622	4	6.133	2.902
Modena	89	1.404	3.161	267	1.117	0	6.038	2.757
Genova	94	1.004	750	3.493	417	4	5.762	2.721
Perugia	142	2.577	1.350	794	245	10	5.118	2.366
Padova	80	2.312	1.286	210	502	3	4.393	2.031
Reggio Emilia	39	1.028	1.810	210	1.246	1	4.334	1.945
Varese	178	1.414	1.165	652	497	2	3.908	1.774
Cuneo	48	1.745	1.462	201	324	2	3.782	1.820
Mantova	29	1.025	1.271	205	1.011	3	3.544	1.615
Ancona	50	1.612	779	328	391	1	3.161	1.479
Parma	76	797	1.250	336	426	0	2.885	1.317
Alessandria	29	1.436	838	376	143	2	2.824	1.326
Venezia	67	1.521	460	245	524	0	2.817	1.341
Bari	95	1.911	477	116	152	3	2.754	1.311
Cremona	74	883	837	129	763	0	2.686	1.273
Trento	31	1.478	597	227	189	3	2.525	1.206
Arezzo	110	1.524	331	174	353	4	2.496	1.191
Macerata	32	1.462	425	218	323	0	2.460	1.101
Pesaro e Urbino	52	1.306	756	176	154	15	2.459	1.094
Como	131	913	790	271	337	2	2.444	1.133
Rimini	50	1.645	255	186	198	0	2.334	1.102
Prato	13	645	255	53	1.321	5	2.292	1.081
Ascoli Piceno	35	1.267	567	181	237	1	2.288	983
Udine	69	1.386	375	312	133	7	2.282	1.097
Forlì-Cesena	34	1.191	596	131	224	6	2.182	949
Pordenone	46	1.107	517	356	117	2	2.145	1.039
Pavia	46	919	590	313	167	3	2.038	929
Piacenza	21	1.018	623	200	164	0	2.026	947
Ravenna	36	1.096	609	95	117	2	1.955	924
Pisa	68	1.079	377	124	189	2	1.839	820
Novara	48	672	728	149	141	2	1.740	849
Lecco	26	690	696	143	128	0	1.683	792
Siena	82	1.020	206	103	86	3	1.500	692

.....(continua)

^(*) La tabella riporta le sole province con numero di alunni con cittadinanza non italiana superiore alle 1.000 unità. La tabella completa è riportata in Appendice.

Tab. 22 (segue) - Le province italiane con la più alta consistenza numerica di alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Lodi	8	620	446	149	168	0	1.391	606
Palermo	117	278	311	145	533	5	1.389	608
Asti	14	954	295	72	26	0	1.361	628
Teramo	22	843	164	90	239	0	1.358	622
Lucca	75	702	341	107	110	4	1.339	592
Pistoia	37	937	180	85	98	1	1.338	670
Napoli	136	504	143	146	363	0	1.292	569
Frosinone	37	825	207	94	27	0	1.190	557
Imperia	131	541	294	131	67	1	1.165	546
Ferrara	25	454	368	78	212	0	1.137	477
Terni	42	760	89	107	130	1	1.129	500
Trieste	42	865	41	50	126	1	1.125	540
Lecce	47	713	217	31	89	0	1.097	499
Catania	28	293	438	128	190	3	1.080	522
Savona	30	595	218	174	54	0	1.071	518
Viterbo	27	595	208	121	110	0	1.061	529
L' Aquila	11	796	130	84	32	0	1.053	485
Vercelli	23	428	439	76	67	1	1.034	469
Latina	54	505	164	126	164	2	1.015	455
.....								
Totale Italia	5.054	88.072	57.272	27.679	34.237	305	212.619	98.542

(*) La tabella riporta le sole province con numero di alunni con cittadinanza non italiana superiore alle 1.000 unità. La tabella completa è riportata in Appendice.

Tab. 23 - Le province italiane con il più alto numero di cittadinanze distinte nella scuola - a. s. 2002/03^(*)

Provincia	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale di alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Milano	55,25	44,75	5,08	165	Filippine	9,41
Roma	66,88	33,12	3,86	144	Romania	19,50
Torino	68,03	31,97	3,84	124	Romania	23,22
Firenze	47,99	52,03	6,29	118	Cina	23,05
Bologna	42,29	57,71	6,22	116	Marocco	27,59
Brescia	23,29	76,71	6,12	116	Marocco	17,28
Bergamo	20,19	79,81	4,25	110	Marocco	26,19
Verona	34,05	65,95	5,15	110	Marocco	21,64
Padova	34,35	65,65	3,70	109	Romania	17,73
Genova	85,09	14,91	5,52	108	Ecuador	43,21
Vicenza	19,53	80,47	5,78	108	Iugoslavia (Serbia-	20,86
Perugia	32,42	67,58	5,91	106	Albania	26,73
Reggio Emilia	38,93	61,07	7,15	106	Marocco	22,77
Treviso	12,74	87,26	6,03	106	Marocco	18,24
Modena	32,25	67,75	7,01	105	Marocco	32,08
Como	31,59	68,41	3,32	104	Marocco	13,42
Varese	18,09	81,91	3,34	103	Albania	21,83
Venezia	30,71	69,29	2,79	99	Albania	18,10
Parma	49,81	50,19	5,80	94	Marocco	16,26
Ancona	20,34	79,66	5,17	90	Albania	20,03
Cremona	31,65	68,35	5,95	90	India	19,06
Lecco	20,20	79,80	3,87	87	Marocco	17,29
Pesaro	23,99	76,01	5,03	87	Albania	24,93
Pavia	15,95	84,05	3,48	86	Albania	25,81
Mantova	15,01	84,99	7,65	85	Marocco	20,12
Udine	37,16	62,84	3,60	85	Albania	18,89
Cuneo	10,81	89,19	5,49	82	Albania	27,76
Pisa	36,54	63,46	3,72	82	Albania	33,71
Forlì	27,45	72,55	4,70	80	Albania	23,92
Siena	16,87	83,13	5,02	80	Albania	35,07
Alessandria	27,48	72,52	5,94	79	Albania	29,07
Bari	21,68	78,32	0,96	78	Albania	54,36
Piacenza	46,15	53,85	6,44	78	Albania	25,07
Viterbo	19,79	80,21	2,72	78	Romania	20,08
Ravenna	43,27	56,73	4,82	77	Albania	26,50
Pordenone	28,02	71,98	6,39	76	Albania	28,81
Trento	22,42	77,58	4,41	75	Marocco	18,97
Latina	32,32	67,68	1,48	73	Romania	16,55
Novara	41,38	58,62	3,80	73	Albania	29,20
Arezzo	30,85	69,15	5,82	72	Albania	25,64
Macerata	10,61	89,38	5,67	72	Macedonia	21,10
Rimini	58,44	41,56	5,97	72	Albania	27,72
Imperia	29,10	70,90	4,48	71	Albania	25,15
Lodi	28,54	71,46	4,90	71	Albania	21,42
Palermo	72,28	27,72	0,61	70	Sri Lanka	14,04
Napoli	28,02	71,98	0,38	68	Cina	18,50
Caserta	6,60	93,40	0,84	67	Albania	17,90
Ferrara	37,20	62,80	3,05	67	Marocco	24,27

.....(continua)

(*) La tabella riporta le sole province con un numero di cittadinanze rappresentate superiore a 65. La tabella completa è riportata in Appendice.

Tab. 23 (segue) - Le province italiane con il più alto numero di cittadinanze distinte nella scuola - a. s. 2002/03^(*)

Provincia	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale di alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Livorno	46,25	53,75	1,99	67	Albania	29,64
Massa Carrara	34,78	65,22	2,83	67	Albania	30,60
Vercelli	37,52	62,48	4,69	67	Marocco	27,08
Ascoli Piceno	5,20	94,80	4,03	66	Albania	30,81
Grosseto	30,25	69,75	3,11	66	Albania	15,31
Trieste	97,51	2,49	4,34	66	Iugoslavia (Serbia-	37,78
Lucca	33,53	66,47	2,78	65	Albania	25,92
Pistoia	37,15	62,85	4,60	65	Albania	51,27
.....						
Totale Italia	38,01	61,99	2,96	189	Albania	17,39

(*) La tabella riporta le sole province con un numero di cittadinanze rappresentate superiore a 65. La tabella completa è riportata in Appendice.

- Capitolo V -

La presenza di alunni stranieri nei Centri Territoriali Permanenti

5.1 Cittadini stranieri nei corsi per adulti

Anche la geografia della partecipazione dei cittadini stranieri adulti¹⁰ ai corsi di alfabetizzazione primaria e ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale conferma le caratteristiche che si sono delineate nell'indagine sugli alunni che non hanno cittadinanza italiana: i tre quarti dei corsi per stranieri sono stati attivati nelle regioni settentrionali. Le regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna sono ai primi posti per numero di corsi per adulti rivolti ai cittadini stranieri.

Il numero dei frequentanti le attività formative dei Centri Territoriali Permanenti è stato di 76.819 adulti stranieri (a.s. 2001/2002) appartenenti a 162 diverse nazionalità.

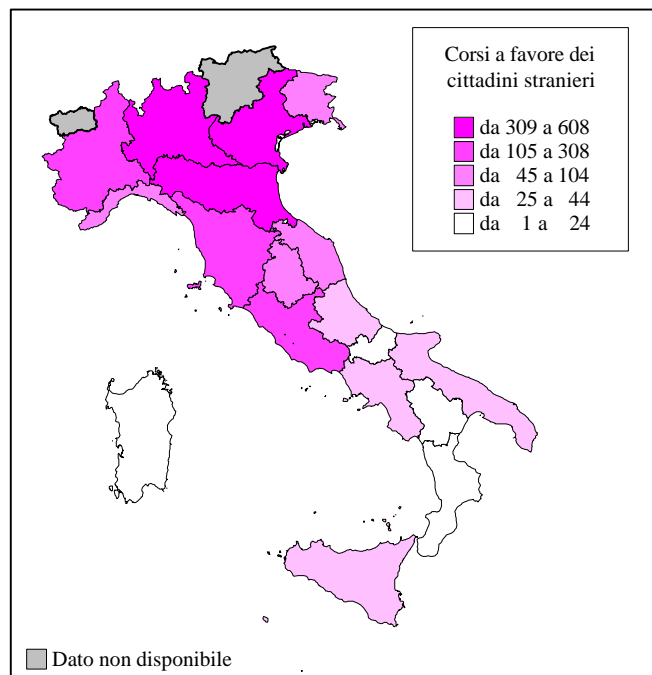
Più precisamente, 22.666 nei corsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio (147 nazionalità rappresentate) e 42.855 nei corsi di integrazione linguistica (154 nazionalità rappresentate). In assoluto i cittadini del Marocco sono stati i più numerosi in tutti i corsi delle sezioni previste con 15.512, iscritti seguiti dai cinesi 7.289 e dagli albanesi 4.172.

¹⁰ Per ulteriori approfondimenti si veda il volume "L'offerta formativa dei centri territoriali permanenti", Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, gennaio 2003.

Tab. 24 - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - I corsi - a. s. 2001-02

Regione	Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
Piemonte	187
Lombardia	608
Veneto	425
Friuli-Venezia Giulia	80
Liguria	45
Emilia-Romagna	309
Toscana	105
Umbria	52
Marche	57
Lazio	197
Abruzzo	35
Molise	1
Campania	30
Puglia	31
Basilicata	5
Calabria	22
Sicilia	25
Sardegna	5
Totale	2.219

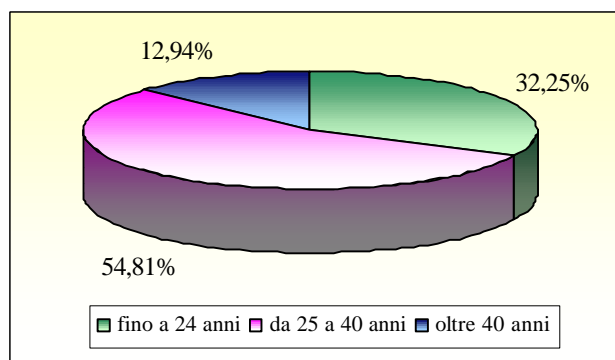
Graf. 23 - La distribuzione dei corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale nelle regioni italiane a.s. 2001-02



Tab. 25 - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti		Totale
	Uomini	Donne	
Piemonte	2.238	2.540	4.778
Lombardia	6.402	4.931	11.333
Veneto	4.152	3.481	7.633
Friuli-Venezia Giulia	765	758	1.523
Liguria	351	534	885
Emilia-Romagna	3.580	3.046	6.626
Toscana	1.020	1.145	2.165
Umbria	308	402	710
Marche	765	649	1.414
Lazio	1.362	1.849	3.211
Abruzzo	278	476	754
Molise	19	1	20
Campania	136	258	394
Puglia	271	278	549
Basilicata	41	40	81
Calabria	239	120	359
Sicilia	169	138	307
Sardegna	62	51	113
Totale	22.158	20.697	42.855

Graf. 24 - I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale per fasce d'età - a. s. 2001-02



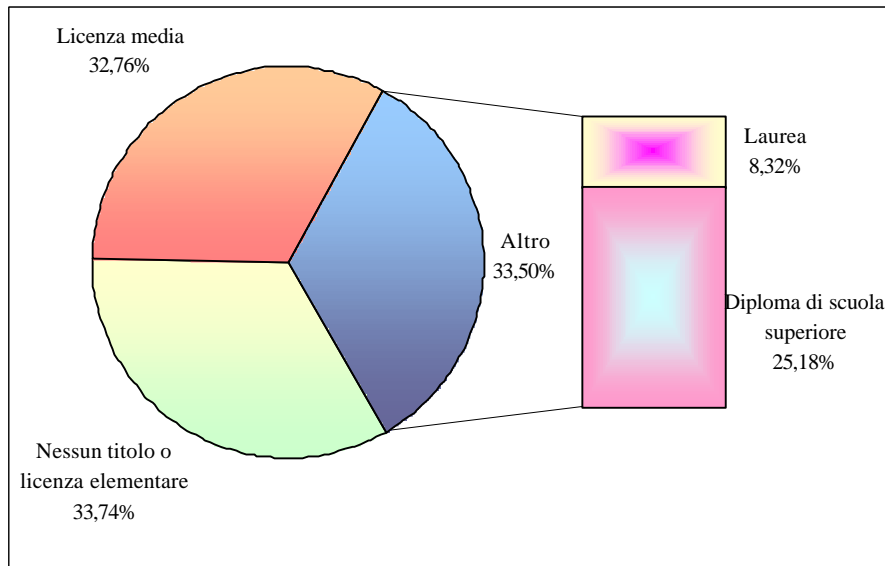
**Tab. 26 - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale -
Gli iscritti per sesso e fasce d'età - a. s. 2001-02**

Regione	Classi di età									Totale
	fino a 24 anni			da 25 a 40 anni			oltre 40 anni			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Lombardia	2.201	1.630	3.831	3.554	2.679	6.233	647	622	1.269	11.333
Veneto	1.333	1.064	2.397	2.376	1.980	4.356	443	437	880	7.633
Friuli-Venezia Giulia	237	220	457	395	397	792	133	141	274	1.523
Liguria	131	166	297	162	267	429	58	101	159	885
Emilia-Romagna	971	998	1.969	2.233	1.704	3.937	376	344	720	6.626
Toscana	409	374	783	478	557	1.035	133	214	347	2.165
Umbria	97	136	233	165	202	367	46	64	110	710
Marche	186	139	325	448	404	852	131	106	237	1.414
Lazio	532	527	1.059	630	954	1.584	200	368	568	3.211
Abruzzo	133	121	254	114	245	359	31	110	141	754
Molise	0	0	0	19	0	19	0	1	1	20
Campania	47	65	112	77	149	226	12	44	56	394
Puglia	100	85	185	145	131	276	26	62	88	549
Basilicata	17	7	24	18	27	45	6	6	12	81
Calabria	50	35	85	142	60	202	47	25	72	359
Sicilia	71	44	115	75	73	148	23	21	44	307
Sardegna	11	9	20	25	38	63	26	4	30	113
Totale	7.391	6.429	13.820	12.230	11.260	23.490	2.537	3.008	5.545	42.855

Tab. 27 - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per livello di scolarizzazione (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Livello di scolarizzazione				Totale
	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza media	Diploma di scuola superiore	Laurea	
Lombardia	34,38	32,87	24,65	8,10	100,00
Veneto	32,08	35,99	24,04	7,89	100,00
Friuli-Venezia Giulia	24,03	37,16	31,19	7,62	100,00
Liguria	35,48	29,49	24,52	10,51	100,00
Emilia-Romagna	46,84	28,24	19,11	5,81	100,00
Toscana	34,23	32,06	25,77	7,94	100,00
Umbria	19,01	37,89	38,45	4,65	100,00
Marche	23,69	33,24	32,32	10,75	100,00
Lazio	22,92	33,42	30,61	13,05	100,00
Abruzzo	7,96	54,51	30,24	7,29	100,00
Molise	55,00	25,00	20,00	0,00	100,00
Campania	35,03	17,77	38,57	8,63	100,00
Puglia	24,04	32,42	37,71	5,83	100,00
Basilicata	37,04	44,44	13,58	4,94	100,00
Calabria	69,63	17,83	9,75	2,79	100,00
Sicilia	58,63	27,69	11,73	1,95	100,00
Sardegna	60,18	12,39	19,47	7,96	100,00
Totale	33,74	32,76	25,18	8,32	100,00

Graf. 25 - I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale per titolo di studio - a. s. 2001-02



- *Appendice* -

Tab. 28 - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico							
		1995/96	1996/97	1997/98 ⁽²⁾	1998/99 ⁽³⁾	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
EUROPA									
	<i>Totale Paesi UE</i>	<i>2.884</i>	<i>2.983</i>	<i>2.945</i>	<i>3.146</i>	<i>3.648</i>	<i>4.079</i>	<i>4.929</i>	<i>5.916</i>
	Austria	118	111	120	110	119	152	167	201
	Belgio	88	116	151	146	202	180	223	292
	Danimarca	54	50	53	49	72	90	75	104
	Finlandia	37	45	48	45	48	55	67	74
	Francia	576	573	572	580	616	688	821	976
	Germania	867	881	864	954	1.100	1.300	1.736	2.041
	Grecia	115	114	113	113	133	169	187	253
	Irlanda	17	14	25	29	37	42	45	61
	Lussemburgo	4	8	5	12	16	18	16	27
	Paesi Bassi	177	153	115	153	203	226	261	280
	Portogallo	142	168	158	165	191	206	217	216
	Regno Unito	388	412	408	449	507	540	632	774
	Spagna	219	246	246	270	324	337	383	504
	Svezia	82	92	67	71	80	76	99	113
EUROPA									
	<i>Totale Paesi non UE</i>	<i>18.852</i>	<i>21.440</i>	<i>23.602</i>	<i>32.541</i>	<i>47.713</i>	<i>60.263</i>	<i>(5)</i>	<i>(5)</i>
	Albania	4.141	5.761	8.312	13.551	20.859	25.050	32.268	40.482
	Andorra			2	3	7	6	22	15
	Bulgaria	271	308	362	502	706	868	1.216	1.530
	Islanda	12	19	12	14	18	19	17	21
	Norvegia	34	30	37	26	31	38	49	57
	Polonia	1.273	1.466	1.121	1.525	2.100	2.385	2.533	3.014
	Romania	885	1.088	1.408	2.299	4.137	6.096	8.804	15.509
	S. Marino	630	782	631	617	550	619	606	638
	Svizzera	452	394	354	394	481	517	764	785
	Turchia	361	430	470	575	821	873	1.108	1.437
	Ungheria	155	144	140	111	136	162	205	248
	Altri Paesi d'Europa	480	350	31	20	29	3.758	4.601	5.268
	Ex-Cecoslovacchia	232	197	199	214	286	260	338	459
	Ex-Iugoslavia	9.266	9.707	9.544	9.186	15.119	16.225	18.577	21.762
	Ex-Russia	660	764	979	3.504	2.433	3.387	4.871 ⁽⁴⁾	6.898

.....(continua)

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di I grado non statali.⁽⁴⁾ Il dato include gli stati Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan ed Uzbekistan, attualmente appartenenti al continente asiatico.⁽⁵⁾ Il dato viene omissso perché alterato dalla collocazione di alcuni stati della Ex-Russia in Europa anziché in Asia.

Tab. 28 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico							
		1995/9 6	1996/9 7	1997/98 ⁽²⁾)	1998/99 ⁽³⁾)	1999/0 0	2000/0 1	2001/0 2	2002/0 3
AFRICA	Totale Africa	14.292	16.548	18.941	25.616	35.030	42.328	51.681	63.331
	Algeria	121	206	176	262	421	566	701	923
	Angola	99	152	93	164	243	230	294	345
	Benin	22	27	33	46	60	58	82	123
	Burkina Faso	37	48	55	116	212	274	415	630
	Burundi			28	55	63	55	71	83
	Capo Verde	135	157	112	197	290	306	239	278
	Ciad	6	4	5	12	8	12	11	12
	Comore			4	2	3		2	4
	Congo	224	269	284	369	423	488	333	434
	Costa d'Avorio	180	244	269	474	745	948	1.255	1.539
	Egitto	1.405	1.510	1.447	1.919	2.290	2.363	2.546	3.135
	Eritrea			96	200	277	282	347	405
	Etiopia	442	446	389	347	371	367	365	440
	Gabon			2	10	9	10	17	16
	Gambia	7	12	13	15	25	34	40	61
	Ghana	734	900	1.189	1.539	2.033	2.427	3.025	3.531
	Gibuti				5	6	4	3	4
	Guinea	16	28	41	60	71	44	65	221
	Guinea-Bissau	4	19	8	17	28	34	34	48
	Guinea Equatoriale			1	1	2	13	2	2
	Kenia	17	26	48	38	57	49	66	77
	Liberia	16	11	9	14	23	19	22	26
	Libia	89	64	55	78	93	83	113	133
	Madagascar	19	39	28	34	55	51	43	63
	Malawi	1	3	1	2	3	7	16	4
	Mali	5	13	11	22	28	24	30	59
	Marocco	7.655	9.115	11.086	15.133	20.705	23.052	28.072	33.774
	Mauritania	3	30	11	36	56	144	90	137
	Mauritius	285	301	221	384	472	446	519	606
	Nigeria	366	295	559	743	1.091	1.236	1.445	2.070
	Repubblica			4	7	8	22	16	33
	Repubblica Sudafricana	14	25	24	29	65	55	87	104
	Ruanda	101	88	66	85	105	88	80	75
	Sao Tomè e Principe			2	1	2	1	1	1
	Seycelles			29	40	40	39	50	56
	Senegal	237	312	369	593	809	932	1.184	1.620
	Sierra Leone	26	22	37	44	68	86	110	91
	Somalia	525	574	491	521	516	524	468	480
	Swaziland			7	3	2		1	2
	Togo	13	22	25	57	81	86	113	164
	Tunisia	833	888	1.115	1.652	2.792	3.008	4.187	5.929
	Uganda	11	21	23	28	31	30	42	39
	Zambia	10	13	7	14	29	27	28	35
	Zimbawe	3	2	2	17	12	8	21	19
	Altri Paesi d'Africa	631	662	466	231	307	3.796	5.030	5.500

.....(continua)

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

Tab. 28 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico							
		1995/96	1996/97	1997/98 ⁽²⁾	1998/99 ⁽³⁾	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
AMERICA		6.458	7.323	7.388	9.681	13.775	17.498	21.825	29.380
	Totale America	6.458	7.323	7.388	9.681	13.775	17.498	21.825	29.380
	Argentina	591	545	563	620	785	860	1.233	2.350
	Bolivia	56	73	78	120	171	217	314	484
	Brasile	1.012	1.114	1.084	1.382	1.823	2.120	2.639	3.177
	Canada	81	96	74	81	107	106	139	143
	Cile	261	271	272	286	363	428	469	540
	Colombia	447	491	510	759	1.199	1.531	1.952	2.263
	Costarica	18	22	18	20	30	45	63	62
	Cuba	25	68	111	220	378	508	665	836
	El Salvador	142	169	167	254	361	447	467	539
	Ecuador	292	431	540	815	1.620	2.704	4.345	7.273
	Giamaica	3	17	4	8	10	14	16	7
	Guatemala	28	19	31	38	57	56	59	78
	Haiti	7	13	9	13	23	24	21	22
	Honduras	10	12	11	19	33	45	46	44
	Messico	73	94	57	93	131	152	182	211
	Nicaragua	25	22	15	25	31	27	25	28
	Panama	18	13	15	20	21	18	15	37
	Paraguay	8	5	9	19	37	24	28	68
	Perù	1.524	1.807	1.691	2.663	3.819	4.486	4.822	5.883
	Repubblica Dominicana	470	479	699	852	1.252	1.206	1.427	1.696
	Uruguay	64	77	74	102	108	125	154	221
	Usa	977	1.087	1.077	1.035	1.056	1.155	1.227	1.394
	Venezuela	158	212	187	222	320	367	457	605
	Altri Paesi d'America	168	186	92	15	40	833	1.060	1.419

.....(continua)

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

Tab. 28 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico							
		1995/96	1996/97	1997/98 ⁽²⁾	1998/99 ⁽³⁾	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
ASIA									
	Totale Asia	7.527	8.741	9.883	14.204	19.241	23.008	(5)	(5)
	Arabia Saudita	33	22	24	32	51	51	63	35
	Bangladesh	117	144	182	425	676	1.004	1.305	1.842
	Birmania	6	5	4	7	6	8	7	6
	Brunei			7	5	3	6	6	3
	Bhutan			29	17	18	13	15	26
	Cina	2.941	3.633	4.178	6.148	8.207	8.659	9.795	13.447
	Cipro	6	9	6	7	6	4	3	11
	Corea del Nord	54	60	120	51	58	57	64	76
	Corea del Sud	162	135	90	138	171	152	154	197
	Filippine	956	1.220	1.274	2.216	3.155	3.757	4.194	5.316
	Giappone	258	233	227	233	274	247	213	267
	Giordania	90	108	115	140	202	191	195	250
	India	707	891	1.138	1.693	2.411	2.925	3.833	5.041
	Indonesia	22	43	18	37	34	52	54	52
	Iran	420	408	415	438	501	549	525	603
	Iraq	37	30	29	44	63	98	120	157
	Israele	160	188	168	138	104	198	125	153
	Kuwait	8	7	7	7	4	3	3	4
	Laos			9	15	20	13	8	11
	Libano	181	165	175	149	223	206	232	293
	Mongolia			1	3	4	8	7	8
	Nepal	8	6	6	10	11	11	22	45
	Pakistan	247	341	426	809	1.280	1.706	2.278	3.015
	Palestina					15	20	41	47
	Siria	139	155	162	175	244	243	274	331
	Sri Lanka	443	560	483	887	1.129	1.422	1.665	2.049
	Tailandia	56	85	77	116	146	127	202	222
	Taiwan	6	9	46	10	8	12	42	9
	Vietnam	138	152	121	144	134	143	141	168
	Altri Paesi d'Asia	332	132	346	110	83	1.123	1.502	1.992
OCEANIA									
	Totale Oceania	80	64	95	77	102	117	155	274
	Australia	72	51	74	60	59	86	111	124
	Nuova Zelanda	6	10	10	7	11	12	19	38
	Altri Paesi d'Oceania	2	3	11	10	32	19	25	112
APOLIDI									
	Totale Apolidi	95	249	150	257	170	113	110	66
	Non indicato	134	247	134					
	Alunni con cittadinanza non italiana in totale	50.322	57.595	63.138	85.522	119.679	147.406	181.767	232.766

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole superiori non statali.

⁽⁵⁾ Il dato viene omesso perché alterato dalla collocazione di alcuni stati dell'Ex-Russia in Europa anziché in Asia.

Tab. 29 - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Agrigento	51	74	236	16	28	0	405	191
Alessandria	29	1.436	838	376	143	2	2.824	1.326
Ancona	50	1.612	779	328	391	1	3.161	1.479
Arezzo	110	1.524	331	174	353	4	2.496	1.191
Ascoli Piceno	35	1.267	567	181	237	1	2.288	983
Asti	14	954	295	72	26	0	1.361	628
Avellino	13	130	86	13	30	0	272	104
Bari	95	1.911	477	116	152	3	2.754	1.311
Belluno	11	528	230	47	97	0	913	406
Benevento	5	47	57	2	4	0	115	63
Bergamo	92	2.061	2.639	715	622	4	6.133	2.902
Biella	10	239	583	46	96	0	974	445
Bologna	136	1.743	2.804	353	1.436	5	6.477	2.935
Brescia	148	3.030	3.240	503	1.998	4	8.923	3.966
Brindisi	22	452	26	25	13	0	538	248
Cagliari	29	65	108	34	128	1	365	156
Caltanissetta	4	40	165	7	15	0	231	133
Campobasso	3	180	81	23	4	0	291	141
Caserta	21	507	297	37	30	2	894	432
Catania	28	293	438	128	190	3	1.080	522
Catanzaro	10	108	337	23	9	1	488	207
Chieti	28	631	79	122	23	0	883	439
Como	131	913	790	271	337	2	2.444	1.133
Cosenza	61	421	154	69	42	0	747	349
Cremona	74	883	837	129	763	0	2.686	1.273
Crotone	4	154	64	2	25	0	249	101
Cuneo	48	1.745	1.462	201	324	2	3.782	1.820
Enna	5	23	29	10	5	1	73	29
Ferrara	25	454	368	78	212	0	1.137	477
Firenze	204	2.683	1.174	701	2.450	34	7.246	3.352
Foggia	39	630	124	30	39	1	863	400
Forlì-Cesena	34	1.191	596	131	224	6	2.182	949
Frosinone	37	825	207	94	27	0	1.190	557
Genova	94	1.004	750	3.493	417	4	5.762	2.721
Gorizia	8	367	37	35	69	0	516	261
Grosseto	105	440	120	93	52	0	810	388
Imperia	131	541	294	131	67	1	1.165	546
Isernia	3	19	32	6	2	0	62	25
L'Aquila	11	796	130	84	32	0	1.053	485
La Spezia	25	292	211	240	35	1	804	349
Latina	54	505	164	126	164	2	1.015	455

.....(continua)

Tab. 29 (segue) - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza						Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi		
	UE	Non UE						
Lecce	47	713	217	31	89	0	1.097	499
Lecco	26	690	696	143	128	0	1.683	792
Livorno	49	427	119	151	66	1	813	381
Lodi	8	620	446	149	168	0	1.391	606
Lucca	75	702	341	107	110	4	1.339	592
Macerata	32	1.462	425	218	323	0	2.460	1.101
Mantova	29	1.025	1.271	205	1.011	3	3.544	1.615
Massa Carrara	27	353	154	53	59	1	647	292
Matera	12	223	47	4	27	0	313	131
Messina	13	347	188	33	190	1	772	349
Milano	550	5.162	5.324	6.845	6.513	104	24.498	11.307
Modena	89	1.404	3.161	267	1.117	0	6.038	2.757
Napoli	136	504	143	146	363	0	1.292	569
Novara	48	672	728	149	141	2	1.740	849
Nuoro	10	20	57	5	2	0	94	34
Oristano	8	27	6	7	8	1	57	31
Padova	80	2.312	1.286	210	502	3	4.393	2.031
Palermo	117	278	311	145	533	5	1.389	608
Parma	76	797	1.250	336	426	0	2.885	1.317
Pavia	46	919	590	313	167	3	2.038	929
Perugia	142	2.577	1.350	794	245	10	5.118	2.366
Pesaro e Urbino	52	1.306	756	176	154	15	2.459	1.094
Pescara	27	413	107	115	57	0	719	312
Piacenza	21	1.018	623	200	164	0	2.026	947
Pisa	68	1.079	377	124	189	2	1.839	820
Pistoia	37	937	180	85	98	1	1.338	670
Pordenone	46	1.107	517	356	117	2	2.145	1.039
Potenza	4	81	73	19	16	0	193	80
Prato	13	645	255	53	1.321	5	2.292	1.081
Ragusa	20	209	410	25	6	2	672	254
Ravenna	36	1.096	609	95	117	2	1.955	924
Reggio Calabria	29	222	172	29	118	4	574	262
Reggio Emilia	39	1.028	1.810	210	1.246	1	4.334	1.945
Rieti	6	359	51	50	29	0	495	206
Rimini	50	1.645	255	186	198	0	2.334	1.102
Roma	370	6.520	1.477	2.365	2.240	18	12.990	6.164
Rovigo	7	420	261	34	151	1	874	411
Salerno	21	235	159	46	78	0	539	247
Sassari	56	141	226	83	40	12	558	258
Savona	30	595	218	174	54	0	1.071	518
Siena	82	1.020	206	103	86	3	1.500	692

.....(continua)

Tab. 29 (segue) - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di appartenenza						Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi		
	UE	Non UE						
Siracusa	10	72	121	17	26	1	247	112
Sondrio	9	121	152	36	44	0	362	170
Taranto	23	336	42	35	51	0	487	230
Teramo	22	843	164	90	239	0	1.358	622
Terni	42	760	89	107	130	1	1.129	500
Torino	288	4.419	3.225	1.718	1.047	13	10.710	5.031
Trapani	24	140	436	19	5	1	625	262
Trento	31	1.478	597	227	189	3	2.525	1.206
Treviso	91	3.625	2.030	495	904	5	7.150	3.295
Trieste	42	865	41	50	126	1	1.125	540
Udine	69	1.386	375	312	133	7	2.282	1.097
Varese	178	1.414	1.165	652	497	2	3.908	1.774
Venezia	67	1.521	460	245	524	0	2.817	1.341
Verbano Cusio Ossola	38	159	112	47	39	3	398	184
Vercelli	23	428	439	76	67	1	1.034	469
Verona	194	2.190	2.439	505	801	7	6.136	2.918
Vibo Valentia	12	77	110	13	3	0	215	97
Vicenza	55	3.344	2.038	511	1.085	4	7.037	3.275
Viterbo	27	595	208	121	110	0	1.061	529
Totale Italia	5.916	97.801	63.331	29.380	35.998	340	232.766	107.712

Tab. 30 - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Agrigento	43,95	56,05	0,48	35	Marocco	32,35
Alessandria	27,48	72,52	5,94	79	Albania	29,07
Ancona	20,34	79,66	5,17	90	Albania	20,03
Arezzo	30,85	69,15	5,82	72	Albania	25,64
Ascoli Piceno	5,20	94,80	4,03	66	Albania	30,81
Asti	40,71	59,31	5,63	57	Albania	32,77
Avellino	4,41	95,59	0,51	27	Albania	22,06
Bari	21,68	78,32	0,96	78	Albania	54,36
Belluno	17,96	82,04	3,30	46	Marocco	22,45
Benevento	23,48	76,52	0,27	16	Marocco	33,91
Bergamo	20,19	79,81	4,25	110	Marocco	26,19
Biella	36,86	63,14	4,64	51	Marocco	37,68
Bologna	42,29	57,71	6,22	116	Marocco	27,59
Brescia	23,29	76,71	6,12	116	Marocco	17,28
Brindisi	36,06	63,94	0,77	34	Albania	68,59
Cagliari	40,00	60,00	0,31	56	Cina	23,56
Caltanissetta	51,52	48,50	0,43	23	Marocco	38,10
Campobasso	4,47	95,53	0,78	22	Albania	29,55
Caserta	6,60	93,40	0,84	67	Albania	17,90
Catania	48,52	51,48	0,51	59	Mauritius	13,70
Catanzaro	12,50	87,50	0,83	27	Marocco	59,02
Chieti	8,95	91,05	1,47	51	Albania	45,64
Como	31,59	68,41	3,32	104	Marocco	13,42
Cosenza	8,70	91,30	0,59	49	Albania	30,66
Cremona	31,65	68,35	5,95	90	India	19,06
Crotone	48,59	51,41	0,74	23	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	19,68
Cuneo	10,81	89,19	5,49	82	Albania	27,76
Enna	64,38	35,62	0,22	21	Marocco	27,40
Ferrara	37,20	62,80	3,05	67	Marocco	24,27
Firenze	47,99	52,03	6,29	118	Cina	23,05
Foggia	23,41	76,59	0,72	45	Albania	38,01
Forlì	27,45	72,55	4,70	80	Albania	23,92
Frosinone	14,54	85,46	1,44	59	Albania	40,25
Genova	85,09	14,91	5,52	108	Ecuador	43,21
Gorizia	50,00	50,00	3,33	43	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	17,25
Grosseto	30,25	69,75	3,11	66	Albania	15,31

.....(continua)

Tab. 30 (segue) - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Imperia	29,10	70,90	4,48	71	Albania	25,15
Isernia	19,36	80,66	0,45	16	Marocco	38,71
L'Aquila	24,50	75,50	2,28	55	Macedonia	22,22
La Spezia	67,29	32,71	3,12	54	Albania	24,25
Latina	32,32	67,68	1,48	73	Romania	16,55
Lecce	41,29	58,71	0,80	50	Albania	44,94
Lecco	20,20	79,80	3,87	87	Marocco	17,29
Livorno	46,25	53,75	1,99	67	Albania	29,64
Lodi	28,54	71,46	4,90	71	Albania	21,42
Lucca	33,53	66,47	2,78	65	Albania	25,92
Macerata	10,61	89,39	5,67	72	Macedonia	21,10
Mantova	15,01	84,99	7,65	85	Marocco	20,12
Massa Carrara	34,78	65,22	2,83	67	Albania	30,60
Matera	29,71	70,29	0,86	32	Albania	52,08
Messina	41,84	58,16	0,75	46	Albania	21,11
Milano	55,25	44,75	5,08	165	Filippine	9,41
Modena	32,25	67,75	7,01	105	Marocco	32,08
Napoli	28,02	71,98	0,38	68	Cina	18,50
Novara	41,38	58,62	3,80	73	Albania	29,20
Nuoro	7,45	92,55	0,22	21	Marocco	52,13
Oristano	24,56	75,44	0,24	24	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	35,09
Padova	34,35	65,65	3,70	109	Romania	17,73
Palermo	72,28	27,72	0,61	70	Sri Lanka	14,04
Parma	49,81	50,19	5,80	94	Marocco	16,26
Pavia	15,95	84,05	3,48	86	Albania	25,81
Perugia	32,42	67,58	5,91	106	Albania	26,73
Pesaro	23,99	76,01	5,03	87	Albania	24,93
Pescara	38,25	61,75	1,46	54	Albania	21,00
Piacenza	46,15	53,85	6,44	78	Albania	25,07
Pisa	36,54	63,46	3,72	82	Albania	33,71
Pistoia	37,15	62,85	4,60	65	Albania	51,27
Pordenone	28,02	71,98	6,39	76	Albania	28,81
Potenza	24,87	75,13	0,28	33	Marocco	24,87
Prato	81,19	18,81	7,85	55	Cina	48,04
Ragusa	17,11	82,89	1,26	28	Tunisia	48,07
Ravenna	43,27	56,73	4,82	77	Albania	26,50

.....(continua)

Tab. 30 (segue) - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Reggio Calabria	41,29	58,71	0,65	52	Marocco	24,04
Reggio Emilia	38,93	61,07	7,15	106	Marocco	22,77
Rieti	29,90	70,10	2,47	46	Albania	20,20
Rimini	58,44	41,56	5,97	72	Albania	27,72
Roma	66,87	33,13	3,86	144	Romania	19,50
Rovigo	20,02	79,98	2,84	49	Albania	24,71
Salerno	10,95	89,05	0,31	41	Marocco	20,97
Sassari	14,34	85,66	0,75	47	Marocco	29,57
Savona	33,05	66,95	3,42	59	Albania	43,98
Siena	16,87	83,13	5,02	80	Albania	35,07
Siracusa	37,25	62,75	0,35	31	Marocco	25,91
Sondrio	15,19	84,81	1,35	41	Marocco	36,46
Taranto	16,22	83,78	0,46	37	Albania	47,64
Teramo	9,72	90,28	3,06	60	Albania	33,51
Terni	54,56	45,44	4,00	59	Albania	30,47
Torino	68,03	31,97	3,84	124	Romania	23,22
Trapani	9,28	90,72	0,81	39	Tunisia	52,00
Trento	22,42	77,58	4,41	75	Marocco	18,97
Treviso	12,74	87,26	6,03	106	Marocco	18,24
Trieste	97,51	2,49	4,34	66	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	37,78
Udine	37,16	62,84	3,60	85	Albania	18,89
Varese	18,09	81,91	3,34	103	Albania	21,83
Venezia	30,71	69,29	2,79	99	Albania	18,10
Verbano-Cusio-Ossola	31,66	68,34	1,92	48	Marocco	21,36
Vercelli	37,52	62,48	4,69	67	Marocco	27,08
Verona	34,05	65,95	5,15	110	Marocco	21,64
Vibo Valentia	23,26	76,74	0,66	30	Marocco	39,54
Vicenza	19,53	80,47	5,78	108	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	20,86
Viterbo	19,79	80,21	2,72	78	Romania	20,08
Totale Italia	38,01	61,99	2,96	189	Albania	17,39

Tab. 31 - Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica
Agrigento	0,40	0,61	0,60	0,31	0,30	0,26	0,40	0,00
Alessandria	7,61	7,58	6,52	2,54	1,15	2,13	5,83	5,99
Ancona	6,36	6,48	5,71	2,90	0,96	2,31	6,31	4,36
Arezzo	7,18	7,68	6,85	2,79	1,65	2,71	5,49	2,43
Ascoli Piceno	4,78	4,96	4,17	2,73	0,89	1,45	7,73	1,24
Asti	5,68	7,56	6,25	2,52	1,99	2,67	3,66	0,00
Avellino	0,41	0,76	0,82	0,09	0,13	0,06	0,08	0,00
Bari	1,11	1,36	0,90	0,48	0,33	0,44	0,69	0,64
Belluno	2,90	4,46	4,67	1,41	0,82	1,32	2,32	0,00
Benevento	0,36	0,34	0,38	0,06	0,06	0,06	0,07	0,00
Bergamo	4,82	5,54	5,10	1,61	0,88	1,66	2,71	0,14
Biella	6,61	5,82	5,19	1,59	1,25	1,42	3,06	0,00
Bologna	7,16	7,37	7,04	3,42	1,18	3,23	7,88	2,36
Brescia	7,06	7,45	7,63	2,50	1,09	2,09	4,40	0,37
Brindisi	0,69	0,86	1,01	0,56	0,45	0,36	0,99	0,00
Cagliari	0,29	0,51	0,32	0,14	0,13	0,09	0,31	0,00
Caltanissetta	0,77	0,52	0,42	0,14	0,15	0,08	0,27	0,00
Campobasso	1,75	0,87	0,76	0,20	0,02	0,25	0,52	0,00
Caserta	0,99	1,19	0,60	0,30	0,33	0,23	0,56	0,26
Catania	0,86	0,63	0,56	0,16	0,21	0,11	0,13	0,32
Catanzaro	1,05	1,20	1,03	0,22	0,21	0,06	0,55	0,00
Chieti	1,82	2,07	1,90	0,48	0,50	0,44	0,63	0,37
Como	4,17	4,44	3,24	1,22	0,74	1,15	2,42	0,86
Cosenza	0,63	0,86	0,61	0,32	0,27	0,19	0,61	0,36
Cremona	8,21	7,06	6,37	3,30	0,88	1,62	8,95	0,32
Crotone	0,91	1,12	0,85	0,18	0,03	0,07	0,41	0,00
Cuneo	6,53	6,85	5,94	2,12	1,44	1,67	3,25	1,85
Enna	0,25	0,50	0,07	0,03	0,04	0,03	0,00	0,00
Ferrara	3,07	4,05	3,38	1,98	1,07	1,70	3,39	0,96
Firenze	6,23	7,69	8,89	3,04	1,75	2,41	6,82	2,34
Foggia	0,60	1,09	0,80	0,32	0,38	0,23	0,47	0,33
Forlì-Cesena	4,88	6,45	5,70	2,24	1,20	2,24	3,64	0,60
Frosinone	1,95	1,97	1,80	0,58	0,49	0,55	0,89	0,00
Genova	5,32	5,97	7,56	3,76	0,97	4,15	9,76	1,35
Gorizia	3,29	3,86	4,31	1,97	1,76	1,42	2,94	2,76
Grosseto	2,83	4,06	4,02	1,84	1,42	1,08	2,80	4,48
Imperia	5,38	5,43	5,55	2,04	1,53	1,46	3,27	4,26
Isernia	0,38	0,71	0,71	0,10	0,08	0,11	1,72	0,00
L'Aquila	2,94	3,43	2,88	0,68	0,19	1,03	0,95	1,40
La Spezia	2,75	4,20	3,86	1,73	1,03	1,12	4,13	0,00
Latina	2,07	1,70	1,89	0,62	0,40	0,78	0,67	1,21
Lecce	0,76	0,96	1,20	0,42	0,34	0,38	0,66	0,16
Lecco	4,79	5,18	4,56	0,96	0,95	1,15	0,74	0,00
Livorno	1,71	2,60	2,59	1,20	0,91	0,79	2,23	2,33
Lodi	5,85	6,34	5,72	2,25	1,66	2,41	3,41	0,00

.....(continua)

Tab. 31 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione e Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica
Lucca	3,12	3,74	3,48	1,04	0,47	0,64	2,79	0,80
Macerata	6,77	8,11	6,90	1,85	0,99	1,67	3,50	0,57
Mantova	10,55	9,57	8,05	2,38	1,28	1,74	5,23	1,88
Massa Carrara	3,32	2,83	3,19	2,10	0,91	1,42	4,43	1,80
Matera	0,82	1,12	0,90	0,63	0,29	0,55	1,21	0,00
Messina	0,90	1,18	0,84	0,20	0,12	0,22	0,20	0,66
Milano	5,72	6,19	6,00	2,71	1,07	2,56	6,41	1,57
Modena	8,27	9,00	7,10	3,95	0,87	3,09	8,87	2,26
Napoli	0,44	0,47	0,45	0,08	0,13	0,03	0,07	0,12
Novara	4,74	4,44	4,63	1,89	0,72	2,31	3,87	1,12
Nuoro	0,17	0,24	0,36	0,12	0,08	0,08	0,30	0,52
Oristano	0,03	0,45	0,17	0,22	0,12	0,22	0,34	0,50
Padova	4,13	4,74	4,16	1,82	0,73	2,14	3,32	0,54
Palermo	0,73	0,59	0,84	0,39	0,30	0,52	0,40	0,17
Parma	6,68	7,07	6,63	3,51	1,36	3,18	7,73	2,71
Pavia	3,65	4,82	3,94	1,54	0,81	1,53	2,83	0,00
Perugia	7,03	7,58	7,11	2,92	1,56	2,74	5,38	3,61
Pesaro e Urbino	6,24	6,47	5,43	2,45	2,00	2,20	3,65	1,59
Pescara	1,02	1,66	1,87	1,27	0,34	1,01	3,89	1,26
Piacenza	7,86	7,87	6,97	3,50	1,00	2,27	13,07	3,29
Pisa	4,14	5,04	4,35	1,66	1,43	0,62	4,12	2,71
Pistoia	4,59	6,26	5,39	2,42	1,19	2,41	3,31	1,66
Pordenone	8,20	8,25	6,44	2,40	1,04	2,58	4,21	0,00
Potenza	0,34	0,39	0,40	0,09	0,04	0,08	0,19	0,16
Prato	8,07	9,02	11,82	3,25	2,93	2,07	5,27	9,17
Ragusa	2,18	1,81	1,00	0,27	0,10	0,25	0,66	0,00
Ravenna	4,03	6,61	5,83	2,70	1,22	1,83	4,77	3,29
Reggio Calabria	0,57	0,81	0,79	0,39	0,22	0,48	0,56	0,50
Reggio Emilia	7,11	8,76	7,56	4,73	1,31	3,45	10,74	2,18
Rieti	3,03	3,22	2,56	1,50	0,86	1,37	2,12	4,22
Rimini	3,49	5,84	5,65	7,91	4,68	9,65	12,01	0,00
Roma	3,93	4,78	4,47	2,14	1,44	2,26	4,54	0,85
Rovigo	3,56	4,60	3,16	0,75	0,29	0,87	1,07	0,00
Salerno	0,27	0,42	0,53	0,06	0,05	0,04	0,11	0,00
Sassari	0,94	1,06	0,85	0,32	0,19	0,28	0,67	0,00
Savona	3,83	4,08	4,16	1,96	0,95	1,91	3,95	2,33
Siena	5,49	6,28	6,33	2,35	1,44	3,12	1,51	6,36
Siracusa	0,51	0,46	0,38	0,13	0,06	0,15	0,23	0,16
Sondrio	1,71	1,91	1,41	0,49	0,18	0,33	0,81	2,13
Taranto	0,63	0,63	0,52	0,15	0,07	0,13	0,30	0,14
Teramo	3,75	3,72	4,19	0,93	0,48	1,11	1,65	0,86
Terni	3,82	5,52	5,44	1,70	0,83	1,53	3,78	1,67
Torino	4,53	4,75	4,31	2,04	1,12	2,41	3,32	0,86
Trapani	1,01	0,95	1,20	0,25	0,11	0,13	0,80	0,23
Trento	0,00	5,57	5,27	2,18	1,09	2,41	5,94	1,41

.....(continua)

Tab. 31 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2002/03

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica
Treviso	5,97	7,93	7,90	2,58	1,29	2,53	4,38	0,80
Trieste	3,22	5,26	5,37	3,38	2,27	3,45	7,35	2,88
Udine	3,76	4,48	4,46	2,03	1,55	1,57	3,27	0,00
Varese	3,90	4,29	3,90	1,65	0,58	1,76	3,25	1,52
Venezia	2,74	3,64	3,63	1,28	0,83	1,10	2,31	1,54
Verbano-Cusio-Ossola	2,22	2,29	2,36	1,13	0,27	1,07	1,72	3,85
Vercelli	5,60	5,65	5,81	2,24	1,16	2,22	3,47	3,95
Verona	5,90	6,35	6,20	2,31	1,23	2,50	3,94	2,46
Vibo Valentia	0,62	0,91	1,06	0,20	0,17	0,20	0,24	0,48
Vicenza	6,93	7,77	6,56	2,10	0,86	2,12	3,60	0,73
Viterbo	3,24	4,10	2,73	0,94	1,01	0,40	1,99	2,63
Totale Italia	3,40	3,75	3,46	1,45	0,74	1,35	2,92	1,07

Tab. 32 - Indicatori provinciali del sistema scolastico: distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione secondaria di II grado; percentuale per continente e per alcuni stati di provenienza - a. s. 2002/03

Provincia	Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione				Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente						Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana provenienti da ...					
	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica	Istruzione e Tecnica	UE	Non UE	Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	Albani	Marocco	Ex-Iugoslavi ⁽¹⁾	Romani	Cina	Ecuador
Agrigento	40,00	36,25	0,00	23,75	12,59	18,27	58,28	3,95	6,91	0,00	3,21	32,35	4,44	4,94	4,44	0,00
Alessandria	17,44	37,50	11,34	33,72	1,03	50,86	29,67	13,31	5,06	0,07	29,07	20,79	5,81	5,10	1,66	5,84
Ancona	9,95	50,79	4,62	34,64	1,58	51,00	24,64	10,38	12,37	0,03	20,03	6,93	16,89	4,65	3,48	0,51
Arezzo	21,97	34,85	6,31	36,87	4,41	61,06	13,26	6,97	14,14	0,16	25,64	8,53	8,01	17,67	1,56	0,60
Ascoli Piceno	10,04	66,02	2,51	21,43	1,53	55,38	24,78	7,91	10,36	0,04	30,81	16,17	8,52	2,71	4,98	0,26
Asti	33,12	35,03	0,00	31,85	1,03	70,09	21,68	5,29	1,91	0,00	32,77	16,39	13,89	11,46	0,81	0,51
Avellino	61,54	15,38	0,00	23,08	4,78	47,79	31,62	4,78	11,03	0,00	22,06	17,28	3,68	2,57	8,46	0,00
Bari	22,50	38,25	3,50	35,75	3,45	69,39	17,32	4,21	5,52	0,11	54,36	4,94	2,87	1,49	3,59	0,04
Belluno	19,83	47,41	0,00	32,76	1,20	57,84	25,19	5,15	10,62	0,00	20,81	22,45	30,01	2,41	9,20	1,42
Benevento	37,50	25,00	0,00	37,50	4,35	40,87	49,56	1,74	3,48	0,00	14,78	33,91	4,35	5,22	3,48	0,00
Bergamo	17,83	41,56	0,32	40,29	1,50	33,61	43,02	11,66	10,14	0,07	15,59	26,19	9,31	4,50	2,18	1,21
Biella	23,40	27,66	0,00	48,94	1,03	24,54	59,85	4,72	9,86	0,00	8,73	37,68	5,85	3,59	2,16	0,21
Bologna	13,67	50,42	1,91	34,00	2,10	26,91	43,29	5,45	22,17	0,08	8,92	27,59	8,38	3,07	6,52	0,23
Brescia	10,69	51,05	0,10	38,16	1,66	33,96	36,31	5,64	22,39	0,04	15,13	17,28	10,29	4,21	4,72	0,45
Brindisi	26,72	49,14	0,00	24,14	4,09	84,01	4,83	4,65	2,42	0,00	68,59	4,09	4,28	2,04	0,93	0,19
Cagliari	34,48	39,66	0,00	25,86	7,95	17,81	29,58	9,32	35,07	0,27	1,92	20,55	5,75	1,64	6	0,27
Caltanissetta	38,10	38,09	0,00	23,81	1,73	17,32	71,43	3,03	6,49	0,00	6,93	38,10	5,19	3,46	3,46	0,00
Campobasso	4,00	48,00	0,00	48,00	1,03	61,86	27,84	7,90	1,37	0,00	29,55	18,21	2,06	1,72	0,69	0,34
Caserta	45,71	14,29	5,71	34,29	2,35	56,71	33,22	4,14	3,36	0,22	17,90	10,40	7,49	2,24	0,34	0,11
Catania	49,52	14,29	9,52	26,67	2,59	27,13	40,56	11,85	17,59	0,28	9,91	7,87	7,69	2,87	5,56	0,19
Catanzaro	33,33	54,77	0,00	11,90	2,05	22,13	69,07	4,71	1,84	0,20	3,89	59,02	0,00	1,43	0,61	0,00
Chieti	38,14	18,56	3,09	40,21	3,17	71,46	8,95	13,82	2,60	0,00	45,64	7,13	10,19	4,42	0,11	0,11
Como	23,14	37,12	4,37	35,37	5,36	37,36	32,32	11,09	13,79	0,08	10,80	13,42	4,66	3,07	2,70	2,37
Cosenza	30,43	44,93	2,90	21,74	8,17	56,35	20,62	9,24	5,62	0,00	30,66	16,73	4,02	3,08	3,35	0,54
Cremona	7,81	72,36	0,42	19,41	2,76	32,87	31,16	4,80	28,41	0,00	13,48	15,67	7,22	7,45	3,61	0,67
Crotone	5,56	83,33	0,00	11,11	1,61	61,85	25,70	0,80	10,04	0,00	18,88	19,28	21,69	4,42	4,02	0,00

.....(continua)

⁽¹⁾ Il dato non è confrontabile con quello riportato nella tabella 14 poiché include gli stati Bosnia-Erzegovina, Croazia, Iugoslavia, Macedonia, Slovenia-Serbia.

Tab. 32 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione secondaria di II grado; percentuale per continente e per alcuni stati di provenienza - a. s. 2002/03

Provincia	Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione				Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente						Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana provenienti da ...					
	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica	UE	Non UE	Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	Albania	Marocco	Ex-Iugoslavia ⁽¹⁾	Romani	Cina	Ecuador
Cuneo	19,94	26,59	48,85	4,62	1,27	46,14	38,66	5,31	8,57	0,05	27,76	24,85	7,38	5,05	5,39	0,13
Enna	66,67	33,33	0,00	0,00	6,85	31,51	39,72	13,70	6,85	1,37	5,48	27,40	5,48	8,22	0,00	0,00
Ferrara	17,34	31,05	50,40	1,21	2,20	39,92	32,37	6,86	18,65	0,00	18,91	24,27	8,27	2,90	6,68	0,00
Firenze	22,54	26,93	45,16	5,37	2,82	37,03	16,20	9,67	33,81	0,47	20,11	7,44	5,96	4,31	23,05	0,43
Foggia	51,37	30,28	15,60	2,75	4,52	72,99	14,37	3,48	4,52	0,12	38,01	9,85	17,38	3,01	2,55	0,35
Forlì-Cesena	15,34	44,79	39,26	0,61	1,56	54,59	27,31	6,00	10,27	0,27	23,92	14,85	8,66	5,68	6,92	0,14
Frosinone	30,00	36,47	33,53	0,00	3,11	69,33	17,39	7,90	2,27	0,00	40,25	12,61	2,27	9,50	0,92	0,67
Genova	11,05	34,54	52,42	1,99	1,63	17,42	13,02	60,62	7,24	0,07	10,36	7,65	1,67	1,60	2,81	43,21
Gorizia	30,12	26,51	36,14	7,23	1,55	71,13	7,17	6,78	13,37	0,00	9,11	2,13	51,74	2,33	6,01	0,19
Grosseto	26,28	18,59	48,72	6,41	12,96	54,33	14,81	11,48	6,42	0,00	15,31	12,10	11,36	8,02	2,59	0,37
Imperia	30,46	22,52	35,76	11,26	11,24	46,44	25,24	11,24	5,75	0,09	25,15	15,02	1,03	0,86	3,18	3,61
Isernia	40,00	40,00	20,00	0,00	4,84	30,65	51,60	9,68	3,23	0,00	6,45	38,71	9,68	3,23	3,23	0,00
L'Aquila	11,82	60,91	17,27	10,00	1,04	75,59	12,35	7,98	3,04	0,00	20,99	9,69	33,81	7,50	0,95	0,38
La Spezia	21,05	26,32	52,63	0,00	3,11	36,33	26,24	29,85	4,35	0,12	24,25	16,92	5,10	2,11	2,24	4,60
Latina	27,42	48,38	18,55	5,65	5,32	49,75	16,16	12,41	16,16	0,20	11,33	5,42	2,07	16,55	1,38	0,30
Lecce	29,19	32,43	36,22	2,16	4,28	65,00	19,78	2,83	8,11	0,00	44,94	15,50	8,48	0,36	3,74	0,00
Lecco	34,86	51,38	13,76	0,00	1,54	41,00	41,35	8,50	7,61	0,00	16,52	17,29	13,37	3,33	1,19	1,54
Livorno	30,32	23,23	45,80	0,65	6,03	52,52	14,64	18,57	8,12	0,12	29,64	8,73	8,12	2,09	3,57	1,11
Lodi	23,16	52,11	24,73	0,00	0,58	44,57	32,06	10,71	12,08	0,00	21,42	14,88	6,90	10,21	1,87	2,66
Lucca	14,97	23,81	55,78	5,44	5,60	52,42	25,47	7,99	8,22	0,30	25,91	20,31	3,81	10,75	0,82	0,22
Macerata	18,25	33,73	46,83	1,19	1,30	59,43	17,28	8,86	13,13	0,00	17,64	7,64	25,98	5,37	2,07	0,41
Mantova	17,14	29,29	48,93	4,64	0,82	28,92	35,87	5,78	28,53	0,08	10,69	20,12	8,52	4,68	6,32	0,11
Massa Carrara	20,00	11,67	62,50	5,83	4,17	54,57	23,80	8,19	9,12	0,15	30,60	16,85	3,55	3,25	1,55	0,46
Matera	16,25	31,25	52,50	0,00	3,83	71,24	15,02	1,28	8,63	0,00	52,09	8,63	5,11	1,60	5,11	0,00
Messina	26,15	41,55	15,38	16,92	1,68	44,96	24,35	4,27	24,61	0,13	21,11	16,45	7,38	3,37	2,59	0,52

.....(continua)

⁽¹⁾ Il dato non è confrontabile con quello riportato nella tabella 14 poiché include gli stati Bosnia-Erzegovina, Croazia, Iugoslavia, Macedonia, Slovenia-Serbia.

Tab. 32 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione secondaria di II grado; percentuale per continente e per alcuni stati di provenienza - a. s. 2002/03

Provincia	Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione				Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente						Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana provenienti da ...					
	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione e Artistica	UE	Non UE	Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	Albania	Marocco	Ex-Iugoslavia ⁽¹⁾	Romania	Cina	Ecuador
Milano	14,11	39,65	43,98	2,26	2,25	21,07	21,73	27,94	26,59	0,42	9,23	7,11	2,25	3,95	8,85	9,35
Modena	5,75	34,51	57,32	2,42	1,47	23,25	52,36	4,42	18,50	0,00	10,18	32,08	2,40	2,43	6,49	0,08
Napoli	63,63	12,73	20,00	3,64	10,53	39,00	11,07	11,30	28,10	0,00	6,36	5,03	5,34	2,55	0	0,15
Novara	13,20	58,00	25,20	3,60	2,76	38,62	41,85	8,56	8,10	0,11	29,19	24,08	1,72	3,05	3,51	1,95
Nuoro	27,78	27,78	33,33	11,11	10,64	21,28	60,63	5,32	2,13	0,00	3,209	52,13	1,06	5,32	1,06	0,00
Oristano	17,65	52,94	17,65	11,76	14,04	47,36	10,53	12,28	14,04	1,75	1,76	10,53	38,60	1,75	5,26	0,00
Padova	12,10	52,77	33,11	2,02	1,82	52,63	29,27	4,78	11,43	0,07	14,91	17,25	12,25	17,73	5,78	0,55
Palermo	31,56	42,59	23,57	2,28	8,42	20,01	22,39	10,44	38,38	0,36	5,03	4,10	3,02	3,02	4,54	0,86
Parma	12,11	39,08	44,59	4,22	2,63	27,63	43,32	11,65	14,77	0,00	14,64	16,26	5,55	2,53	3,40	1,70
Pavia	18,77	41,38	39,85	0,00	2,26	45,09	28,95	15,36	8,19	0,15	25,81	14,28	2,31	10,75	2,80	3,88
Perugia	18,88	37,02	39,26	4,84	2,77	50,35	26,38	15,51	4,79	0,20	26,73	15,92	10,28	5,43	0,55	6,88
Pesaro e Urbino	29,83	26,99	37,78	5,40	2,11	53,12	30,74	7,16	6,26	0,61	24,92	21,07	14,48	3,86	2,77	0,33
Pescara	10,80	27,23	55,40	6,57	3,76	57,44	14,88	15,99	7,93	0,00	21,00	3,34	15,02	5,70	5,42	0,28
Piacenza	11,18	25,24	57,19	6,39	1,04	50,25	30,75	9,87	8,09	0,00	25,07	16,63	19,25	2,12	1,28	4,29
Pisa	34,43	13,93	43,03	8,61	3,70	58,67	20,50	6,74	10,28	0,11	33,71	14,19	10,28	3,26	2,66	0,27
Pistoia	12,38	30,00	53,81	3,81	2,77	70,04	13,45	6,35	7,32	0,07	51,27	9,64	2,91	5,53	4,04	0,07
Pordenone	19,81	23,67	56,52	0,00	2,14	51,62	24,10	16,60	5,45	0,09	28,81	4,48	10,12	7,23	1,54	0,23
Potenza	14,29	33,33	47,62	4,76	2,07	41,98	37,82	9,84	8,29	0,00	22,80	24,87	2,07	3,11	0,52	1,04
Prato	28,40	27,63	36,19	7,78	0,57	28,14	11,13	2,31	57,63	0,22	21,90	6,98	1,48	1,44	4	0,13
Ragusa	14,29	30,95	54,76	0,00	2,98	31,10	61,01	3,72	0,89	0,30	27,08	4,32	0,74	0,00	0,74	0,00
Ravenna	13,35	21,43	57,15	8,07	1,84	56,07	31,15	4,86	5,98	0,10	26,50	19,59	12,48	8,03	2,40	0,05
Reggio Calabria	22,77	44,56	22,77	9,90	5,05	38,67	29,97	5,05	20,56	0,70	7,14	24,04	4,36	3,83	2,26	0,17
Reggio Emilia	8,19	29,93	60,67	1,21	0,90	23,72	41,76	4,85	28,75	0,02	10,80	22,77	4,71	1,36	8,79	0,09
Rieti	23,76	23,76	39,61	12,87	1,21	72,53	10,30	10,10	5,86	0,00	20,20	7,07	21,01	11,11	0,00	0,61
Rimini	20,26	44,23	35,51	0,00	2,14	70,48	10,93	7,97	8,48	0,00	27,72	6,26	6,73	3,13	7,11	1,07

.....(continua)

⁽¹⁾ Il dato non è confrontabile con quello riportato nella tabella 14 poiché include gli stati Bosnia-Erzegovina, Croazia, Iugoslavia, Macedonia, Slovenia-Serbia.

Tab. 32 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione secondaria di II grado; percentuale per continente e per alcuni stati di provenienza - a. s. 2002/03

Provincia	Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per tipologia di istruzione				Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente						Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana provenienti da ...					
	Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione e Artistica	UE	Non UE	Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	Albani	Marocco	Ex-Iugoslavia ⁽¹⁾	Romania	Cina	Ecuador
Roma	34,29	32,46	32,01	1,24	2,85	50,19	11,37	18,21	17,24	0,14	7,68	2,29	6,46	19,50	4,40	3,93
Rovigo	10,39	50,65	38,96	0,00	0,80	48,06	29,86	3,89	17,28	0,11	24,71	21,28	12,47	3,55	14,30	0,57
Salerno	40,00	30,00	30,00	0,00	3,90	43,60	29,50	8,53	14,47	0,00	10,02	20,96	1,48	3,53	10,58	0,19
Sassari	21,79	34,62	43,59	0,00	10,04	25,27	40,50	14,87	7,17	2,15	2,87	29,57	4,66	1,25	5,91	0,00
Savona	20,44	33,15	43,10	3,31	2,80	55,56	20,35	16,25	5,04	0,00	43,98	15,22	2,61	3,08	2,52	7,00
Siena	25,00	58,50	7,50	9,00	5,47	68,00	13,73	6,87	5,73	0,20	35,07	5,80	15,73	7,13	0,93	0,33
Siracusa	17,24	41,38	34,48	6,90	4,05	29,15	48,99	6,88	10,53	0,40	10,93	25,91	0,81	2,83	2,43	0,00
Sondrio	10,26	25,64	53,84	10,26	2,49	33,43	41,99	9,94	12,15	0,00	12,43	36,46	9,39	1,93	7,18	0,83
Taranto	13,21	32,08	50,94	3,77	4,72	69,00	8,62	7,19	10,47	0,00	47,64	4,93	6,57	1,03	6,37	0,00
Teramo	21,05	48,25	28,07	2,63	1,62	62,07	12,08	6,63	17,60	0,00	33,51	5,15	13,33	4,49	14,21	0,22
Terni	21,33	26,00	46,00	6,67	3,72	67,32	7,88	9,48	11,51	0,09	30,47	4,87	7,09	15,94	2,13	1,06
Torino	21,93	41,95	34,77	1,35	2,69	41,26	30,11	16,04	9,78	0,12	9,19	18,84	2,76	23,22	5,42	1,55
Trapani	17,54	19,30	59,65	3,51	3,84	22,40	69,76	3,04	0,80	0,16	1,12	4,32	8,96	2,40	0,48	0,16
Trento	21,86	45,22	29,90	3,02	1,23	58,53	23,64	8,99	7,49	0,12	18,85	18,97	28,32	6,30	1,31	0,99
Treviso	16,01	37,82	45,36	0,81	1,27	50,71	28,39	6,92	12,64	0,07	15,83	18,24	21,83	9,08	8,81	0,56
Trieste	29,70	37,97	27,44	4,89	3,73	76,90	3,64	4,44	11,20	0,09	9,07	0,36	59,11	1,24	8,00	0,09
Udine	25,32	30,43	44,25	0,00	3,02	60,74	16,43	13,67	5,83	0,31	18,89	5,39	29,71	4,47	2,89	0,48
Varese	11,79	43,77	40,34	4,10	4,55	36,19	29,81	16,68	12,72	0,05	21,83	18,65	4,76	2,35	2,53	4,35
Venezia	21,80	35,69	37,06	5,45	2,38	53,99	16,33	8,70	18,60	0,00	18,10	9,80	21,41	5,61	8,24	0,25
Verbano-Cusio-Ossola	5,26	44,74	42,11	7,89	9,55	39,95	28,14	11,81	9,80	0,75	20,35	21,36	4,27	3,52	6,53	2,76
Vercelli	15,28	43,75	38,89	2,08	2,22	41,39	42,46	7,35	6,48	0,10	20,41	27,08	5,80	5,42	3,00	0,19
Verona	20,41	41,23	35,37	2,99	3,16	35,69	39,76	8,23	13,05	0,11	8,08	21,64	13,46	8,49	3,62	0,20
Vibo Valentia	33,34	28,57	33,33	4,76	5,58	35,81	51,16	6,05	1,40	0,00	6,05	39,53	0,93	0,47	0,00	0,00
Vicenza	12,97	35,43	50,34	1,26	0,78	47,52	28,96	7,26	15,42	0,06	10,53	14,25	30,25	3,37	2,56	0,50
Viterbo	50,44	16,22	27,03	6,31	2,54	56,09	19,60	11,40	10,37	0,00	13,85	6,31	9,43	20,08	1,04	1,41
Totale Italia	18,91	35,54	42,68	2,87	2,54	42,01	27,21	12,62	15,47	0,15	17,39	14,51	9,35	6,66	5,78	3,12

⁽¹⁾ Il dato non è confrontabile con quello riportato nella tabella 14 poiché include gli stati Bosnia-Erzegovina, Crozia, Iugoslavia, Macedonia, Slovenia-Serbia.

